



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 27 dicembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85001

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 48/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunci commerciali » 9

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 28
- Ammortamenti » 29
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 37
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 38

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 62

- Rettifiche » 63

- *Indice degli annunci commerciali* Pag. 63

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Isola del Liri (FR), via Nicolucci, 11
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale 91002540606
Partita IVA 01631190608

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Nicolucci, 11, Isola del Liri (FR), per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relative relazioni al 30 settembre 1994;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per disposizione del Consiglio di amministrazione:
rag. Domenico Ferrante

S-27311 (A pagamento).

SERFIN

Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

Sede in Roma, via Massimi 158
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7125/85
Partita IVA 01685781005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Massimi 158, per il giorno 10 gennaio 1995, ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina amministratore a seguito dimissioni;

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2448 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marcello Flavio Di Egidio

S-27313 (A pagamento).

ALBERGO DI ROMA SPLENDIDO - S.p.a.

Sede in Roma, via Belsiana n. 79

Capitale sociale L. 202.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese
del Tribunale di Roma al n. 1935/21

Codice fiscale n. 02592170589

Partita IVA n. 01083551000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 gennaio 1995 alle ore 10, presso l'Hotel Plaza, via del Corso n. 126, Roma in prima convocazione ed il giorno 15 gennaio 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto partecipazioni;
2. Cessione di immobili;
3. Revoca fidejussioni dei soci prestate a terzi nell'interesse della società;
4. Rilascio di fidejussioni e ipoteche da parte della società a terzi nell'interesse della società stessa e di società collegata; assunzioni di mutui, finanziamenti e affidamenti bancari;
5. Nomina consiglieri e sindaci.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 19 dicembre 1994

Il presidente: Mirella Gennaro.

S-27278 (A pagamento).

SOC. S.I.S.A. - S.p.a.

(Soc. Italo-Svizzera-Alberghi)

Sede legale: Roma, via Valadier, 33

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 1520/58

C.C.I.A.A. Roma n. 212493

Codice fiscale 00472600584

Partita IVA 00902031004

Avviso di convocazione di assemblea soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 gennaio 1995 in Roma, via Ludovisi, 15 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 25 gennaio 1995, stesso luogo e medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 settembre 1994 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina componente Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Gli amministratori: G. Peragallo e M. Innocenti.

S-27282 (A pagamento).

N.T.C. - S.p.a.

Sede in Roma, via Cesare Beccaria, 84

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Roma
al n. 9381/92 del registro società

Codice fiscale 04387841002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Cesare Beccaria 84, per le ore 11 del giorno 16 gennaio 1995 in prima convocazione e, in seconda convocazione, il giorno 18 gennaio 1995 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile: copertura della perdita e ricostituzione del capitale sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede legale della società in Roma, via Cesare Beccaria, n. 84.

Roma, 19 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Salvatore Biamonte

S-27283 (A pagamento).

INTERSEL - S.p.a.

Interregionale Sistemi Informativi Elettronici

Sede in Rende (CS), viale Kennedy 53

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cosenza reg. soc. n. 4376

Codice fiscale e Partita IVA 01319450787

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma presso gli uffici della Carical, via Piemonte 39, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 17,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della proposta di modifica degli artt. 1, 2, 3, 6, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 25, 26 e 28 dello Statuto sociale;
2. Approvazione della proposta di scissione parziale della Intersiel S.p.a. e concessa riduzione del capitale sociale a L. 510.000.000; modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 16 dicembre 1994

Il presidente: dott. Giorgio Sganga.

S-27303 (A pagamento).

L.M. LAMINATI METALLICI - S.p.a.

Sede in Varese, via Vittorio Veneto n. 11
Capitale sociale deliberato L. 8.000.000.000
versato L. 7.035.200.000

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata in Milano, Piazza E. Duse n. 2, presso lo studio Castellini, l'assemblea ordinaria della società per il giorno 12 gennaio 1995, ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banco di Napoli, Chase Manhattan Bank of New York.

Milano, 16 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicolas Barre

S-27328 (A pagamento).

SCARABEL - S.p.a.

Sede in Padova, viale della Navigazione Interna, 60
Capitale sociale L. 450.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova n. 8390 reg. soc.
e n. 13016 vol. doc.
Codice fiscale 00350610283

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione in Padova, Galleria Porte Contarine, 4, presso lo studio Buattini - Moro - Monti, dottori commercialisti, ed occorrendo in seconda convocazione il 19 gennaio 1995 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di previsione del diritto di prelazione nel trasferimento delle azioni. Integrazione art. 6 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 16 dicembre 1994

L'amministratore unico: dott. Gianfranco Scarabel.

S-27329 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI NORD MILANO - S.p.a.

Milano, Via Andrea Maffei n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 deliberato
L. 282.500.000 interamente versato
Tribunale 311198/7805/48
C.C.I.A.A. 1354406
Partita IVA 10188600158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Andrea Maffei n. 1, in prima convocazione il giorno 16 gennaio 1995, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 gennaio 1995, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dell'Amministratore unico;
Nomina nuovo Amministratore unico.

Iniziativa Immobiliari Nord Milano - S.p.a.
L'amministratore unico: dott. F. Broccardi

S-27330 (A pagamento).

VILLA RUSSO - S.p.a.

Sede legale: Napoli - via Miano n. 94
Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato
Tribunale di Napoli n. 582/1966 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA 00292520632

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 22 gennaio 1995, alle ore 11, presso la sede sociale, in Napoli, alla via Miano n. 94 e, occorrendo, per il giorno 23 gennaio 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Si ha ragione di ritenere che l'assemblea si terrà in seconda convocazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Costantini

S-27334 (A pagamento).

PORDELETRICA - S.p.a.

Cordenons (PN), Via Chiavornico n. 86 -
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1999 reg. soc. Tribunale di Pordenone
Codice fiscale e Partita IVA 00071140933

I signori azionisti sono pregati di intervenire in assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 20 gennaio 1995 alle ore 18 presso la sede della società in via Chiavornico n. 86 Cordenons (PN), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Presidente dello stesso, per il triennio 1995-1997 e determinazione del compenso ai medesimi per l'anno 1995;

2. Nomina dei componenti il Consiglio sindacale per il triennio 1995-1997 e del Presidente del Collegio stesso. Fissazione dei compensi ai medesimi per l'anno 1995.

Cordenons, 16 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rosso Bruno

S-27335 (A pagamento).

FINSOE - S.p.a.**Finanziaria dell'Economia Sociale S.p.a.**

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 57/3

Capitale sociale L. 695.000.000.000

Costituita a Bologna il 26 aprile 1978 - notaio Rosa Vetromile
Iscritta al n. 25823 del reg. delle soc. del Tribunale di Bologna

C.C.I.A.A. di Bologna al n. 242475

Codice fiscale e Partita IVA n. 01227950373

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 12, presso la Sala Conferenze della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado n. 45, Bologna in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica dell'art. 5 «Capitale sociale» dello Statuto sociale: aumento del capitale sociale a pagamento da L. 695 miliardi a L. 750 miliardi, mediante emissione di n. 55 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, da offrire in opzione ai soci, al prezzo unitario di L. 1.000, in ragione di n. 11 azioni emittende ogni 139 azioni possedute.

Parte ordinaria:

1. Proposta di trasferimento dell'indirizzo della sede legale della Società.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, presso la sede della società, oppure presso la Banca dell'Economia Cooperativa S.p.a., Viale Pietramellara, n. 41/43 - Bologna.

Il presidente: Gastone Notari.

B-1215 (A pagamento).

AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA - S.p.a.

Sede legale Castellfranco di Sopra (AR)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro società n. 1286 del Tribunale di Arezzo

Codice fiscale e partita I.V.A. 00092830512

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 gennaio 1995 alle ore 10 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario utili;
Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Gonnelli

F-1395 (A pagamento).

SAPRI - S.p.a.

Sede in Imola (BO), via Garibaldi n. 13

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 gennaio 1995 ore 15, in Regina Margherita di Collegno (TO) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale per perdite;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale;
3. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni di loro proprietà almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la Prima Industrie S.p.a., in Regina Margherita di Collegno (TO), via Antonelli 32, o presentato equivalente dichiarazione di avvenuto deposito ai sensi di legge.

Torino, 15 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio: F. Sartorio.

T-2560 (A pagamento).

FINPAT - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regio Parco, 29

Capitale sociale L. 900.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino

al n. 2566 reg. soc., n. 2566/82 fasc.

Codice fiscale 04138110012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 10 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1995 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di un riparto straordinario;
Adeguamento dei compensi spettanti al Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Filippo Jacobacci.

T-2562 (A pagamento).

RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Marta, 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società RWE Ambiente Italia S.p.a. sede Milano, via Santa Marta 19, sono convocati presso lo studio del notaio Prinetti, in Milano, via S. Marta 19, il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed in seconda convocazione il giorno 13 gennaio 1995 alle ore 11 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto e legge.

Milano, 15 dicembre 1994

Il presidente: dott. ing. Heinz Bernd Wibbe.

M-9719 (A pagamento).

A.D.B. ANALISI DATI BORSA SIM - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi, 65
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Torino, reg. soc. 7023/85
Partita IVA 04956900015

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Torino, corso Duca degli Abruzzi 65, per il giorno 24 gennaio 1995, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 gennaio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Presidente circa la situazione operativa della società e possibili sviluppi per l'anno 1995;
Eventualmente cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gian Enrico Plevna

T-2563 (A pagamento).

FELICE TABASSO - S.p.a.

Sede Chieri (TO), via Vittorio Emanuele n. 1
Capitale sociale L. 10.200.000.000
Codice fiscale 00500060017

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Chieri (TO), via Vittorio Emanuele n. 1, per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 27 gennaio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina nelle cariche sociali.

Parte straordinaria:
Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile (riduzione del capitale sociale per perdite e conseguente proposta di reintegro).

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Chieri, 13 dicembre 1994

L'amministratore unico: dott. Mario Tabasso.

T-2564 (A pagamento).

CASA DEL COMMERCIO E TURISMO - S.p.a.

Torino, via Massena n. 20
Capitale sociale L. 222.000.000
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 444/20
Codice fiscale 01897480016

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 gennaio 1995 alle ore 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata società al 31 dicembre 2050;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale.

Torino, 16 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Renato Bertoglio

T-2568 (A pagamento).

LIBRA - S.p.a.

Sede in Torino, via Antinori, 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. del Tribunale di Torino al n. 3805/93
Codice fiscale e partita IVA 06574466017

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 17 gennaio 1995 alle ore 16 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci supplenti;
2. Deliberazioni ex art. 2364 n. 3 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 20 gennaio 1995 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Enrica Gallone.

T-2573 (A pagamento).

FINLEGA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Bellardi, 31
 Capitale sociale L. 6.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 581/54 reg. soc.
 Codice fiscale 00470600016

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Collegno 7, per il giorno 16 gennaio 1995 le ore 17 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Franceleasing S.p.a. nella Finlega S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 agosto 1994, e relative modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Torino, 12 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Macchirolati Vignat

T-2569 (A pagamento).

FRANCELEASING - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti, 32/A
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3927/84 reg. soc.
 Codice fiscale 04686490014

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Collegno 7, per il giorno 16 gennaio 1995 le ore 17,30 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Franceleasing S.p.a. nella Finlega S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali di fusione al 31 agosto 1994.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Torino, 12 dicembre 1994

L'amministratore unico: Giorgio Ramasco.

T-2570 (A pagamento).

CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.

Sede in Roccaforte Mondovì
 Capitale sociale L. 204.963.750 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Mondovì, reg. soc. n. 538
 Codice fiscale 00454650045

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Roccaforte Mondovì fraz. Lurisia, via Radium n. 47, presso l'Albergo Reale, il giorno 28 gennaio 1995, ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, la Banca Popolare di Novara succursali di Mondovì e di Roccaforte Mondovì.

Roccaforte Mondovì, 12 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Prete avv. Mario

T-2571 (A pagamento).

SATIB**Società Atesina Imbottigliamento Bevande - S.p.a.**

Sede in Ora (BZ)
 Capitale sociale L. 5.385.372.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2363/2678 reg. soc.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Bolzano, via Siemens, 2, per il giorno 7 febbraio 1995 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1995 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale della società mediante scorporo dell'azienda di produzione acque minerali Kaiserwasser a favore della costituenda società Kaiserwasser S.r.l. ai sensi degli artt. 2504-septies e segg. codice civile;
2. Modifica tipo società da società per azioni in società a responsabilità limitata e conseguente approvazione di un nuovo statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano le nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ander Amonn

C-25653 (A pagamento).

FINUNICEM**Società per azioni**

Sede: Casale Monferrato (AL), via Marchino, 10
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale Casale Monferrato reg. soc. n. 3729

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Finunicem S.p.a., in Torino, via Carlo Marengo n. 25, per il giorno 16 gennaio 1995, alle ore 10, in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1995, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 ottobre 1994; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio al 31 ottobre 1994; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli 16, 23 e 29 dello statuto sociale; introduzione di un nuovo articolo 7 «versamenti dei soci»; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione delle società Barletta Beton S.r.l., Gestione Impianti Termidistruzione - G.I.T. S.r.l., UNICMESA S.r.l. e U.S.M. CERAM S.r.l.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Luca Paver Fontana

S-25656 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Cassa di Risparmio di Alessandria» iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede in Alessandria, via Dante n. 2
Tribunale di Alessandria reg. soc. n. 13757
Capitale sociale L. 120.000.000.000
Codice fiscale n. 00186450060

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Alessandria alla Via Dante n. 2, per il giorno 16 gennaio 1995, alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 18 gennaio 1995 alle ore 16, nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:**

- art. 4 - Oggetto sociale (sostituzione ultimo comma);
- art. 5 - Capitale sociale (abrogazione commi 3, 4 e 5);
- art. 10 - Assemblea (abrogazione secondo comma, lettera a);

Consiglio di amministrazione - art. 17 (modifica ultimo comma e inserimento ulteriore comma); art. 19 (modifica primo e secondo comma); art. 20 (abrogazione secondo comma).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale entro lo stesso termine.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Pittatore

S-25699 (A pagamento).

PAN LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Brescia, via Creta n. 38/A
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscrizione al Tribunale di Brescia n. 27525 reg. soc.
Partita IVA e Codice fiscale 01975640176

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso il Motel Industria in Brescia via Orzinuovi n. 58, per il giorno 19 gennaio 1995 alle ore 19 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1995 stessa ora e luogo, in seconda convocazione qualora la prima andasse deserta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1994 e della nota integrativa previa relazione del liquidatore e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Dimissioni del liquidatore in carica e nomina nuovo liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Il liquidatore: dott. Paolo Pilati.

C-25713 (A pagamento).

CENTRALE LATTE PARMA - S.p.a.

Sede Parma, via Viotti, 15
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1995 in prima convocazione alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1995 alle ore 21 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione ai soci di warrants azionari in portafoglio;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 12 dicembre 1994

Il presidente: avv. Carlo Maria Maggiorini.

C-25720 (A pagamento).

RIO RIAZZONE - S.p.a.

Sede legale: Castellarano (RE), via Roma n. 7
Sede amministrativa: Reggio Emilia, via dei Gonzaga n. 46

L'assemblea ordinaria della società è convocata per lunedì 23 gennaio 1995 alle ore 13 presso la sede amministrativa in via dei Gonzaga n. 46 Reggio Emilia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sull'andamento della gestione nell'anno 1994;
2. Elezione di un consigliere di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gian Luca Rivi.

C-25719 (A pagamento).

ZANUSSI COMPONENTI PLASTICA - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo, 3
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1592 registro società Tribunale Pordenone
Codice fiscale 00152970935

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 16 gennaio 1995 alle ore 12 presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 17 gennaio 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli uno e diciassette dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone via Giardini Cattaneo, 3 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Rossignolo

C-25763 (A pagamento).

COEURA - S.p.a.

Sesi (Ancona), via F. Cavallotti, 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ancona n. 8668 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Orvieto (Terni), presso lo studio dei notai dott.ri Pongelli Franco e Alessandro in via Garibaldi, 38, per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale;
2. Proposta di modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso le casse sociali.

Orvieto, dicembre 1994

L'amministratore unico: Giorgini Rosanna.

S-27394 (A pagamento).

INTERMARE - S.p.a.

Viareggio (Lucca) - Darsena Italia n. 41

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca, n. 3491/7327 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 13 gennaio 1995, alle ore 10, presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 16 gennaio 1995, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Nomina dell'amministratore unico a seguito del decesso dell'attuale amministratore rag. Gardini;
Varie ed eventuali.

Lucca, 19 dicembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Lelio Tessorio

S-27441 (A pagamento).

ICCREA FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Torino n. 146

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
Iscritto al Tribunale di Roma al n. 14418/94 reg. soc.
Codice fiscale 04774801007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Torino n. 146, per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 gennaio 1995 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei gettoni di presenza e dell'emolumento ai sensi dello Statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Modifica agli articoli 4 e 11 dello Statuto sociale.

Roma, 22 dicembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giorgio Clementi

S-27466 (A pagamento).

M.O.V.I.C.A.R. - S.p.a.

Misterbianco (Catanzaro)

Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Catania n. 6112 registro società

È indetta per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 gennaio 1995 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Riduzione di attività;
3. Partecipazione alla Mo.Vi. Centro S.p.a.;
4. Affitto locali e cessione immobili a terzi;
5. Cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Muti

S-27628 (A pagamento).

AGENCO TRADING - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Campagna, 15

Capitale sociale ridotto da L. 13.000.000.000 a L. 845.000.000
con assemblea del 30 novembre 1994 in corso di omologa
Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena
al n. 22799 reg. soc.

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, siete convocati in assemblea ordinaria dei soci indetta presso la sede legale per il giorno 12 gennaio 1995 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 gennaio 1995 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame situazione economico-patrimoniale al 31 ottobre 1994.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e seguenti del Codice civile;

Esame progetto di ricorso ai sensi art. 187 e/o art. 160 R.D. 16 marzo 1942 n. 267; deliberare conseguenti; poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Remo Santinello.

S-27577 (A pagamento).

OMYA - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Cechov, 48

Capitale sociale versato L. 90.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 185.656 reg. soc.

Partita IVA: 04241100157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 gennaio 1995 in prima adunanza e per il giorno 16 gennaio 1995 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, presso la sede in Milano, via A. Cechov, 48, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina di un amministratore e deliberare conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Nino Clerici

C-25912 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**
Società per azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

Albo gruppi bancari n. 20.000

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Torino 4382/91

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° aprile 1995 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 154° Emissione - 1989/2004; 158° Emissione - 1989/2004; 161° Emissione - 1989/2004; 163° Emissione - 1989/2004; 166° Emissione - 1990/2005; 172° Emissione - 1990/2005; 180° Emissione - 1990/2005;

182° Emissione - 1991/2006; 184° Emissione - 1991/2006; 189° Emissione - 1991/2006; 190° Emissione - 1991/2006; 193° Emissione - 1991/2001; 197° Emissione - 1991/2006; 201° Emissione - 1991/2006; 2,55%.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 79° Emissione - 1989/2003; 2,55% avente i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 25.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 127.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 255.000.

Torino, 13 dicembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-27284 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per azioni

** Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo*

Albo Gruppi Bancari n. 20.000

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4382/91 reg. soc.

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie a tasso variabile: 206° Emissione - 1992/2002

A' sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso annuale di interesse della cedola pagabile il 1° gennaio 1996 risulta essere del 10,65% al lordo delle ritenute di legge.

Torino, 13 dicembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-27285 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
Società per azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo

Albo Gruppi Bancari n. 20.000

Sede in Torino

Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 4382/91 reg. soc.

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° luglio 1995 risulteranno essere i seguenti (al lordo delle ritenute di legge):

Obbligazioni Fondiarie:

per la 97° Serie - 1986/1996; 104° Serie - 1987/1997; 109° Serie - 1987/1997; 117° Serie - 1987/1997; 5,20%;

per la 98° Serie - 1986/2001; 105° Serie - 1987/2002; 111° Serie - 1987/2002; 120° Serie - 1987/2002; 5,25%;

per la 106ª Serie - 1987/1999; 124ª Serie - 1987/2002; 126ª Serie - 1988/2003; 134ª Serie - 1988/2003; 150ª Emissione - 1989/2004; 151ª Emissione - 1989/1999; 156ª Emissione - 1989/1999; 188ª Emissione - 1991/2001: 5,10%;

per la 118ª Serie - 1987/2002: 4,95%;

per la 119ª Serie - 1987/1997: 4,90%;

per la 123ª Serie - 1987/1997; 125ª Serie - 1988/1998; 13ª Serie - 1988/1998: 5%;

per la 149ª Emissione - 1989/1999; 153ª Emissione - 1989/1999; 157ª Emissione - 1989/1996; 160ª Emissione - 1990/2000; 165ª Emissione - 1990/1997; 179ª Emissione - 1990/1997; 181ª Emissione - 1990/2005: 5,05%;

per la 192ª Emissione - 1991/2001; 204ª Emissione - 1991/2001; Emissione - 1991/2001: 5,15%;

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 69ª Emissione - 1989/1999; 71ª Emissione - 1989/1999; 78ª Emissione - 1989/1996: 5,05% con i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 50.500;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 252.500;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 505.000;

per la 85ª Emissione - 1989/2004: 5,10% con i seguenti importi (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 51.000;

titoli da nominali L. 5.000.000: L. 255.000;

titoli da nominali L. 10.000.000: L. 510.000.

Torino, 13 dicembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-27286 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Società per azioni

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
Albo Gruppi Bancari n. 20.000

Sede in Torino
Capitale sociale L. 7.429.309.100.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 4382/91 reg. soc.

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie, agrarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, a' sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindicati prestiti, i tassi semestrali di interesse e gli importi delle cedole pagabili il 1º luglio 1995 risulteranno essere i seguenti:

Obbligazioni Fondiarie:

per la 51ª Serie - 1982/1997: 4,75% (cedola n. 25 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 21.612;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 108.062;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 216.125;

per la 54ª Serie - 1983/1998; 55ª Serie - 1983/1998; 56ª Serie - 1983/1998: 5,05% (cedola n. 25 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 22.977;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 114.887;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 229.775;

per la 57ª Serie - 1983/1998; (cedola n. 24 al lordo delle ritenute di legge) e per la 61ª Serie - 1983/1998 e 63ª Serie - 1983/1998 (cedola n. 23 al lordo delle ritenute di legge): 5,05%:

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 28.280;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 141.400;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 282.800;

per la 69ª Serie - 1985/2000: 5,05% (cedola n. 21 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 32.825;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 164.125;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 328.250;

per la 76ª Serie - 1985/1995; (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 5.000;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 25.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 50.000;

per la 81ª Serie - 1986/1996; 5% (cedola n. 19 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 9.500;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 47.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 95.000;

per la 84ª Serie - 1986/1996 e 89ª Serie - 1986/1996: 5% (cedola n. 18 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 18.000;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 90.000;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 180.000;

per la 77ª Serie - 1985/2000: 5% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 34.500;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 172.500;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 345.000;

per la 83ª Serie - 1986/2001 e 90ª Serie - 1986/2001: 5% (cedola n. 18 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 39.750;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 198.750;

titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 397.500;

Obbligazioni Agrarie:

per la 21ª Serie - 1982/1997: 4,75% (cedola n. 25 esente da ritenute alla fonte):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 21.612;

titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 108.062;

per la 43ª Serie - 1986/2001: 5,25% (cedola n. 17 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 41.737;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 208.687;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 417.375.

Obbligazioni Opere Pubbliche:

per la 41ª Emissione - 1984/1999: 4,95% (cedola n. 22 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 17.325;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 86.625;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 173.250;

per la 46ª Emissione - 1985/2000; 48ª Emissione - 1985/2000: 4,95% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 20.542;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 102.712;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 205.425;

per la 47ª Emissione - 1985/1995; 49ª Emissione - 1985/1995: 4,95% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 4.950;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 24.750;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 49.500;

per la 65ª Emissione - 1988/1998: 5,45% (cedola n. 15 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 20.437;
 titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 102.187;
 titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 204.375

Torino, 13 dicembre 1994

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino - S.p.a.
 Il capo servizio crediti speciali: Carlo Suppo

S-27287 (A pagamento).

CARICAL - CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo CARIPLO» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il codice n. 6070.7

Sede legale Cosenza, c.so Telesio, 17

Capitale sociale L. 320.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione cancelleria Tribunale di Cosenza del 1º agosto 1992

Aviso di sorteggio di Obbligazioni Fondiarie ed Opere Pubbliche

Si rende noto che, giorno 30 gennaio 1995, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione Dati della CARICAL S.p.a. in contrada Roges di Rende (Cosenza), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse da questo Istituto.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1º aprile 1995.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino stampato a cura dell'Istituto.

p. CARICAL - S.p.a.
 Il vice direttore generale: Cosimo Calcagnile

S-27298 (A pagamento).

BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata

*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
 Iscritta all'Albo delle Banche al n. 606*

Sede legale in Milano, via della Moscova n. 33
 Capitale sociale L. 202.719.675.000
 Tribunale di Milano n. 1496

Prestito obbligazionario «Banca Popolare Commercio e Industria 6% 1994/1999 convertibile subordinato» di nominali L. 101.359.830.000 rappresentato da n. 20.271.966 obbligazioni (ABI 51440).

Si rende noto che dal 31 dicembre 1994 verranno messi in pagamento gli interessi relativi al periodo dal 15 luglio 1994 al 31 dicembre 1994, in ragione di L. 138,33 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000, contro prestazione della cedola n. 1.

Casse incaricate: Banca Popolare Commercio e Industria, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 22 dicembre 1994

Banca Popolare Commercio e Industria
 Il presidente: dott. Enrico Gianzini

S-27555 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLLINA E FINALE Società cooperativa a responsabilità limitata

Aviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica alla clientela che, a decorrere dal 1º gennaio 1995, questa BCC applicherà, sulle operazioni di raccolta, su c/c e depositi a risparmio, i seguenti tassi di interesse:

fino a L. 5.000.000 il 2,50%;
 fino a L. 20.000.000 il 4,00%;
 fino a L. 50.000.000 il 5,50%;
 fino a L. 100.000.000 il 6,50%;
 oltre L. 100.000.000 il 7,00%.

I tassi praticati sui certificati di deposito verranno diminuiti dello 0,50%.

Pollina, 12 dicembre 1994

Il presidente: Cassataro rag. Alfredo.

C-25661 (A pagamento).

BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Valdobbiadene (TV) piazza Marconi n. 15

Con riferimento alla legge 154 del 17 febbraio 1992 informiamo la nostra rispettabile clientela che con decorrenza 15 dicembre 1994 verrà applicata una commissione dell'1 per mille per rinnovo della pratica di fido. Il calcolo sarà effettuato sull'importo totale delle linee di credito operative accessibili al singolo cliente con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 150.000.

p. Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene
Il direttore generale: Alessandro Cohn

C-25655 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano le seguenti variazioni delle condizioni alla clientela con decorrenza 1° dicembre 1994:

aumento delle spese per operazioni su c/c da L. 1.000 a L. 2.000;

aumento delle spese tenuta c/c trimestrale da L. 25.000 a L. 30.000;

aumento delle spese fisse annue con «canalizzazione» da L. 30.000 a L. 40.000;

commissioni su depositi a risparmio 0,75% min. di L. 5.000 max L. 10.000.

Carlopoli, 13 dicembre 1994

Il direttore: (firma illeggibile).

C-25663 (A pagamento).

MONTEDISON - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 5.837.132.432.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 310653

Partita IVA n. 05114510158

Avviso agli obbligazionisti del Prestito Obbligazionario «Montedison 1992-2000 a tasso variabile»

Pagamento cedola n. 10: si informano i portatori delle obbligazioni «Montedison 1992-2000» a tasso variabile che a partire dal 2 gennaio 1995 saranno esigibili presso le consuete casse incaricate gli interessi maturati nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 1994 pari all'importo, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di L. 111.562,50 per ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, contro ritiro della cedola n. 10.

Determinazione del tasso di interesse della cedola n. 11 pagabile dal 3 aprile: si rende inoltre noto che in base alle modalità stabilite dall'art. 4 del regolamento, il tasso di interesse trimestrale relativo al periodo 1° gennaio-31 marzo 1995 (cod. n. 11) risulta pari al 2,61%.

Pertanto l'importo della cedola n. 11, pagabile dal 3 aprile 1995 a fronte di ogni titolo a taglio fisso del valore nominale di L. 5.000.000, risulta di L. 130.500, al lordo della ritenuta di legge.

p. Montedison S.p.a.
Il presidente: Guido Rossi

C-25764 (A pagamento).

IMMOBILI COMMERCIALI**Società a responsabilità limitata**

Sede in Roma, via Flaminia n. 322

Tribunale di Roma n. 3436/73

Codice fiscale n. 04649940584

Partita I.V.A. n. 01285081904

Delibera di fusione depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 30 novembre 1994

Si avvisa che con assemblea straordinaria dei soci dell'11 ottobre 1994 giusta verbale notar Giandomenico Cardelli di Roma rep. n. 28.709, omologato il 14 novembre 1994, la «Immobili Commerciali - Società a responsabilità limitata», capitale sociale L. 10.000.000, veniva incorporata dalla «Luna - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Flaminia n. 322, la quale manteneva la propria sede e la propria denominazione sociale.

La società incorporante era intestataria dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata.

p. Immobili Commerciali - S.r.l.
Giandomenico Cardelli, notaio

S-27280 (A pagamento).

LUNA - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Flaminia n. 322

Tribunale di Roma n. 6210/80

Codice fiscale n. 04865010583

Partita I.V.A. n. 01315861003

Delibera di fusione depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 30 novembre 1994

Si avvisa che con assemblea straordinaria dei soci dell'11 ottobre 1994 giusta verbale notar Giandomenico Cardelli di Roma rep. n. 28.708, omologato il 27 ottobre 1994, la «Luna - Società a responsabilità limitata» ha incorporato la «Immobili Commerciali - Società a responsabilità limitata», con sede in Roma, via Flaminia n. 322, capitale sociale L. 110.000.000, mantenendo la propria sede e la propria denominazione sociale.

La società incorporante era intestataria dell'intera partecipazione al capitale sociale della società incorporata.

p. Luna - S.r.l.
Giandomenico Cardelli, notaio

S-27281 (A pagamento).

JOSAR - S.p.a.**JOSTEX - S.r.l.***estratto di fusione*

Società incorporante: Josar S.p.a., con sede in Novate Milanese, via A. Boito n. 13.

Società incorporata: Jostex S.r.l., con sede in Novate Milanese, in via A. Boito n. 15.

Con atto in data 6 dicembre 1994 n. 35068/5497 rep. a rogito dott. Francesco Gallizia di Milano è stata attuata la fusione per incorporazione della Jostex S.r.l. nella Josar S.p.a., depositata in Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 12 dicembre 1994 n. r.o. 179603 per l'incorporare e 179573 per l'incorporata.

La fusione ha luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con il 1° gennaio 1994.

Dott. Giuseppe Paloschi.

S-27279 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via Giovanni Mingazzini n. 16
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma fasc. soc. n. 5793/90
Codice fiscale e partita IVA n. 03843421003

SPERANZA - S.r.l.

Sede in Roma, via Appia Nuova n. 226
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma fasc. soc. n. 1306/57

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Speranza S.r.l. nella Sviluppo Immobiliare S.r.l. redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile.

Società incorporante Sviluppo Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via Giovanni Mingazzini n. 16, capitale sociale di L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma fasc. soc. n. 5793/90, codice fiscale e partita IVA n. 03843421003.

Società incorporanda Speranza S.r.l. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 226, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma fasc. soc. n. 1306/57, codice fiscale n. 80066950587, partita IVA n. 03763481003.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Sviluppo Immobiliare S.r.l. della Speranza S.r.l., società interamente posseduta dalla incorporante, con azzeramento di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Speranza S.r.l.

La fusione in oggetto non comporta modificazioni dello Statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma il 15 dicembre 1994 per l'incorporante Sviluppo Immobiliare S.r.l. ed in data 15 dicembre 1994 per l'incorporanda Speranza S.r.l.

p. Sviluppo Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Bondi Leo

p. Speranza S.r.l.
Un amministratore: Bondi Enzo

S-27314 (A pagamento).

RIGHI P.P. - S.r.l.

Sede in Lizzano in Belvedere (BO), località Vidiciatico
via G. Marconi n. 43/A
Capitale sociale L. 20.000.000

GIOVANELLI - S.r.l.

Sede in Lizzano in Belvedere (BO), località Vidiciatico
via G. Marconi n. 43/A
Capitale sociale L. 198.000.000

*Estratto di delibere di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea straordinaria del 14 novembre 1994, di entrambe le società, ha deliberato la fusione nella società «Righi P.P. S.r.l.» reg. soc. di Bologna n. 62987 (incorporante) della «Giovannelli S.r.l.», reg. soc. di Bologna n. 39745 (incorporanda).

Detta fusione avverrà senza concambio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 1995.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione omologate sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna entrambe il 16 dicembre 1994.

Il notaio rogante: dott. Federico Rossi.

S-27331 (A pagamento).

POLISSETTE - S.r.l.

Iscritta al n. 22.931 reg. soc. Tribunale di Parma

POLISSETTE - S.r.l.

Iscritta al n. 16.969 reg. soc. Tribunale di Parma

Il notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona comunica che con i suoi verbali in data 1° dicembre 1994, repertori nn. 64.525 e 64.526, già depositati in Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma, «Polisette S.r.l.» con sede in Sala Baganza (Parma), via San Vitale n. 158, iscritta al n. 22.931 reg. soc. Tribunale di Parma; «Polisette S.r.l.» con sede in Sala Baganza (Parma), Strada B di via Provinciale, 9 - Iscritta al n. 16.969 reg. soc. Tribunale di Parma hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Polisette S.r.l.» iscritta al n. 16.969 reg. soc. Tribunale di Parma nella «Polisette S.r.l.» iscritta al n. 22.931 reg. soc. Tribunale di Parma che ne deterrà l'intero capitale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante coinciderà con il primo giorno dell'esercizio in cui avrà luogo la stipula dell'atto di fusione.

Nulla da segnalare ex art. 2501-bis Codice civile n. 7-8.

Parma, 15 dicembre 1994

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-27336 (A pagamento).

NUOVE INIZIATIVE TOSCANE - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 42699
 Codice fiscale n. 06630860150
 Partita IVA n. 03639390487

IMMOBILIARE ROSA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 39199

IMMOBILIARE STERLIZIA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 49679

IMMOBILIARE VIOLA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 39198

IMMOBILIARE PEONIA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 45179

IMMOBILIARE BEGONIA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 35416

IMMOBILIARE IL MAGNIFICO - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 35417

GIOIELLA - S.r.l.

Sede in Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1
 Capitale sociale L. 215.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 35484

ACQUAVIVA - S.r.l.

Sede in Milano, via del Lauro n. 7
 Capitale sociale L. 201.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Milano al n. 280941/7199/41

*Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi art. 2504 Codice civile)*

Con atto pubblico del 21 novembre 1994 del dott. Luigi Rogantini Pico, notaio in Firenze, registrato in Firenze in data 29 novembre 1994 al n. 7730 sono state fuse per incorporazione nella società incorporate Nuove Iniziative Toscane S.r.l. le società: Immobiliare Rosa S.r.l., Immobiliare Sterlizia S.r.l., Immobiliare Viola S.r.l., Immobiliare Peonia S.r.l., Immobiliare Begonia S.r.l., Immobiliare Il Magnifico S.r.l., Gioiella S.r.l., Acquaviva S.r.l.

a) Poiché l'incorporante non possiede né direttamente né indirettamente quote delle società incorporate a seguito della fusione si è proceduto al loro annullamento e alla loro sostituzione con nuove quote della Nuove Iniziative Toscane (in breve N.I.T.) S.r.l. Per quanto concerne invece le quote della società Gioiella S.r.l., interamente possedute dalla Immobiliare Il Magnifico S.r.l., le stesse sono state annullate senza concaambio a seguito della fusione così come previsto ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

A seguito dell'operazione delineata l'incorporante N.I.T. S.r.l. ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 1.301.043.000 mediante emissione di n. 901.043 quote, da nominali lire mille, assegnate in concaambio ai possessori delle quote delle società incorporate secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 19.005 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 10.000 quote della Immobiliare Rosa S.r.l.;

n. 185 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 10.000 quote della Immobiliare Sterlizia S.r.l.;

n. 8.279 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 10.000 quote della Immobiliare Viola S.r.l.;

n. 76.871 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 10.000 quote della Immobiliare Peonia S.r.l.;

n. 19.894 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 10.000 quote della Immobiliare Begonia S.r.l.;

n. 31.303 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 10.000 quote della Immobiliare Il Magnifico S.r.l.;

n. 202 quote di N.I.T. S.r.l. ogni 1.000 quote della Acquaviva S.r.l.

Il concaambio ed il contestuale annullamento delle quote delle incorporate sono state effettuate a partire dalla data di effetto della fusione.

b) Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, sono imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

c) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

d) L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 29 novembre 1994 rispettivamente ai seguenti numeri di registro società:

Nuove Iniziative Toscane S.r.l., Immobiliare Viola S.r.l., Immobiliare Peonia S.r.l., Immobiliare Rosa S.r.l., Immobiliare Sterlizia S.r.l., Immobiliare Begonia S.r.l., Immobiliare Il Magnifico S.r.l., Immobiliare Gioiella S.r.l., rispettivamente reg. soc. nn. 35967-35961-35963-35957-35958-35964-35965-35966;

presso il Tribunale di Milano la società: Acquaviva S.r.l. in data 2 dicembre 1994, reg. soc. 177275.

p. Nuove Iniziative Toscane - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Immobiliare Rosa - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Immobiliare Sterlizia - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Immobiliare Viola - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Immobiliare Peonia - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Immobiliare Il Magnifico - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Gioiella - Società a responsabilità limitata
 Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Antoni Guarnieri

p. Acquaviva - Società a responsabilità limitata
 Il Consigliere: dott. Domenico Casini

F-1399 (A pagamento).

GESCOFIN - S.r.l.
Generale Servizi Commerciali e Finanziari
 Firenze, borgo Albizi, 10

Estratto deliberazione di fusione

Estratto del verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Massimo Cavallina di Firenze il 5 ottobre 1994 rep. 62952/13157, reg.to a Firenze il 25 ottobre 1994 al n. 7034, omologato dal Tribunale di Firenze il 4 novembre 1994, iscritta alla Cancelleria commerciale di detto Tribunale il 24 novembre 1994 al registro d'ordine n. 35531.

Società incorporate: «Coopercasa - Soc. Coop. Edilizia a r.l.» con sede in Bagno a Ripoli (FI), fraz. Grassina, via Borgo Sani 14, capitale sociale variabile, iscritta al n. 63271 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze.

Società incorporanda: «Gescofin - Generale Servizi Commerciali e Finanziari S.r.l.», con sede in Firenze, Borgo Albizi 10, capitale sociale di L. 168.600.000 int. vers., iscritta al n. 56649 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze.

Con detto verbale, l'assemblea straordinaria della incorporanda «Gescofin - Generale Servizi Commerciali e Finanziari S.r.l.», ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Coopercasa - Soc. Coop. Edilizia a r.l.», sulla base dei progetti di fusione.

La data della quale al numero 6) dell'art. 2501-bis Codice civile, è stata fissata nel giorno 30 giugno 1994.

Per i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile, nessuna indicazione per mancanza di presupposto.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda con annullamento del capitale sociale di questa, senza doversi procedere ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante; quest'ultima ha attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità di detto capitale.

Notaio Massimo Cavallina.

F-1397 (A pagamento).

COOPERCASA

Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata
 Bagno a Ripoli (Firenze), fraz. Grassina, via Borgo Sani n.c. 14

Estratto deliberazione di fusione

Estratto del verbale di delibera di fusione redatto dal notaio Massimo Cavallina di Firenze il 5 ottobre 1994 rep. 62951/13156, reg.to a Firenze il 25 ottobre 1994 al n. 7033, omologato dal Tribunale di Firenze il 2 novembre 1994, iscritta alla Cancelleria commerciale di detto Tribunale il 24 novembre 1994 al registro d'ordine n. 35532.

Società incorporate: «Coopercasa - Soc. Coop. Edilizia a r.l.» con sede in Bagno a Ripoli (FI), fraz. Grassina, via Borgo Sani 14, capitale sociale variabile, iscritta al n. 63271 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze.

Società incorporanda: «Gescofin - Generale Servizi Commerciali e Finanziari S.r.l.», con sede in Firenze, Borgo Albizi 10, capitale sociale di L. 168.600.000 int. vers., iscritta al n. 56649 del reg. soc. presso il Tribunale di Firenze.

Con detto verbale, l'assemblea straordinaria della incorporante «Coopercasa - Soc. Coop. Edilizia a r.l.», ha deliberato la fusione per incorporazione della «Gescofin - Generale Servizi Commerciali e Finanziari S.r.l.», sulla base dei progetti di fusione.

La data della quale al numero 6) dell'art. 2501-bis Codice civile, è stata fissata nel giorno 30 giugno 1994.

Per i numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile, nessuna indicazione per mancanza di presupposto.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda con annullamento del capitale sociale di questa, senza doversi procedere ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante; quest'ultima ha attualmente e conserverà fino alla fusione la titolarità di detto capitale.

Notaio Massimo Cavallina.

F-1398 (A pagamento).

RACCONIGI 1991 - S.r.l.

Torino, via Giolitti n. 18

D'ALBERTAS - S.r.l.

Torino, corso Stati Uniti, 37

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con atto del notaio dott. Mario Quirico di Torino in data 19 novembre 1993 rep. 38817, iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino il 16 dicembre 1993 al n. 60232 per l'incorporata, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società Racconigi 1991 S.r.l. con sede in Torino, via Giolitti n. 18, con capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 3095/91, della società D'Albertas S.r.l. con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 37, con capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1006/60.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data dell'atto di fusione e lo statuto dell'incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

L'amministratore unico: Pietro Corrado Ferroglio.

T-2556 (A pagamento).

ARPA I - S.r.l.

Torino, via Giolitti n. 18

IMMOBILIARE ANAGRA - S.r.l.

Torino, via Piossasco n. 13/15

Estratto atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 ultimo comma Codice civile)

Con atto del notaio dott. Mario Quirico di Torino in data 24 dicembre 1992 rep. 36747, iscritto presso la cancelleria del Tribunale di Torino il 30 dicembre 1992 al n. 64391 per l'incorporante ed al n. 64391 per l'incorporata è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società Arpa I S.r.l. con sede in Torino, via Giolitti n. 18, con capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 4368/90, nella società Immobiliare Anagra S.r.l. con sede in Torino, via Piossasco n. 13/15, con capitale sociale di L. 33.800.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 838/57.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono dalla data odierna e lo statuto dell'incorporante non ha subito modifiche per effetto della fusione.

L'amministratore unico: Adriana Tartaglino.

T-2557 (A pagamento).

CLIMATIC - S.p.a.

Sede in Torino, via Gaspare Barbera n. 50
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. sott. e vers.
 Tribunale di Torino al n. 2381/803 di soc. e fasc.
 Codice fiscale 04430170011
 Registro ditte 632825

Extrato del progetto di scissione
 (art. 2504-*octies* Codice civile)

1. Società scissa: Climatic S.p.a., Torino, via G. Barbera n. 50; Società beneficiaria: Società a responsabilità limitata, denominata Climatic S.r.l., sede in Torino, via G. Barbera n. 50 «statuto allegato A» (*omissis*).

2. Non esiste rapporto di scambio in quanto le quote verranno assegnate ai soci della Climatic S.p.a. nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale.

3. L'assegnazione delle quote, la partecipazione agli utili nonché l'effetto della scissione per la decorrenza delle operazioni contabili, avverranno dalla data di iscrizione della società beneficiaria nei registri del Tribunale di Torino.

4. Non esistono particolari categorie di soci e non vengono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate.

5. Viene modificato lo statuto della Climatic S.p.a. «Allegato B» *omissis*.

6. La descrizione degli elementi che vengono trasferiti alla società beneficiaria e di quelli che rimangono alla società scissa, sulla base della situazione al 30 settembre 1994, risulta rispettivamente dagli allegati D (e relativi dettagli dal n. 1 al n. 10) ed E (e relativi dettagli dal n. 11 al n. 24) (*omissis*).

Tutte le differenze dei vari conti patrimoniali alla data di effetto della scissione dovranno essere conguagliate tra la società beneficiaria e la società scissa al fine di mantenere integro il patrimonio netto della società beneficiaria previsto in L. 6.600.000.000. ;

Tale conguaglio potrà avvenire sia in contanti che con l'attribuzione di una posizione bancaria.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il 16 dicembre 1994.

Addì, 16 dicembre 1994

p. Climatic S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giulio Lattes

T-2574 (A pagamento).

MASPECO - S.r.l.
Macchine Speciali di controllo

La società Maspeco S.r.l. - Macchine Speciali di controllo, con sede in Settimo Torinese (TO), strada San Giorgio n. 23, capitale sociale L. 99.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 4358/84 di società e fascicolo (codice fiscale 02973970011) ai sensi dell'articolo 2502-*bis* C.C. comunica:

con atto a rogito Baglio dott. Bruno, notaio in Torino, in data 13 ottobre 1994, repertorio n. 91710, registrato a Torino il 28 ottobre 1994 al n. 27278 ha deliberato la fusione della società mediante incorporazione nella Società a responsabilità limitata: Karma S.r.l., con sede in Torino, strada del Francese n. 132/4, che possiede interamente la stessa società incorporanda «Maspeco S.r.l. - Macchine Speciali di controllo»;

la fusione si effettuerà senza concambio, sulla base dei bilanci delle società partecipanti alla fusione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee dei soci in data 28 giugno 1994;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Karma S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1994 o dal 1° gennaio 1995, se per motivi procedurali l'atto di fusione non potrà essere stipulato prima del 31 dicembre 1994;

non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci, né conseguono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante ha altresì deliberato la modifica dell'art. 3 dello statuto sociale, relativo all'oggetto sociale, inserendo nel testo dello stesso la progettazione, fabbricazione e commercio di equipaggiamenti industriali ed apparecchiature speciali per la automazione in genere e l'assunzione di rappresentanze e licenze di costruzioni inerenti all'oggetto sociale, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione;

la delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 14 dicembre 1994 ed ivi annotata al n. 78353 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: Fantuzzi Gian Lorenzo.

T-2575 (A pagamento).

KARMA - S.r.l.

La società Karma S.r.l., con sede in Torino, strada del Francese n. 132/4, capitale sociale L. 30.000.000 versato, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino al n. 731/71 di società e fascicolo (codice fiscale 00979980018) ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C. comunica:

con atto a rogito Baglio dott. Bruno, notaio in Torino, in data 13 ottobre 1994, repertorio n. 91709, registrato a Torino il 27 ottobre 1994 al n. 27127 ha deliberato la fusione della società mediante incorporazione nella Società a responsabilità limitata: Maspeco S.r.l. - Macchine Speciali di controllo, con sede in Settimo Torinese (TO), strada San Giorgio n. 23, interamente posseduta dalla stessa società incorporante «Karma S.r.l.»;

la fusione si effettuerà senza concambio, sulla base dei bilanci delle società partecipanti alla fusione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 1993, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee dei soci in data 28 giugno 1994;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Karma S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1994 o dal 1° gennaio 1995, se per motivi procedurali l'atto di fusione non potrà essere stipulato prima del 31 dicembre 1994;

non è stato previsto alcun trattamento particolare riservato a determinate categorie di soci, né conseguono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

la società incorporante ha altresì deliberato la modifica dell'art. 3 dello statuto sociale, relativo all'oggetto sociale, inserendo nel testo dello stesso la progettazione, fabbricazione e commercio di equipaggiamenti industriali ed apparecchiature speciali per la automazione in genere e l'assunzione di rappresentanze e licenze di costruzioni inerenti all'oggetto sociale, con effetto dalla data di efficacia dell'atto di fusione;

la delibera di fusione è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Torino in data 16 dicembre 1994 ed ivi annotata al n. 78784 del registro d'ordine.

Il presidente: Fantuzzi Gian Lorenzo.

T-2576 (A pagamento).

SATIB - S.p.a.**Soc. Atesina Imbottigliamento Bevande**

Sede Ora (BZ)

Capitale sociale L. 5.385.372.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2363/2678

Estratto progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-ocies e 2501 - C.C.)

1. Società scissa: Società per azioni - Satib Soc. Atesina Imbottigliamento Bevande S.p.a. con sede in Ora (BZ);
2. Società Beneficiaria da costituire: Kaiserwasser S.r.l. con sede in San Candido (BZ);
3. Rapporto di cambio delle quote: non previsto;
4. Modalità di assegnazione dei soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci avverrà in sede di costituzione della società beneficiaria stessa e tali quote partecipano agli utili con effetto della costituzione della società.

5. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto a partire dall'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto di scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni nonché vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese al Tribunale di Bolzano in data 15 dicembre 1994 al n. 13203 registro d'ordine.

Bolzano, 16 dicembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ander Amonn

C-25654 (A pagamento).

SALATI - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Raffaello Sanzio, 2

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Antonia S.r.l. nella società Salati S.r.l.

La delibera del 2 dicembre 1991, con verbale del notaio Bertuzzi dott. Gabriele (distretto di Reggio Emilia) n. 341 di repertorio notarile, matrice n. 30, depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 15 dicembre 1994, protocollo n. 25009 è stata regolarmente iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia.

Con la delibera in oggetto l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione e contestualmente il nuovo testo dello statuto sociale della incorporante. Si evidenziano, tra le altre, le modifiche all'art. 1 con cui viene variata la denominazione sociale in «Italex S.r.l.», all'art. 2 con cui viene trasferita la sede sociale in via Emilia all'Angelo n. 8, all'art. 3 con cui viene prorogata la durata della società fino al 31 dicembre 2030 e all'art. 4 con cui viene modificato l'oggetto sociale.

I soci, inoltre hanno espressamente rinunciato al termine intercorrente tra la data di pubblicazione del progetto di fusione nella *Gazzetta Ufficiale* e la data della delibera stessa, esprimendo il loro consenso all'anticipata delibera.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società a responsabilità limitata Salati S.r.l. con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscrizione registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 8628;

incorporata: Società a responsabilità limitata Immobiliare Antonia S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 8485.

2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la società Salati S.r.l. ha da poco acquistato 200 quote della società Immobiliare Antonia S.r.l. da Boni Antonietta, giungendo a possedere la totalità delle quote della società incorporata; il relativo atto di cessione con firme autenticate dal notaio G. Bertuzzi repertorio 331, matr. 24 in data 19 ottobre 1994, è stato depositato presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Reggio Emilia il 20 ottobre 1994 protocollo 22730 e iscritto presso il registro società del Tribunale di Reggio Emilia il 21 ottobre 1994 registro d'ordine 22806. La fusione verrà attuata senza conguaglio di quote essendo la società incorporante proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: per i motivi del punto 2), non verranno emesse nuove quote della Salati S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante di nuova assegnazione: mancando l'emissione di nuove quote, non esiste la data in oggetto.

5. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia contabile dal 1° gennaio 1994.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ve ne sono.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono.

L'amministratore unico di Salati S.r.l.:
Salati Severino

C-25670 (A pagamento).

IMMOBILIARE ANTONIA - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo, 8

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Immobiliare Antonia S.r.l. nella società Salati S.r.l.

La delibera del 2 dicembre 1991, con verbale del notaio Bertuzzi dott. Gabriele (distretto di Reggio Emilia) n. 342 di repertorio notarile, matrice n. 31, depositata presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 15 dicembre 1994, protocollo n. 25008 è stata regolarmente iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia.

Con la delibera in oggetto l'unico socio, ha espressamente rinunciato al termine intercorrente tra la data di pubblicazione del progetto di fusione sulla *Gazzetta Ufficiale* e la data della delibera stessa, esprimendo il proprio consenso all'anticipata delibera.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società a responsabilità limitata Salati S.r.l. con capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscrizione registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 8628;

incorporata: Società a responsabilità limitata Immobiliare Antonia S.r.l. con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione al registro società del Tribunale di Reggio Emilia n. 8485.

2. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: la società Salati S.r.l. ha da poco acquistato 200 quote della società Immobiliare Antonia S.r.l. da Boni Antonietta, giungendo a possedere la totalità delle quote della società incorporata; il relativo atto di cessione con firme autenticate dal notaio G. Bertuzzi repertorio 331, matr. 24 in data 19 ottobre 1994, è stato depositato presso lo sportello unificato della Camera di commercio di Reggio Emilia il 20 ottobre 1994 protocollo 22730 e iscritto presso il registro società del Tribunale di Reggio Emilia il

21 ottobre 1994 registro d'ordine 22806. La fusione verrà attuata senza scambio di quote essendo la società incorporante proprietaria del 100% delle quote della società incorporata.

3. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: per i motivi del punto 2), non verranno emesse nuove quote della Salati S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante di nuova assegnazione: mancando l'emissione di nuove quote, non esiste la data in oggetto.

5. Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: la fusione avrà efficacia contabile dal 1° gennaio 1994.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non ve ne sono.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono.

L'amministratore unico di Immobiliare Antonia:
Salati Severino

C-25671 (A pagamento).

PAGLIERI - S.r.l.

Alessandria, s.s. per Genova km 98
Capitale sociale L. 6.712.500.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 7199

Progetto di scissione della Paglieri S.p.a.

1. Società scissa: Paglieri S.p.a. con sede in Alessandria strada statale per Genova km 98, capitale sociale L. 6.712.500.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Alessandria registro società al n. 7199, codice fiscale 008428720151.

2. Società beneficiaria: Paglieri Sell System S.p.a. con sede in Pontecurone (AL) s.s. n. 10 km 121,88 località Solista, capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Tortona registro società al n. 3644, codice fiscale 01576360067.

3. Società beneficiaria costituenda: Paglieri Profumi S.p.a. con sede in Alessandria, capitale sociale L. 3.000.000.000.

4. La società verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

5. Il capitale della Paglieri Sell System S.p.a. e della costituenda Paglieri Profumi S.p.a. sarà riservato agli azionisti della società scissa in proporzione delle azioni possedute in quest'ultima ed in ragione di un rapporto di cambio di una azione di L. 1.000 della società beneficiaria per ogni azione di L. 1.000 della società scissa.

6. L'imputazione delle operazioni della società beneficiaria avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione delle società ai Tribunali di Alessandria e di Tortona.

7. Dal termine di cui al punto 5 maturerà il diritto alla partecipazione agli utili delle società beneficiarie.

8. Non sono previsti particolari trattamenti riservati agli azionisti in vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. La società ha depositato il progetto di scissione presso il Tribunale di Alessandria e Tortona in data 7 dicembre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Paglieri

C-25673 (A pagamento).

FINALL - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 21331 reg. soc., n. 20380 vol.
Codice fiscale 04427200151 e partita IVA 01428620163

PERFIN - S.r.l.

Sede Bergamo, piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale di L. 190.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 27553 reg. soc., n. 26602 vol.
Codice fiscale e partita IVA 01639080165

Estratto (a sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione della Perfin S.r.l. da parte della Finall S.r.l. stipulato il 12 ottobre 1994 n. 57646 di rep. notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bergamo il 7 novembre 1994, n. 40058 reg. ord. quanto alla Perfin S.r.l. e n. 40060 reg. ord. quanto alla Finall S.r.l.

Tipo, ragione sociale, sede della società partecipanti alla fusione: Società incorporate: Finall S.r.l. con sede in Bergamo; società incorporata: Perfin S.r.l. con sede in Bergamo.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Perfin S.r.l. vengono imputate al bilancio della società incorporante Finall S.r.l. con decorrenza dal primo gennaio 1994.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 29 novembre 1994

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-25702 (A pagamento).

OFFICINE MONGUZZI RICCARDO - S.r.l.

T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2504-bis Cod. civ.) della società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. nella società Officine Monguzzi Riccardo S.r.l.

Con atto di fusione in data 7 dicembre 1994 le società T.M. Tecnologie Meccaniche S.r.l. e Officine Monguzzi Riccardo S.r.l. tutte con sede in Scanzosociate, via Aldo Moro n. 6, hanno attuato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

I dati previsti dall'art. 2501-bis cod. civ. n. 1), 3), 4), 5), 6), 7) e 8), contenuti nell'atto di fusione delle due società sono identici a quelli pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 234 del 6 ottobre 1994 avviso n. C-19869 relativi all'estratto del progetto di fusione, e pertanto ad essi si fa rinvio.

Tali dati sono identici a quelli contenuti nelle delibere di fusione il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 29 giugno 1994 avviso C-12943.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il Tribunale di Bergamo in data 12 dicembre 1994 ai numeri 11782 reg. soc. n. 10831 volume e n. 42325 reg. ordine.

Scanzorosciate, 14 dicembre 1994

p. Società Officine Monguzzi - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Monguzzi Ivan

p. T.M. Tecnologie Meccaniche - S.r.l.
L'amministratore unico: Monguzzi Maurizio

C-25703 (A pagamento).

RADICI FIL - S.r.l.

MA.TE.CA Manifattura Tessile Casnigo - S.p.a.
(sigla MA.TE.CA - S.p.a.)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Ma.Te.Ca S.p.a. nella Radici Fil S.r.l.

Società incorporante: Radici Fil S.r.l., con sede in Casnigo (BG), via S. Carlo n. 5, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, costituita in Milano il 13 dicembre 1965 con atto a rogito notaio Furci n. 21305 di repertorio, trasformata in società di capitali il 23 novembre 1988 con atto a rogito notaio A. Parimbelli di Bergamo n. 56409 rep., iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 5659 registro società, n. 4808 volume, codice fiscale 00229000161.

Società incorporanda: Ma.Te.Ca S.p.a., con sede in Casnigo (BG), via Europa n. 35, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 10 novembre 1971 con atto a rogito notaio Parimbelli n. 12522, iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 7600 registro società, n. 6749 volume, codice fiscale 00229020169.

A) La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione.

B) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 14 dicembre 1994 al n. 42501 registro d'ordine per l'incorporante Radici Fil S.r.l., ed il 14 dicembre 1994 al n. 42491 registro d'ordine per l'incorporanda Ma.Te.Ca S.p.a.

Li, 14 dicembre 1994

p. La società incorporante Radici Fil S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Giovanni Radici

p. La società incorporanda Ma.Te.Ca S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Francesco Pezzotta

C-25704 (A pagamento).

GENERAL CASA - S.p.a.

CONTEA IMMOBILIARE - S.p.a.

ALFA NEW IMMOBILIARE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Contea Immobiliare S.p.a. e Alfa New Immobiliare S.p.a., nella General Casa S.p.a.

Società incorporante: General Casa S.p.a., con sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 3, capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato, costituita in Milano il 2 luglio 1981 con atto a rogito notaio Antonio Parimbelli n. 35064 di repertorio, iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 18489 registro società, n. 17538 volume, codice fiscale 01307630168.

Società incorporande:

Contea Immobiliare S.p.a., con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 10 maggio 1984 con atto a rogito notaio Antonio Parimbelli n. 44485 di repertorio, iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 23875 registro società, n. 22924 volume, codice fiscale 01028790168;

Alfa New Immobiliare S.p.a., con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 2 novembre 1987 con atto a rogito notaio Antonio Parimbelli n. 54325 di repertorio, iscritta al registro società del Tribunale di Bergamo al n. 32671 registro società, n. 31720 volume, codice fiscale 01811950169.

A) La società incorporante deterrà al momento della fusione la totalità del capitale sociale delle società incorporande, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione.

B) Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C) Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Bergamo il 14 dicembre 1994 al n. 42502 registro d'ordine per l'incorporante General Casa S.p.a., il 14 dicembre 1994 al n. 42500 registro d'ordine per l'incorporanda Contea Immobiliare S.p.a. ed il 14 dicembre 1994 al n. 42499 registro d'ordine per l'incorporanda Alfa New Immobiliare S.p.a.

Li, 14 dicembre 1994

p. La società incorporante General Casa S.p.a.
Il presidente: rag. Guido Crippa

p. Le società incorporande

p. Contea Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Guido Zambetti

p. Alfa New Immobiliare S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Pecuvio Rondini

C-25705 (A pagamento).

GE.FIN. - S.r.l.**DONAFIN - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione in data 30 settembre 1994 numeri 13954/26168 di rep. dott. Angelo Biasini depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi in data 26 ottobre 1994 n. 7094 reg. ord. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pescara in data 27 ottobre 1994 n. 6010 reg. ord. portante la fusione per incorporazione della Ge.Fin. S.r.l. nella Donafin S.r.l.

1. Le società che hanno partecipato alla fusione sono:

A) Donafin S.r.l., sede Cavenago d'Adda, via Camate, 5, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Lodi numeri 4634/204/4714, (società incorporante);

B) Ge.Fin. S.r.l., sede Pescara, viale Kennedy n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Pescara n. 4008 reg. soc., società incorporata già posseduta al 100%.

2. Non esiste rapporto di cambio in quanto la incorporante detiene tutte le quote della società incorporata.

3. Non esiste assegnazione di quote (vedere punto 2).

4. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma avvenuto il 26 ottobre 1994 a Lodi e il 27 ottobre 1994 a Pescara; ai fini fiscali del 1° gennaio 1994;

5. Alcuni trattamenti o previsioni di trattamento particolare riservato a categorie di soci.

6. Alcuni vantaggi particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Angelo Biasini, notaio.

C-25707 (A pagamento).

TRE ERRE - S.r.l.**IMMOBILIARE ANGELA - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Tre Erre S.r.l., sede in Monza, via A. Volta n. 5, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 46916 reg. soc.;

Società incorporanda: Immobiliare Angela S.r.l., sede in Milano, piazza Castello n. 5, capitale sociale L. 114.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 67146/2030/739 reg. soc.;

2. La fusione non darà luogo a conambio, perché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

4. Nulla da segnalare circa i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del C.C.

I progetti di fusione sono stati depositati alla Cancelleria del Tribunale di Monza in data 21 dicembre 1994 al n. 45007 reg. ord. per la incorporante Tre Erre S.r.l., e al Tribunale di Milano in data 21 dicembre 1994 al n. 183575 reg. ord. per la incorporanda Immobiliare Angela S.r.l.

p. Tre Erre S.r.l.

L'amministratore unico: Galimberti Attilio

p. Immobiliare Angela S.r.l.

L'amministratore unico: Simonato Paolo

S-27425 (A pagamento).

STILMA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest, 960/A

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 11814

INTRA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest, 960/A

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 24839

LAMINATI MODENA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia Ovest, 960/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 15696

Estratto (ex art. 2504 C.C.) dell'atto di fusione per incorporazione della Intra S.r.l. e della Laminati Modena S.p.a. nella Stilma S.p.a.

Società incorporante: Stilma S.p.a., sede legale in Modena, via Emilia Ovest, 960/A, capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Modena al n. 11814.

Società incorporande:

Intra S.r.l., sede legale in Modena, via Emilia Ovest, 960/A, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Modena al n. 24839;

Laminati Modena S.p.a., sede legale in Modena, via Emilia Ovest, 960/A, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Modena al n. 15696;

1. La fusione prevede i rapporti di cambio sotto indicati:

a) assegnazione di n. 21 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 dell'incorporante Stilma S.p.a. ogni n. 300 quote da L. 1.000 della incorporanda Intra S.r.l., con relativo aumento di capitale dell'incorporante per un ammontare di L. 16.800.000;

b) assegnazione di n. 48 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 dell'incorporante Stilma S.p.a. ogni n. 1.000 azioni da nominali L. 1.000 della incorporanda Laminati Modena S.p.a., con relativo aumento di capitale dell'incorporante medesima per un ammontare di L. 48.000.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

2. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione viene annullata la quota di nominali L. 1.260.000.000 della incorporanda Intra S.r.l. detenuta dalla incorporante Stilma S.p.a. e vengono emesse n. 64.800 azioni ordinarie dell'incorporante Stilma S.p.a. da assegnare come segue:

n. 16.800 azioni ai soci della Intra S.r.l.;

n. 48.000 azioni ai soci della Laminati Modena S.p.a.

I soci delle incorporande Intra S.r.l. e Laminati Modena S.p.a. potranno ricevere le azioni della incorporante Stilma S.p.a., in base al rapporto di cambio e previo annullamento delle quote e/o azioni delle società incorporande possedute, dopo che siano decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'estratto dell'atto di fusione e fino a novanta giorni successivi.

3. Le nuove azioni emesse dalla incorporante, a fronte dell'aumento di capitale di cui al precedente punto n. 1 lett. a) e b), avranno godimento dal 1° gennaio 1994 .

4. Le operazioni contabili delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994, e a tale data saranno pure riferiti gli effetti fiscali della fusione.

5. Indicazioni ai sensi art. 2501-bis nn. 7) e 8) C.C.: nessuna per mancanza di presupposto.

L'atto di fusione a rogito del dott. S. Aloisio notaio in Reggio Emilia in data 29 novembre 1994 rep. n. 159239/14162 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 6 dicembre 1994 al numero d'ordine 32624 per la Intra S.r.l., 32623 per la Laminati Modena S.p.a. e 32622 per la Stilma S.p.a.

p. Intra S.r.l.

L'amministratore unico: Aldo Ferrari

p. Laminati Modena S.p.a.

L'amministratore unico: Spallanzani comm. Fernando

p. Stilma S.p.a.

L'amministratore unico: Spallanzani comm. Fernando

S-27442 (A pagamento).

VIAGGI KUONI - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese, 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Monza al n. 51304/93 reg. soc.
C.C.I.A.A. Milano n. 1412337

INTERNATIONAL INCOMING SERVICE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Roma, via Goito, 24
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 24994/73 reg. soc.
C.C.I.A.A. Roma n. 383982

Estratto di atto di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 18 ottobre 1994, con atto del notaio dott. Pasquale Leano in Milano, via Vittor Pisani 9, n. 184813/20153 di repertorio, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 29 novembre 1994 per ciò che concerne Viaggi Kuoni S.p.a., e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 novembre 1994, per ciò che concerne International Incoming Service S.r.l., è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della International Incoming Service S.r.l. nella Viaggi Kuoni S.p.a., in conformità al progetto di fusione approvato.

L'incorporante Viaggi Kuoni S.p.a. possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata International Incoming Service S.r.l. e pertanto la fusione è avvenuta senza scambio con l'annullamento di tutte le quote dell'incorporata. Con la fusione l'incorporante Viaggi Kuoni S.p.a. istituisce una sede secondaria in Roma, via Goito 24.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio dell'incorporata che così si è estinta.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994; gli altri effetti civilistici della fusione hanno decorrenza secondo quanto stabilito dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai fini fiscali la fusione ha effetto dal giorno 1° gennaio 1994.

Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Viaggi Kuoni S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Marco Lazzaro Ferrari

S-27440 (A pagamento).

LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.

Sede in Ponte S. Pietro (BG), via S. Clemente n. 53
Capitale di L. 62.640.000.000 versato per L. 60.000.000.000
Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 4418

CONFITUR - S.r.l.

Sede in Capriate San Gervasio fraz. Crespi d'Adda (BG)
corso Manzoni n. 1
Capitale di L. 500.000.000 versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 26490

LEGLERTEX - S.p.a.

Sede in Capriate San Gervasio fraz. Crespi d'Adda (BG)
corso Manzoni n. 1
Capitale di L. 29.000.000.000 versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 18063

LEGLER IRIS - S.p.a.

Sede in Ponte San Pietro (BG), via San Clemente n. 53
Capitale di L. 60.000.000.000 versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Bergamo al n. 37096

Estratto atto di fusione
(pubblicazione ai sensi dell'art. 2504 c.c.)

Con atto del 30 novembre 1994 n. 93429/8099 di rep. dott. C. Bellotti di Milano, ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 17 dicembre 1994 al n. 32983, la società Legler Industria Tessile S.p.a. e le società Confitur S.r.l., Leglertex S.p.a. e Legler Iris S.p.a. si sono dichiarate fuse per incorporazione delle ultime tre nella prima, annullate le quote di capitale e azioni delle incorporande senza sostituzione, essendo già di proprietà della incorporante ed imputando al bilancio della stessa le operazioni delle incorporate dalle ore 00.00 del 1° novembre 1994.

Non sono riservati trattamenti particolari a particolari categorie di soci e azionisti, né particolari vantaggi ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bellotti, notaio.

S-27443 (A pagamento).

UNIONCOOP S.C. a r.l.

Potenza

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies), depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Potenza e di Foggia.

1. Fusione per incorporazione nell'UNIONCOOP Consorzio Regionale di Promozione Cooperative e Commercializzazione Prodotti Agricoli S.C. a r.l., con sede legale: 1.go Duomo n. 4 - Potenza, codice fiscale 00557050762, iscritta al n. 1978 registro società del Tribunale di Potenza, del Consorzio:

a) Cooperative Riunite del Mezzogiorno CO.RI.ME.' Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Carapelle (FG), via Ortona Km. 1,500, codice fiscale 01804080719, iscritta al n. 10581 registro società del Tribunale di Foggia.

2. Non si avrà rapporto di cambio in quanto la Cooperativa incorporante possiede l'intero capitale sociale della cooperativa, giusta art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Le operazioni del Consorzio Cooperativo società incorporande saranno imputate al bilancio della società cooperativa incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun vantaggio viene riservato a particolari categorie di soci o gli amministratori della società partecipante alla fusione.

5. La società incorporante modificherà la propria denominazione in Consorzio Agroindustriale Meridionale ovvero «COAGRIS».

6. Saranno apportate modifiche agli artt. 2, 4, 19, 21 e 27 dello statuto sociale.

7. La sede sociale sarà trasferita in Potenza, via Di Giura Centro Commerciale.

Il presidente: Rocco Mecca.

S-27444 (A pagamento).

EDILROSA - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia

M.G.M. - S.r.l.

Sede in Padova

*Estratto di progetto di fusione
(ex art. 2501-bis e 2504-quinquies c.c.)*

Estratto di progetto di fusione ai fini della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e 2504-quinquies c.c. per la fusione per incorporazione della Società M.G.M. S.r.l. con sede in Padova nella Edilrosa S.r.l. con sede in Reggio Emilia.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Edilrosa Società a responsabilità limitata, con sede in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 4, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia al n. 21746 del registro delle società, codice fiscale 01485270357;

Società incorporanda: MGM Società a responsabilità limitata, con sede in Padova, piazza De Gasperi n. 33, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 18428 del registro delle società, codice fiscale 01058480284.

Atti costitutivi: l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 3 del c.c.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: non sussiste l'ipotesi di scambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, con annullamento del capitale sociale delle società incorporate.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1995.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione ai sensi della legge 63/93 in data 21 dicembre 1994.

Reggio Emilia, 21 dicembre 1994

p. Edilrosa Società a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capitani Maria Rosa

p. MGM Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Corneti Massimo

S-27445 (A pagamento).

TEKMAR - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 172928 reg. soc., vol. 5060, fasc. 28

Codice fiscale 0354160154

MURATA ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Verri n. 10

Capitale sociale L. 60.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 279053 reg. soc., vol. 7162, fasc. 3

Codice fiscale 09088800157

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della Murata Italia S.r.l. nella Tekmar S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile).

Le assemblee della Murata Italia S.r.l. e della Tekmar S.p.a. tenutesi tutte in data 7 novembre 1994 hanno deliberato la fusione della Murata Italia S.r.l. nella Tekmar S.p.a., senza far luogo ad aumento di capitale essendo la Tekmar S.p.a. proprietaria dell'intero capitale della incorporata; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1994.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al Tribunale di Milano:

per la Murata Italia S.r.l. in data 13 dicembre 1994 n. 0180107 reg. d'ord. n. 279053 reg. soc.;

per la Tekmar S.p.a. in data 13 dicembre 1994 n. 0180136 reg. d'ord. n. 172928 reg. soc.

Il notaio Antonio Tremolada.

S-27447 (A pagamento).

FISIA - S.p.a.

FISIA-DBA - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione della «Fisia DBA S.p.a.» nella «Fisia S.p.a.» iscritta al Tribunale di Torino il 30 settembre 1994 al n. 67396 registro d'ordine.

Società incorporante: Fisia S.p.a., sede in Rivoli (Torino), via Acqui n. 86, capitale sociale L. 73.416 milioni, iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 48, fascicolo n. 171/26.

Società incorporanda: Fisia DBA S.p.a., sede in Rivoli (Torino), via Acqui n. 86, capitale sociale lire 6.780 milioni, iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 4584/90.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La incorporante Fisia S.p.a.
Il presidente: Giuseppe Gatto

p. L'incorporanda Fisia DBA S.p.a.
L'amministratore delegato: Roberto Gambato

S-27464 (A pagamento).

ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.**Costruzioni Generali «Nuova Piemontedile S.r.l.»**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Nuova Piemontedile S.r.l.» nella «Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali».

Società incorporante: «Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali», con sede in Torino, via Bogino n. 25, col capitale sociale di L. 8.000.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 1673/83.

Società incorporata: «Nuova Piemontedile S.r.l.», con sede in Torino, via Bogino n. 25, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 397/88.

La fusione per incorporazione della «Nuova Piemontedile S.r.l.» nella «Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali» ha comportato un aumento del capitale sociale della incorporate per L. 675.000.000 riservato in controcambio ai terzi portatori delle quote della società incorporata non possedute dalla società incorporate e che sono state annullate in sede di fusione.

Il rapporto di cambio delle quote in azioni è stato fissato in numero una azione da nominali L. 100.000.000 della «Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali» ogni L. 100.000 di valore nominale posseduto nella capitale della «Nuova Piemontedile S.r.l.».

Non è stato effettuato alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni di controcambio sono state eseguite presso la sede legale della società incorporate.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporate dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni.

Non vi sono stati vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 22 novembre 1994 è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino in data 1° dicembre 94 ai numeri 76.575 (per la società incorporata) e 76.557 (per la società incorporate) di registro d'ordine.

p. Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali
L'amministratore delegato: Giampiero Astegiano

p. Nuova Piemontedile S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Zoppoli

S-27446 (A pagamento).

FERRARI - S.p.a.**FERRARI ENGINEERING - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione nella «Ferrari S.p.a.» della «Ferrari Engineering S.p.a.», stipulato a Maranello (MO) il 18 novembre 1994, rogito notaio dott. proc. Giulio Dallari, repertorio n. 82115/16139, iscritto nel registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena il 6 dicembre 1994, ai nn. 32558 (relativamente all'incorporata) e 32559 (relativamente all'incorporante) del registro d'ordine.

Società incorporante: Ferrari S.p.a. Modena, via Emilia Est n. 1163, capitale L. 1.000.000.000, Tribunale di Modena n. 3658.

Società incorporata (interamente posseduta dall'incorporante): «Ferrari Engineering S.p.a.» Modena, via Emilia Est n. 1163, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Modena n. 24626.

La fusione ha effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1994, nel rispetto del secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Le operazioni della incorporate sono imputate al bilancio della incorporate dal 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ferrari S.p.a.

Il presidente e amministratore delegato: Luca Cordero di Montezemolo

S-27465 (A pagamento).

TEXTILSUSA - S.p.a.

Sede in Verona, via della Valverde n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 di cui versate L. 3.660.000.000

Registro delle imprese di Verona n. 14977, fascicolo n. 19903

atti commerciali

Partita IVA n. 01348450238

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società per azioni Textilsusa S.p.a. nella società per azioni Groudit S.p.a., depositato al Tribunale di Verona il 19 dicembre 1994 al n. 325926 registro d'ordine, registro società n. 14977, fascicolo atti commerciali n. 19903.

Motivi della fusione: possibilità per l'incorporante di acquisire un patrimonio fortemente attivo in vista dell'impegno di rilevanti impegni di patronage a favore di società del gruppo. Possibilità per l'incorporante di acquisire altre poste utili per la definizione di rapporti infragruppo.

1. Tipo, denominazione sociale delle società partecipanti alla fusione:

società incorporate: Groudit S.p.a. con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 8750 e n. 13621 FAC, codice fiscale e partita IVA n. 00566240230, capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Textilsusa S.p.a. con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta al Tribunale di Verona n. 14977 e n. 19903 FAC, codice fiscale e partita IVA n. 03684100153, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato.

2. Modificazioni dello statuto attuale della società Groudit S.p.a. derivanti dalla fusione.

(Omissis).

3. Rapporto di cambio delle azioni nonché eventuale conguaglio in danaro: non viene determinato alcun rapporto di cambio tra le azioni dell'incorporante e le azioni dell'incorporata in quanto tra la società incorporate e la società incorporata esiste un rapporto diretto di controllo totalitario della prima rispetto alla seconda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporate: mancando controcambio le azioni della Textilsusa S.p.a. verranno annullate al momento di perfezionamento dell'operazione di fusione.

5. Data dalla quale le azioni concombiate partecipano ai risultati della futura incorporate: mancando controcambio alcuno non si rileva alcunché al riguardo.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: in relazione al disposto dell'art. 2504-bis, secondo comma c.c., la fusione si realizzerà anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 c.c. Tuttavia ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00 del 29 settembre 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore unico: rag. Tacchella Tito.

S-27467 (A pagamento).

GROUDIT - S.p.a.

Sede in Verona, via della Valverde n. 9
Capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Verona n. 8750, fascicolo n. 13621
atti commerciali
Partita IVA n. 00566240230

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società per azioni Textilus S.p.a. nella società per azioni Groudit S.p.a., depositato al Tribunale di Verona il 19 dicembre 1994 al n. 325925 registro d'ordine, registro società n. 8750, fascicolo atti commerciali n. 13621.

Motivi della fusione: possibilità per l'incorporante di acquisire un patrimonio fortemente attivo in vista dell'impegno di rilevanti impegni di patronage a favore di società del gruppo. Possibilità per l'incorporante di acquisire altre poste utili per la definizione di rapporti infragruppo.

1. Tipo, denominazione sociale delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Groudit S.p.a. con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta al Tribunale di Verona al n. 8750 e n. 13621 FAC, codice fiscale e partita IVA n. 00566240230, capitale sociale L. 15.750.000.000 interamente versato;

società incorporanda: Textilus S.p.a. con sede in Verona, via della Valverde n. 9, iscritta al Tribunale di Verona n. 14977 e n. 19903 FAC, codice fiscale e partita IVA n. 03684100153, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato.

2. Modificazioni dello statuto attuale della società Groudit S.p.a. derivanti dalla fusione.

(*Omissis*).

3. Rapporto di cambio delle azioni nonché eventuale conguaglio in danaro: non viene determinato alcun rapporto di cambio tra le azioni dell'incorporante e le azioni dell'incorporata in quanto tra la società incorporante e la società incorporata esiste un rapporto diretto di controllo totalitario della prima rispetto alla seconda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: mancando scambio le azioni della Textilus S.p.a. verranno annullate al momento di perfezionamento dell'operazione di fusione.

5. Data dalla quale le azioni concambiate partecipano ai risultati della futura incorporazione: mancando scambio alcuno non si rileva alcunché al riguardo.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: in relazione al disposto dell'art. 2504-bis, secondo comma c.c., la fusione si realizzerà anche contabilmente con l'ultima delle iscrizioni stabilite dall'art. 2504 c.c. Tuttavia ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00 del 29 settembre 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore unico: rag. Tacchella Tito.

S-27468 (A pagamento).

S.I.A. - S.r.l.

Società Immobiliare Arezzo
Sede in Quarrata (PT), via C. da Montemagno n. 59/3
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro società del Tribunale di Pistoia n. 14921
Partita IVA n. 01187980477

S.I.F. - S.r.l.

Società Immobiliare Frosini
Sede in Quarrata (PT), via C. da Montemagno n. 59/3
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro società del Tribunale di Pistoia n. 14920

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile)

Le società sopra indicate con verbali a rogito del notaio di Quarrata (PT), dott. Paolo Guida, in data 15 novembre 1994 rispettivamente ai numeri 16206/3801 e 16207/3802 di repertorio, debitamente registrati, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle Società Immobiliare Arezzo S.r.l. - S.I.A. (incorporante) e Società Immobiliare Frosini S.r.l. - S.I.F. (incorporata).

Poiché l'intero capitale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna dello statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1994.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società stesse.

Le delibere di fusione sono state iscritte nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Pistoia in data 16 dicembre 1994 al n. 10571 registro d'ordine, per la Società Immobiliare Arezzo S.r.l. - S.I.A. al n. 10572 registro d'ordine, per la Società Immobiliare Frosini S.r.l. S.I.F.

L'amministratore unico: Mauro Mari.

S-27488 (A pagamento).

SALVATORE FERRAGAMO FIRENZE - S.p.a.

Sede legale, Firenze, via Tornabuoni, 2
 Capitale sociale L. 61.176.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Firenze n. 38020 del reg. soc.

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a., tenutasi in data 12 dicembre 1994 a rogito notaio Paolo Nasti di Firenze rep. n. 57511/5319 omologata in data 22 dicembre 1994 n. 10093 depositata e iscritta nel registro delle imprese di Firenze in data 22 dicembre 1994 al n. 38020 r.s. ha approvato il progetto di scissione predisposto dal Consiglio di amministrazione ed ha quindi deliberato una scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società che avrà la denominazione «Salvatore Ferragamo Italia S.p.a.» e attribuzione delle azioni di quest'ultima ai soci della prima con criterio proporzionale.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a., sede legale Firenze, via Tornabuoni, 2;

b) società beneficiaria (da costituire in sede di scissione) «Salvatore Ferragamo Italia S.p.a.», sede legale Firenze, via Tornabuoni, 2.

2. Rapporto di cambio è stato stabilito come segue:

ogni 1.000 (mille) attuali azioni della «Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a.» verranno attribuite ai soci n. 675 nuove azioni della società scissa «Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a.» e n. 325 nuove azioni della costituenda società beneficiaria «Salvatore Ferragamo Italia S.p.a.»;

non sono stati previsti né deliberati conguagli in denaro fra i soci.

3. Modalità di assegnazione delle azioni. L'assegnazione delle nuove azioni verrà effettuata presso la sede di ciascuna delle due società, scissa e beneficiaria, dietro presentazione delle attuali azioni della «Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a.» a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

4. Data di partecipazione agli utili. Le nuove azioni della società scissa «Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a.» avranno gli stessi diritti di partecipazione agli utili delle attuali azioni. Le azioni della costituenda società beneficiaria «Salvatore Ferragamo Italia S.p.a.» parteciperanno agli utili dalla data della sua costituzione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai rispettivi bilanci. La data di decorrenza della scissione, a tutti i fini, sia a quelli di bilancio che a quelli fiscali, è stata stabilita dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

6. Trattamenti particolari. Non sono stati previsti né deliberati trattamenti diversi per i soci. I possessori di titoli obbligazionari, i cui relativi prestiti vengono trasferiti alla beneficiaria, manterranno gli stessi diritti che avevano prima dell'attuazione della scissione.

7. Vantaggi particolari. Non sono stati deliberati né proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria. L'assemblea straordinaria delle società ha approvato integralmente il progetto di scissione in conformità alla seconda delle soluzioni ipotizzate. Gli elementi patrimoniali complessivi da trasferire concernono:

Attività per complessive	L. 109.800.198.124
Passività per complessive	L. 79.417.235.755
Patrimonio netto	L. 30.382.962.369

Il patrimonio netto sarà così ripartito:

a) Capitale sociale	L. 19.882.200.000
b) Riserve di rivalutazione	L. 702.373.750
c) Riserva legale	L. 619.554.543
d) Riserva straordinaria	L. 9.173.338.976
e) Fondo ex art. 55/917	L. 5.495.100

Totale patrimonio netto L. 30.382.962.369

9. Criteri di distribuzione delle azioni:

a) società scissa «Salvatore Ferragamo Firenze S.p.a.». Capitale sociale L. 41.293.800.000 suddiviso in n. 41.293.800 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da attribuire ai soci nelle stesse attuali proporzioni;

b) società beneficiaria «Salvatore Ferragamo Italia S.p.a.». Capitale sociale L. 19.882.200.000 suddiviso in n. 19.882.200 azioni del valore nominale di L. 1.000 ciascuna da attribuire ai soci della società scissa con criterio proporzionale.

L'amministratore delegato: Ferruccio Ferragamo.

S-27514 (A pagamento).

IPLOM - S.p.a.

Sede in Genova, via Caffaro n. 1
 Capitale sociale L. 6.667.350.000 interamente versato
(Incorporante)

OLGESA - S.p.a.

Sede in Busalla (GE), via Carlo Navone, 3/B
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
(Incorporata)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Olgesa S.p.a., con sede in Busalla (GE) via Carlo Navone n. 3/B nella società Iplom S.p.a., con sede in Genova, via Caffaro n. 1.

1. Società interessate alla fusione:

società incorporante: Iplom S.p.a., con sede in Genova, via Caffaro n. 1, costituita il 9 ottobre 1980, capitale sociale L. 6.667.350.000 interamente versato, iscritta al n. 35669 del registro società del Tribunale di Genova. Intestataria del 100% delle azioni della società incorporanda;

società incorporanda: Olgesa S.p.a., con sede in Busalla (GE) via Carlo Navone n. 3/B, costituita il 29 gennaio 1962, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24195 del registro società del Tribunale di Genova.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° ottobre 1994.

3. Lo statuto della società incorporante, per quanto attiene all'oggetto sociale, non richiede variazioni in quanto già prevede all'art. 2 «L'industria della raffinazione, il commercio ed il trasporto degli oli minerali compresi i bunkeraggi, nonché tutte le operazioni accessorie».

4. Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni del primo comma dell'art. 2501-*bis* n. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quines* Codice civile.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori e soci delle società partecipanti alla fusione ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Genova per quanto attiene all'incorporante il 23 dicembre 1994 e registrato al n. 27429 d'ordine, e per quanto attiene all'incorporata il 23 dicembre 1994 e registrato al n. 27430 registro d'ordine.

Iplom S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Profumo

Olgesa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Profumo

S-27548 (A pagamento).

FIAT CIEI - S.p.a.**WHITEHEAD - S.p.a.**

*Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

L'assemblea del 1° dicembre 1994 della Fiat Ciei S.p.a. depositata al Tribunale di Torino il 12 dicembre 1994 al n. 77876 del registro d'ordine e l'assemblea del 23 novembre 1994 della Whitehead S.p.a. depositata al Tribunale di Livorno il 22 dicembre 1994 al n. 12059 del registro d'ordine, hanno approvato il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Fiat Ciei S.p.a., sede in Torino, Corso Giulio Cesare n. 300, capitale L. 145.202.078.000, Tribunale di Torino n. 3976/91.

Società incorporanda: Whitehead S.p.a., sede in Livorno, via Di Levante n. 48, capitale L. 24.798.000.000 (è previsto l'azzeramento del capitale a copertura perdite e il suo aumento fino a massime L. 24 miliardi), Tribunale di Livorno n. 14261.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Fiat Ciei S.p.a.
Il presidente: Piero Maritano

Whitehead S.p.a.
Il presidente: Luigi Angelo Bellusi

S-27520 (A pagamento).

COPROF SOC. COOP. a r.l.
Commissionaria Profumerie Bolognesi

Sede in Funo di Argelato (BO) Centergross, via degli Orefici Blocco, 34
Registro società n. 17506 Tribunale di Bologna

DITTA PIETRO BORTOLOTTI - S.r.l.

Sede in Funo di Argelato (BO) Centergross, via degli Orefici Blocco, 34
Capitale sociale L. 170.000.000
Registro società n. 22700 Tribunale di Bologna

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Piero Alvisi di Bologna in data 19 dicembre 1994 repertorio n. 134805/18371, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna in data 21 dicembre 1994 rispettivamente ai numeri d'ordine 94044987 e 94044989 le società in epigrafe si sono fuse per incorporazione della società Ditta Pietro Bortolotti S.r.l. nella società Coprof Soc. Coop. a r.l.

Si significa quanto segue ex art. 2504 del Codice civile:

1. il conambio è fissato in n. 0,110294 quote da nominali L. 50.000 della società «Coprof Soc. Coop. a r.l.» per ogni quota da nominali L. 1.000 della società «Ditta Pietro Bortolotti S.r.l.».

Nessun conguaglio in denaro.

2. I soci della incorporanda sostituiranno le loro quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di conambio e le operazioni avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e fino ai 30 giorni successivi.

3. La decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata è fissata nel termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Imputazione a bilancio: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Funo di Argelato, 21 dicembre 1994

p. Coprof Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Razzolini Roberto

p. Ditta Pietro Bortolotti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanetti Ennio

S-27550 (A pagamento).

SPINZY - S.r.l.

Sede in Milano, via del Caravaggio, 1
Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 326324
(Incorporante)

IMMOBILIARE GIORGI SESTA - S.r.l.

Sede in Milano, Corso Matteotti, 8
Capitale sociale L. 70.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 123573
(Incorporata)

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 2 dicembre 1994, n. 141529/10010 di repertorio, a rogito dr. Luciano Severini, not. in Milano, la Spinzy S.r.l. ha incorporato la società Immobiliare Giorgi Sesta S.r.l., in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione del 3 novembre 1994, regolarmente omologate e pubblicate per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 278 del 28 novembre 1994, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 15 ottobre 1994. L'atto di fusione ha premesso:

1) che nessuna opposizione è stata presentata contro le delibere di fusione delle assemblee straordinarie;

2) Che i creditori delle due società sono stati in parte saldati, o hanno il loro consenso all'operazione, il tutto come da documenti depositati presso la Cancelleria delle società commerciali;

3) che in conseguenza di quanto sopra si può procedere, ai sensi dell'art. 2503 Codice civile, alla fusione anticipata; ha quindi dichiarato fuse, mediante incorporazione della Immobiliare Giorgi Sesta S.r.l. nella Spinzy S.r.l., come da delibere precisata e sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 15 ottobre 1994, l'atto di fusione ha specificato:

1) che l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, e pertanto la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni della incorporante stessa;

2) che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994, ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 Codice civile;

3) che la fusione avrà effetto dal 31 dicembre 1994, ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile;

4) che la società incorporante Spinzy S.r.l. subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata e conseguentemente in tutte le azioni, ragioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura senza limitazione alcuna;

5) che in conseguenza della stipula dell'atto di fusione hanno avuto piena esecuzione le delibere assunte dalle due società in data 3 novembre 1994 e cessano di pieno diritto le cariche sociali e le procure conferite dalla società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, quarto comma, si precisa inoltre che:

1) nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) in conseguenza del possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata nel patrimonio dell'incorporante, i punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 20 dicembre 1994 al n. 0182934 per la incorporata e al n. 0182935 per la incorporante.

L'amministratore unico: Gabriella Robiglio Ballestra.

S-27551 (A pagamento).

TICHE - S.r.l. Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a.

*Pubblicazione progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

1) Società incorporante:

Tiche S.r.l., sede: Verona, Strada della Ferriera, 1, capitale sociale L. 8.652.320.000 interamente versato, Tribunale C.P. Verona reg. soc. 29070, fasc. 30170, codice fiscale 01955300239.

Società incorporanda:

Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a. con sigla «M.F.S. S.p.a.» sede: Verona, Strada della Ferriera n.1, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale C.P. Verona reg. soc. 23074, fasc. 28136, codice fiscale 01853900239.

2) La società Tiche S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della M.F.S. S.p.a. costituito da n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna che saranno annullate in seguito alla fusione per incorporazione.

3) Le operazioni della società incorporanda sono imputate, ai fini civili e fiscali, al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994, data di apertura dell'esercizio 1994-95 della M.F.S. S.p.a.

4) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5) Dalla incorporazione non conseguono vantaggi a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona, in data 7 dicembre 1994, al n. 325377 reg. d'ordine, a norma dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. Tiche S.r.l.: ing. Paolo Biasi.

S-27552 (A pagamento).

FILATURA SAMIRA - S.r.l.

FILATURA SVEZIA - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2.502-bis Codice civile, le società Filatura Samira S.r.l. e Filatura Svezia S.r.l. richiedono la pubblicazione per estratto del contenuto delle deliberazioni di fusione del 18 ottobre 1994, iscritte presso il registro delle imprese tenuto dalla Cancelleria del Tribunale di Prato in data 23 dicembre 1994.

Società incorporante: Filatura Samira S.r.l. con sede in Prato, via Tacca n. 20;

Società incorporanda: Filatura Svezia S.r.l. con sede in Montemurlo, via della Robbia n. 16.

Poiché la società incorporante possiede il 98,5% del capitale sociale della società incorporanda, si farà luogo ad un scambio di quote per il rimanente 1,5% in possesso dei soci terzi della società incorporata, che è stato determinato nella misura di attribuzione di n. 768 quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporante ogni dieci quote del valore nominale di L. 1.000 della società incorporata. Sarà inoltre corrisposto un conguaglio in denaro pagando L. 3.200 in contanti per ogni quota annullata della società incorporanda di spettanza di detti soci terzi, per un ammontare complessivo di L. 960.000.

Le quote concambiate saranno attribuite ai soci terzi della società incorporata attraverso un aumento del capitale sociale per un importo complessivo di L. 23.040.000 pari all'emissione di n. 23.040 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Tali quote partecipano agli utili a far data dal primo agosto 1994. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è il 30 settembre 1994; ai fini fiscali si precisa che la fusione ha effetto dal 30 settembre 1994.

Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Filatura Samira S.r.l.

L'amministratore unico: Gianluca Lucarelli

Filatura Svezia S.r.l.

Il presidente: Mario Fabianelli

S-27553 (A pagamento).

GAROFOLI - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione nella Garofoli S.p.a.
della Findomus S.r.l.*

Società partecipanti: Garofoli S.p.a. con sede in Terni, Strada di Pantano n. 13/15, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Terni al n. 91/77, Codice fiscale e partita IVA n. 00192750552;

Findomus S.r.l., con sede in Terni, Strada di Pantano n. 13/15, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Terni al n. 305/90, Codice fiscale e partita IVA n. 00593610553;

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Findomus S.r.l. nella Garofoli S.p.a.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e amministratori.

Amministratore unico della Garofoli S.p.a.:
Garofoli Adriano

S-27554 (A pagamento).

ELETTROGAMMA S.n.c. di De Battisti A & C
Marmirolo fraz. Pozzolo, via Ponte n. 39

ELETTROGAMMA 1 - S.r.l.
Marmirolo fraz. Pozzolo, via Ponte n. 39

Estratto progetto di fusione

1. Società partecipante alla fusione (art. 2501-bis n. 1 C.C.): Elettrogamma 1 S.r.l. con sede legale in Marmirolo, via Ponte n. 39, capitale sociale L. 50.000.000 iscritta nel registro società del Tribunale di Mantova al n. 2174/16888, Codice fiscale e partita IVA n. 01678710201, società incorporante, Elettrogamma S.n.c. di A. De Battisti, con sede legale in Marmirolo, via Ponte n. 39, capitale sociale L. 39.500.000, iscritta nel reg. soc. Tribunale di Mantova al n. 10943/11693, partita IVA n. 01384050207, società incorporata.

2. Aumento del capitale sociale nella Elettrogamma 1 S.r.l. per effetto della fusione da L. 50.000.000 a L. 89.500.000.

3. Rapporto di scambio (art. 2501 n. 3 Codice civile): il 50,45% del nuovo capitale sociale ai soci della Elettrogamma S.n.c. ed il 49,55% ai soci della elettrogamma 1 S.r.l.; non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società essendo stessi soci e possessori di quote nella medesima proporzione.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: 1° gennaio 1994.

5. Data effetto della fusione ai fini contabili: 30 ottobre 1994.

6. Trattamento particolare riservato ai soci (art. 2501 C.C.): nessuno.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501 n. 8 C.C.): nessuno.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova: per la Elettrogamma 1 S.r.l. il 22 dicembre 1994 al n. 94006890/033281, per la Elettrogamma S.n.c. il 23 dicembre 1994 al n. 94006905/033281.

p. Elettrogamma 1 S.r.l.
L'amministratore unico: M. Benatello

p. Elettrogamma S.n.c.
Il legale rappresentante: A. De Battisti

S-27558 (A pagamento).

GOD MAU - S.r.l.

PARESA - S.p.a.

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis)

Società incorporante: God Mau S.r.l., con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta al n. 64720 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, società incorporata: Paresa S.p.a., con sede legale in SS. Umbrò Casentinese n. 560 Roncofreddo, capitale sociale L. 2.100.000.000, iscritta al n. 7236 del registro società presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì.

Poiché la società incorporante possiederà l'intero capitale della società incorporanda non si farà luogo ad alcun scambio di quote, né ad alcun aumento del capitale sociale.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali avrà effetto dal 1° gennaio 1995. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Si dà atto che il progetto di fusione è stato depositato, per la società incorporante, presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 22 dicembre 1994, al numero d'ordine 51760 e per la società incorporanda presso la Cancelleria del Tribunale di Forlì in data 21 dicembre 1994, al numero d'ordine 12634.

Bologna, 22 dicembre 1994

p. God Mau S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Luciano Leonello Godoli

S-27559 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Il pretore di Prato dott. Michele Ravone con decreto del 20 luglio 1994 e ss. ha fissato per la data del 12 aprile 1995 ore 9,30 presso la sua sede Tribunale di Prato, viale della Repubblica n. 220 l'udienza di comparizione della sig.ra Ceconi Anna (ricorrente) e di tutti gli interessati nel procedimento dalla prima promosso ex art. 287 c.p.c. avente ad oggetto il decreto da lui stesso emesso ex legge 346/1976 in data 13-17 febbraio 1981 con il quale dichiarava la piena ed esclusiva proprietà della stessa Ceconi Anna del seguente bene: «Porzione di fabbricato posto nel Comune di Vernio, via Case Nuove, composto da vani 2 al piano terreno e vani 2 al primo piano e vani 1 al piano secondo, con accesso al piano terreno dall'ala a comune part. 16, al primo e al secondo piano dall'ingresso a scale a comune, al N.C.E.U. del Comune di Vernio l'immobile è iscritto al partita 304 f.m. 3 part. 28 cat. D1 intestato a Ceconi Lazzaro».

La sig.ra Ceconi Anna con il ricorso ex art. 287 c.p.c. chiede che il sig. Pretore di Prato voglia ordinare la correzione del decreto emesso il 13-17 febbraio 1981 ex legge 346/1976 nella parte sopra citata sostituendo la frase: «foglio di mappa 3 part. 28 cat. D1» con la seguente: «foglio di mappa 3 part. 17 sub. 4 e part. 14 cat. A/6», ed autorizzare il conservatore alla cancellazione della suddetta trascrizione ed ordinare la trascrizione dell'emanando decreto correttivo.

Dott.ssa Alessandra Chiti.

F-1392 (A pagamento).

CONCESSIONARIO SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI NELL'AMBITO UNICO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO (Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a.)

Avviso di espropriazione immobiliare ai comproprietari, non debitori
(art. 599 c.p.c. e 180 disp. att.)

Il subintestato concessionario, domiciliato nei propri uffici di Bolzano, via Talvera n. 6, tel. 0471/231955, avverte che con avviso di vendita (art. 81 e segg. D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602) di data 4 novembre 1994, annotato nel Libro Fondario di Mongelfo in data 9 novembre 1994 sub G.N. 1018, sono state pignorate quote delle pp. mm. 55, 58, 60, 63, 65, 72, 73, 76, 77, 85, 93, 94, 100, 102, 122, 119, 120,

122, 123 e 126 della p. ed. 198/1 in P.T. 1007/II C.C. Dobbiasco e delle pp.mm. 105, 107, 108, 110, 99, 104, 103, 45, 42, 91, 83, 73, 79, 78, 159, 162, 167, 168, 169 e 172 della p. ed. 377 in P.T. 1008/II C.C. Dobbiasco, di proprietà della Centro Turistico Carbonin 81 S.r.l., Roma, via Boncompagni n. 93, complesso Ploner in multiproprietà sito nel Comune di Dobbiasco - Località Carbonin.

Di ciò si dà notizia, mediante notifica per pubblici proclami, ai comproprietari ai quali è fatto divieto di lasciar separare dalla società debitrice la sua parte delle cose comuni senza ordine del giudice, invitandoli a comparire, per quanto occorrer possa, dinanzi al Pretore di Brunico per l'udienza del 25 gennaio 1995, ore 11 e seguenti.

Bolzano, 12 dicembre 1994

C-25658 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Atto di citazione per l'udienza del 28 settembre 1995 con cui Bottaro Loreta con gli avv. ti Giuseppe Pallaro e Emanuele D'Andrea chiede l'accertamento dell'usucapione della proprietà dell'immobile Comune di Torreglia (PD), via Caossea n. 14, part. n. 3917 F. 10 - mapp. 132 sup. 3.81 sem. Arb. R.D. 7389 R.A. 4191; mapp. 133 sup. 4.90 fabb. rur. R.D. zero R.A. zero nei confronti degli attuali intestatari Bottaro Giuseppe, Antonio, Natale, Maria, Amabile, Berin Anna, Sette Alessandro e degli ulteriori seguenti convenuti Bottaro Giovanni, Lago Filomena, Bottaro Fernando, Giovanni Battista, Antonietta, Leopoldo, Pittarello Maria.

Decreto presidente del Tribunale di Padova 4 novembre 1994 di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami.

Padova, 29 novembre 1994

Dott. proc. Emanuele D'Andrea - Avv. Giuseppe Pallaro

C-25708 (A pagamento).

Estratto sentenza

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Teramo, con sentenza n. 134 depositata il 2 settembre 1994 e registrata il 7 novembre 1994 presso l'Ufficio del Registro di Teramo al n. 2385 serie IV vol. 30, ha definitivamente pronunciato sulla domanda proposta da Falini Graziella - nata a Mosciano S. Angelo il 6 luglio 1926 - con atto di citazione del 4 febbraio 1994, dichiarando nei suoi confronti l'avvenuto acquisto della proprietà per usucapione dei seguenti beni immobili censiti in catasto terreni del Comune di Bellante:

appezzamento di terreno riportato alla partita n. 5432 foglio 48 particella 239a (def. 625) superficie 48.80 R.D. 48.800 R.A. 41.480 come da tipo di frazionamento geom. Romano Rossi n. 783 del 23 marzo 1993;

fabbricato rurale riportato alla partita 5431 foglio 48 particella n. 238 sup. 00.01.60., avendoli posseduti uti domini, in modo pieno, pacifico, continuativo ed indisturbato per oltre vent'anni.

Teramo, 22 novembre 1994

Dott. proc. Manola Di Pasquale.

C-25739 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Nocera Inferiore con decreto del 29 luglio 1994 ha pronunciato ammortamento degli assegni bancari n. 50586 di L. 5.000.000 e n. 50586 di L. 5.000.000 del Banco Credito Popolare di Torre del Greco e n. 0455442205 di L. 4.500.000 del Banco Monte Paschi di Siena; autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza di giorni quindici dalla pubblicazione purché non venga proposta opposizione.

Nocera Inferiore, 9 dicembre 1994

Picaro Bernardo.

S-27315 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Nocera Inferiore (Salerno) in data 2 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 24416210 dell'ICCREA di Roma emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Seafati intestato a Cirillo Raffaele e girato a Pisacreta Giuseppe per l'importo di L. 10.876.205 ed autorizzato il pagamento del titolo alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposto ricorso.

Li, 10 dicembre 1994

Giuseppe Pisacreta.

S-27316 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Torino in data 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoindicati assegni circolari emessi l'8 novembre 1994 dalla Banca Popolare di Milano, sede di Torino, a favore del cassiere provinciale delle poste e telecomunicazioni di Torino con il ricorso del controllore, sottratti nel corso della rapina commessa l'11 novembre 1994 ai danni dell'ufficio postale di Rivara (Torino):

n. 3300007443 di L. 100.000.000;

n. 3300007444 di L. 100.000.000;

n. 3200019644 di L. 50.000.000;

n. 3300019645 di L. 50.000.000;

n. 3200019646 di L. 50.000.000.

ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Torino, 15 dicembre 1994

Il direttore della filiale: De Luca dott. Antonio.

T-2559 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 29 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 007168198 tratto sulla Banca Toscana sede di Firenze agenzia 6 c/c n. 31211/24 emesso da Fabbrica Argenteria Etruria a favore di Baiocchi Fabio di L. 925.225.

Opposizione nei termini di legge.

Piccini Roberto.

F-1390 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto del 9 novembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 120815499 tratto in località illeggibile dalla copia dell'assegno il 30 aprile 1991 per L. 4.930.000 dal c/co n. 1843/31 della Cassa di Risparmio di Roma, ag. di Palombara Sabina (attualmente Banca di Roma, dip. I di Palombara Sabina), intestato alla Società Arte Muraria di Tocci Renzo S.a.s., a favore di Nomentana Calcestruzzi S.r.l.; girate: Nomentana Calcestruzzi S.r.l.; Casilina Conglomerati S.p.a.; Officine Nomenana 87; Metallfix S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2567 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 13 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400902657 del Banco di Roma ag. D di Catania dell'importo di L. 4.000.000 intestato a Russo Michele e girato a Conte Agatino.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, qualora nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Avv. Alario Paola.

C-25677 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 13 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 531683234-04 di L. 3.769.500, rilasciato dalla Soc. Edi S.r.l. sul Banco Ist. S. Paolo Torino ag. 11 (RM) all'ordine di Bachi Daniela.

Opposizione quindici giorni.

Valerio Valle.

C-25681 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 13 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari: 1) n. 0187463525-02 di L. 1.700.000 - n. 0187463526-03 di L. 2.282.000, entrambi rilasciati da Aiuto Liliana sul B.P.M. ag. 3 all'ordine di Arbib Rosanna.

Opposizione quindici giorni.

Galbani Patrizia.

C-25682 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 12 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 14753962 di L. 3.000.000 rilasciato da Sea Farm S.r.l. sul B.N.L. ag. 19 (RM) all'ordine della stessa.

Opposizione quindici giorni.

Virginia Cameron.

C-25686 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 14 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 258247727 di L. 580.000, rilasciato da Russo Matteo sul B. Pop. Novara ag. 6 (RM) all'ordine di Dragotto Pietro.

Opposizione quindici giorni.

Micali Rosalia.

C-25688 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 6 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari: n. 7704979891 di L. 1.400.000 della Banca dell'Agricoltura di Alessandria non intestato né girato tratto dal conto corrente relativo al sig. Riccielli Onesto n. 227761010 della Banca Nazionale del Lavoro di Alessandria di L. 800.000 non intestato né girato tratto dal c/c del sig. Costantino Vincenzo n. 237456790/12 di L. 650.000 della Cassa di Risparmio di Torino filiale di Alessandria tratto dal c/c del sig. De Cicco Francesco e Foligno Anna Luciana.

Autorizza il pagamento degli assegni posseduti dalla sig. Argentero Silvana trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Argentero Silvana.

C-25696 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 6 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero emesso dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Albino n. 3302461703 di L. 1.301.000, a favore di Grazioli Mauro e autorizza l'istituto emittente a pagare l'assegno stesso dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga opposizione dal detentore.

Vertova, 13 dicembre 1994

Amabile Guerini.

C-25706 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rovigo, con decreto n. 219/94/NC del 18 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: n. 1 assegno circolare di L. 4.391.900, distinto con la serie 0841647248-00 emesso (su richiesta dell'Archivio Notarile di Adria notaio Livio Penzo) dall'Agenzia di Adria del Monte dei Paschi di Siena il 22 settembre 1994, a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Rovigo col concorso del Controllore.

Tale assegno risulta smarrito in ambito stanza di compensazione Titoli istituita presso la Banca d'Italia sede di Rovigo, in data 27 settembre 1994.

Rovigo, 3 dicembre 1994

Il direttore di filiale:
dott. Raffaele Zuppa

C-25724 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto in data 11 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa in data 21 marzo 1990 con scadenza 30 giugno 1993 da Panagrino Di Fusario Ezio, res. in via Cà Pisani 27, Vigodarzere (PD) all'ordine della Tacchella Macchine S.p.a. di Acqui Terme dell'importo di L. 4.587.999. Ne autorizza il pagamento trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Torino, 13 dicembre 1994

p. Banco di Napoli S.p.a.
Filiale di Torino: (firma illeggibile)

T-2561 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 6 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari emessi il 19 dicembre 1994 a firma di Spanu Giovanna a favore di Tortosa Silvano di lire cinquemilioni cadauno complessivamente quindicimilioni scadenti il 19 dicembre 1987, gli effetti sono garantiti da ipoteca RR. Immob. di Tempio Pausania. Ammortamento trenta giorni pubblicazione con notifica al creditore senza opposizione.

Spanu Giovanna.

C-25679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 26 novembre 1994 il presidente del Tribunale di Roma ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali emesse a Roma l'8 giugno 1992 da Bruno Marcangelo via F. Stilonico n. 294 per complessive L. 24.000.000 e da Ciancaleoni Maria Luisa, via A. Signorelli 105 per complessive L. 13.000.000 alle seguenti scadenze per l'importo a margine segnato:

da Bruno Marcangelo con scadenza tutta al 30 giugno 1994 così suddivise: n. 4 per L. 3.000.000; n. 4 per L. 2.000.000; n. 4 per L. 1.000.000;

da Ciancaleoni Maria Luisa: n. 13 cambiali d'importo pari a L. 1.000.000 cadauna emesse a Roma il giorno 8 giugno 1992 con scadenza al 30 maggio 1994; 30 luglio 1994; 30 settembre 1994; 30 dicembre 1994; e 28 febbraio 1995; 30 marzo 1995; 30 maggio 1995; 30 luglio 1995; 30 agosto 1995; 30 ottobre 1995; 30 novembre 1995; 30 dicembre 1995.

Ha concesso giorni trenta per l'opposizione.

Roma, 14 dicembre 1994

Avv. Enrico Giannubilo.

C-25680 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Decreto pretore Roma 1° dicembre 1994 dispone ammortamento tre cambiali di L. 409.500 cadauna emesse il 26 gennaio 1985 da Alberto Caini a favore Fin. Immobili. S.p.a., scadenze 40, 41 e 42 mesi data.

Opposizione giorni 30 data pubblicazione.

Dott. proc. Sergio Santangelo.

C-25685 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Viterbo con decreto del 21 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del titolo di L. 2.000.000 al 31 gennaio 1994 a favore del sig. Giovanni Passini f.to Anna Maria Damasi e Corrado Diso sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Capranica.

Per opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Luca Petrucci.

C-25690 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 5 settembre 1994 ha dichiarato ammortamento di 28 effetti cambiari ipotecari a firma R.E.SI. Immobiliare S.r.l. a favore Edilizia Residenziale Emmeci S.r.l. così suddivisi:

n. 15 effetti di L. 4.000.000 cadauno con scadenza mensile consecutiva dal 30 aprile 1991 al 30 giugno 1992;
n. 13 effetti di L. 2.500.000 cadauno con scadenza mensile consecutiva dal 30 aprile 1991 al 30 aprile 1992.

Gli effetti sono garantiti da ipoteca Conservatoria RR. II. Roma I, 23 marzo 1991 n. 29977 d'ordine e n. 44872 formalità.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Attilio Caroselli.

C-25691 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 29 luglio 1994 ha dichiarato ammortamento di 11 effetti cambiari ipotecati a firma RESI Immobiliare S.r.l. a favore di Galli Ugo di L. 4.250.000 cadauno con scadenza dal 15 febbraio 1992 e i successivi ogni tredici giorni fino al 15 luglio 1992.

Effetti garantiti da ipoteca: Conservatoria RR. II. Roma 1, 28 gennaio 1991 n. 14746 d'ordine e n. 1369 di formalità.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Attilio Caroselli.

C-25692 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 2 marzo 1993 il pretore di Novara, dott. Roggero, ha pronunciato l'ammortamento di n. 24 vaglia cambiari, dell'importo di L. 303.000 ciascuno, con scadenza dal 18 maggio 1979 al 18 aprile 1991, emessi dai ricorrenti Gabbrini Vittorio e Mariani Silvia a favore della Gabetti S.a.s., con sede in Milano, autorizzandone il pagamento, trascorso il termine di trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Mariani Silvia.

C-25695 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona - Sezione Distaccata di Jesi, con decreto 21 ottobre 1994 n. 6251/94, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 vaglia cambiari di L. 2.912.000 cadauno, emessi a Gabicce Mare il 9 luglio 1990, con scadenza rispettivamente 9 aprile 1994, 9 maggio 1994 e 9 giugno 1994, dal sig. Manoni Angelo Maria in favore della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., recanti sul retro l'annotazione, da parte del Conservatore dei Registri Immobiliari di Ancona, della iscrizione di ipoteca in data 18 luglio 1990 R.G. n. 10835 - R.P. n. 1645, nonché la sottoscrizione della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. e della I.F.I.R.O. S.p.a., fissando altresì per l'opposizione il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto e previa notificazione del decreto medesimo alla Curatela del Fallimento I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. e alla I.F.I.R.O. S.p.a.

Avv. Paolo Mocchegiani.

C-25735 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 28 novembre 1994 su istanza di Thurner Marianna, codice fiscale THRMNNS7B43A952G, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40.923-5 con un saldo di L. 9.613.608 emesso dalla Cassa Rurale Tires, sede di Tires (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Thurner Marianna.

S-27299 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 29 novembre 1994 su istanza di Mutschlechner Nicol, codice fiscale MTSNCL69D22A952R, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 56.239 con un saldo di L. 13.121.911 emesso dalla Cassa Rurale della Val Badia, filiale di S. Vigilio di Marebbe (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Mutschlechner Nicol.

S-27300 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto del 25 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio numero 13722301 con un saldo apparente di L. 26.567.463 emesso dal Credito Commerciale filiale di Paderno Ponchielli, intestato a Somenzi Giulia.

Opposizione entro novanta giorni.

Somenzi Giulia.

S-27333 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 25 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 154/4510213, rilasciato dal Credito Romagnolo, filiale di Molinella con saldo di L. 5.800.456, autorizzandone il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Giovanni Trevisan.

B-1214 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 29 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 094577/32 emesso dalla Banca Mercantile Italiana, filiale di Grassano, portante un credito di L. 5.958.088, intestato a Italo Barbieri.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Fulvio Ferlito.

F-1393 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 6 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 70154/14 emesso dalla Banca Credito Italiano di Firenze agenzia 3 portante un credito di L. 30.798.958 e del libretto al portatore n. 503/01787 emesso dalla Banca Credito Italiano di Firenze agenzia 3 portante un credito di L. 11.383.316 intestati a Nesci Antonia.

Opposizione nei termini di legge.

Maria Angiola Buchi.

F-1396 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, su istanza della sig.ra Colla Natalina, ha pronunciato con decreto del 26 ottobre 1994 l'ammortamento del libretto al portatore VTP n. 1370814/81/89 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., agenzia di Casale Monferrato, contrassegnato Colla Natalina.

Opposizione novanta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2565 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, su istanza della sig.ra Amadeo Maria, con decreto del 6 dicembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore tutti emessi dalla filiale di Città n. 6 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.:

cat. VTP n. 606998/83/35 contrassegnato Vago Maria Amadeo;
cat. VTP n. 1782612/08/32 contrassegnato Vago Maria;
cat. VTP n. 1782614/08/34 contrassegnato Vago Maria;
cat. OP n. 30846/05/52 contrassegnato Vago.

Opposizione novanta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-2566 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 25 novembre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio CDP n. 20454 emesso il 3 maggio 1994 da Banca di Credito del Piemonte con un credito attuale di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 16 dicembre 1994

Avv. Domenico Sorrentino.

T-2572 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 9 novembre 1994 pronunzia l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 1371247 della Deutsche Bank S.p.a., F.le Maiori di L. 10.600.000.

Autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 6 dicembre 1994

Avv. Mario Farace.

C-25676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 8 giugno 1994, ha dichiarato inefficace il libretto n. 71604/31 al portatore, emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E., succursale 9 di Catania, viale Rapisardi n. 1, con saldo apparente di L. 12.955.260.

Decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, qualora non venga proposta opposizione, l'istituto emittente è autorizzato a rilasciare duplicato.

Catania, 2 dicembre 1994

Prof. avv. Alfio D'Urso.

C-25678 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 25 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Centrobanca n. 00910399 con un credito apparente di L. 10.190.132 (diecimilioniconotantamilaquattrocento) emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Borgolavezzaro in data 10 febbraio 1993 con scadenza 13 febbraio 1995.

Per opposizione giorni novanta (novanta).

Anselmino Renato.

C-25693 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 28 novembre 1994 ad istanza di Manfredi Maria ha pronunciato l'ammortamento del libretto n. 3204696 emesso da Banca Popolare di Bergamo con saldo di L. 19.963.588.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 12 dicembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-25714 (A pagamento).

Estratto ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con provvedimento del 23 novembre 1994 ad istanza di Colombi Marino ha pronunciato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 13921, cat. 32 e n. 4292, cat. 46 con saldo di L. 16.841.007 e di L. 12.954.171.

Opposizione nei termini di legge.

Brescia, 12 dicembre 1994

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-25715 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale c.p. di Pordenone con provvedimento del 3 dicembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 112619 emesso dalla Banca Popolare Udinese, filiale di S. Vito al Tagliamento, con un saldo apparente di L. 19.000.000 intestato a Liva Renata ed ha autorizzato il predetto istituto a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 3 dicembre 1994

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-25726 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 1° dicembre 1994 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 7187 cat. I intestato Irene emesso dalla Banca Monte Paschi Siena filiale S. Donato di S. Miniato (PI) con un saldo apparente di L. 5.315.133 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Ponte a Egola, 13 dicembre 1994

Matteucci Fabio.

C-25727 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto esp. 1334/94 del 19 settembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 94451/31 con denominazione Piccinato Maria emesso in data 25 giugno 1990 dalla Sicelcassa S.p.a. filiale di Palermo (già filiale - B» recante un saldo apparente di L. 14.772.698 (quattordicimilioni settecentosettantadue e mille seicentonovantottolire).

Opposizione legale novanta giorni.

Avv. Lorenzo Spataro.

C-25728 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara con decreto in data 7 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 64/01 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Zeri, portante un saldo apparente di L. 13.095.030, intestato Pasqualina Cosentino in Marano e Marano Franco.

Per opposizione giorni novanta.

Massa, 5 dicembre 1994

Il collaboratore di cancelleria: Tuppiti Ivalda.

C-25731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 17 novembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20872/12 intestato a Fangano Pietrina ed emesso dal Credito Italiano di Lentini, portante un saldo di L. 5.080.393, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 12 dicembre 1994

Il coll. di cancelleria: G. Lorefica.

C-25733 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia, con decreto di data 21 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 23739/8 con un saldo alla data della denuncia di L. 15.821.800 intestato a Blasig Daniela, rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Staranzano - ora Banca di Credito Cooperativo di Staranzano - sportello di Ronchi dei Legionari, autorizzando la medesima a rilasciare duplicato di detto libretto di deposito a risparmio al portatore trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, salvo opposizione.

Daniela Blasig.

C-25736 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto dell'8 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del deposito a risparmio al portatore n. 2587/7 emesso presso la Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. Filiale di Vado Ligure con saldo apparente di L. 8.998.500 autorizzando a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione in difetto di opposizione.

Savona, 13 dicembre 1994

p. Besio Efsio (Cod. fisc. BSEFSE10T14L528N)

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.

Il responsabile settore legale: dott. Luigi Ruggiero

C-25738 (A pagamento)

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto d. 24 novembre 1994 su istanza di Lechner Elisabeth ved. Tappeiner, nata a Lasa il 26 luglio 1924, residente a Lasa, via Trui n.1, codice fiscale LCHLBT74L66E457S, tutore del fratello Lechner Siegmund (come da allegato decreto), nato a Lasa il 5 giugno 1929, residente a Lasa, via Zain n. 6, codice fiscale LCHSMN29H05E457V, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito a tasso fisso al portatore emesso il 29 giugno 1993 dalla Cassa Rurale di Lasa, sotto il numero 4046415, per un importo di L. 60.000.000, con scadenza il 29 dicembre 1994.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione ai sensi dell'art. 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Lechner Elisabeth ved. Tappeiner.

S-27301 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto d. 24 novembre 1994 su istanza di Lechner Elisabeth ved. Tappeiner, nata a Lasa il 26 luglio 1924, residente a Lasa, via Trui n.1, codice fiscale LCHLBT24L66E4575, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito a tasso fisso al portatore emesso il 29 giugno 1993 dalla Cassa Rurale di Lasa, sotto il numero 4046213, per un importo di L. 60.000.000, con scadenza il 29 dicembre 1994, e del certificato di deposito a tasso fisso al portatore emesso il 29 giugno 1993 dalla Cassa Rurale di Lasa, sotto il numero 4046314, per un importo di L. 60.000.000, con scadenza il 29 dicembre 1994.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione ai sensi dell'art. 12 della legge 30 luglio 1951, n. 948.

Lechner Elisabeth ved. Tappeiner.

S-27302 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chieti con decreto data 7 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito 904027 di L. 30.000.000 intestato alla sig.ra Mercante Ines, emesso in data 10 maggio 1993 dalla Banca di Roma, Agenzia di Chieti Scalo, a scadenza 11 novembre 1994, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il dupplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Domenico Martino.

S-27332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 9 dicembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 000142124295, rilasciato dal Credito Romagnolo S.p.a. di Monte San Pietro (BO), dell'importo nominale di L. 50.000.000, intestato a Ferri Dina, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato, previa notifica del decreto alla banca e salvo opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*.

B-1216 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Roma con decreto del 5 settembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 certificati di deposito:

1) serie P-1070699/06 decorrenza 16 maggio 1994 scadenza 17 novembre 1994 per L. 45.000.000;

2) serie P-956562-09 scadenza 24 luglio 1994 decorrenza 23 dicembre 1993 per L. 10.000.000 entrambi rilasciati dal B.R. Ag. 463 (Fiumicino) intestati a Castaldo Ferdinando.

Opposizione novanta giorni.

Castaldo Ferdinando.

C-25687 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 30 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

A) serie IV n. 5656236 di L. 500.000.000, rilasciato dalla B.C.I. di Roma sede, con scadenza 1° novembre 1994;

B) serie V n. 5807377 di L. 100.000.000, rilasciato dalla B.C.I. di Roma sede, con scadenza 18 gennaio 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giorgio Vaccaro.

C-25689 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 18 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0001245583, emesso da Centrobanca e rilasciato dalla Banca Popolare di Novara, con saldo stampato di L. 6.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato all'aveve diritto, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione da parte del detentore.

Tommasi Domenica.

C-25694 (A pagamento).

Ammortamento libretti di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 2 dicembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di deposito risparmio ordinario al portatore n. 500134/81 con un saldo apparente di L. 11.348.471 e n. 500258/51 con un saldo apparente di L. 3.029.066 emessi dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Spinetta Marengo e autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Barco Nino.

C-25697 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 6 dicembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 10/35397/68 emesso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria, filiale di Quargneto dell'importo di L. 15.000.000 oltre interessi e autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione, del detentore.

Cellerino Luigi.

C-25698 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Alessandria in data 2 dicembre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 13/4709 emesso il 1° aprile 1975 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Alessandria con saldo avere di L. 12.393.968 e autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Pasino Gian Vittorio.

C-26700 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato il giorno 19 ottobre 1994 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3.371.807-10 di L. 10.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Codevigo (PD), autorizzando il rilascio del duplicato a Marcolin Lidia, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Li, 11 novembre 1994

Marcolin Lidia.

C-25711 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato il giorno 19 ottobre 1994 l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3.515.130-08 di L. 40.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. filiale di Codevigo, (PD), autorizzando il rilascio del duplicato a Battarin Marina, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Li, 11 novembre 1994

Battarin Marina.

C-25712 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto 25 novembre 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 90183-2500 84 del valore nominale di L. 10.000.000 + interessi emesso dalla Banca Popolare di Cremona, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato del certificato di deposito, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione se non sarà fatta opposizione dal detentore.

Ulderica Tedoldi.

C-25716 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 24 ottobre 1994 ha pronunciato la inefficacia del libretto/certificato di deposito al portatore n. 3418018 con saldo di L. 18.375.066 emesso da Banca Popolare della Murgia-Gravina, Ventura Eva VNTVEA 40B59 E155U, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 2 novembre 1994

p. Il cancelliere
Assistente giudiziaria: Cuccovillo Giacomina

C-25729 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto del 31 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 907897 serie «S» denominato portatore con credito iscritto di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Roma filiale di Pesaro, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Carloni Terenzina.

C-25730 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Vercelli, con decreto 24 maggio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 70146/14 contrassegno Vigna Pietro e Cappellari Clara emesso da Credito Italiano agenzia di Borgosesia il 27 ottobre 1993 e con scadenza al 24 aprile 1994, autorizzando il predetto Istituto bancario al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, ove nel frattempo non venga fatta opposizione.

Dott. proc. Sandra Moretti.

C-25732 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto in data 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 16-164788-03 Serie 157549 emesso da C.R.T. con un saldo attuale di L. 20.000.000, Pescatori Laura, residente a Trieste in via Paisiello, 5/1.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Pescatori Laura.

C-25734 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto in data 16 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 63-177497-06 Serie 166475 C.R.T. Trieste con un saldo attuale di L. 30.000.000, Grbec Ervino, residente a Trieste in via Bonomo n. 5.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Grbec Ervino.

C-25737 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il Tribunale di Roma con decreto del 28 novembre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10000462077 di L. 6.640.000, emessa il 19 settembre 1994 dalla B.R. dip. 878, intestata a Sergio Sacco.

Opposizione novanta giorni.

Sergio Sacco.

C-25683 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice dichiara l'ammortamento dei titoli qui di seguito descritti:

1) Grottaferrata 16 marzo 1993 L. 20.000.000 al 30 giugno 1993 pagherete per questa cambiale tratta alla Innocenzi Fabio e C. S.n.c. la somma di L. 20.000.000 domiciliazione C.R.R. ag. 30; S.C.R. Società Costruzioni Residenziali, l.go Gibilmanna, 4; firma Innocenzi Fabio e C. S.n.c.;

2) Grottaferrata 16 marzo 1993 L. 10.000.000 al 30 giugno 1993 pagherete per questa cambiale tratta alla Innocenzi Fabio e C. S.n.c. la somma di L. 10.000.000, domiciliazione C.R.R. ag. 30; S.C.R. Società Costruzioni Residenziali, l.go Gibilmanna, 4; firma Innocenzi Fabio e C. S.n.c.;

3) Grottaferrata 16 marzo 1993 L. 10.000.000 al 30 giugno 1993 pagherete per questa cambiale tratta alla Innocenzi Fabio e C. S.n.c. la somma di L. 10.000.000, domiciliazione C.R.R. ag. 30; S.C.R. Società Costruzioni Residenziali, l.go Gibilmanna, 4; firma Innocenzi Fabio e C. S.n.c.;

4) Grottaferrata 16 marzo 1993 L. 30.000.000 al 30 giugno 1993 pagherete per questa cambiale tratta alla Innocenzi Fabio S.n.c. la somma di L. 30.000.000, domiciliazione C.R.R. ag. 30; S.C.R. Società Costruzioni Residenziali, l.go Gibilmanna, 4; firma Innocenzi Fabio e C. S.n.c.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, salvo opposizione.

Michele Ventola.

C-25684 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto in data 22 novembre 1994 il pretore di Parma ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

Credito Romagnolo, ag. n. 1 di Reggio Emilia, tratto sul c/c 235 n. ass. 12561718-90 emesso da Pallotti Antonio, non intestato, dell'importo di circa L. 2.500.000;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, ag. 8 di Parma, tratto sul c/c 8569948 n. ass. 047999598-10 emesso da Mingori Maurizio all'ordine dello Studio legale Restano-Calisse & Associati, dell'importo di L. 5.000.000;

Credito Emiliano ag. di Medesano, tratto sul c/c 505/1, n. ass. 052727243-10 emesso da Adorni Alberto, non intestato, dell'importo di L. 23.000.000;

Credito Emiliano ag. di Medesano, tratto sul c/c 501/1, n. ass. 052727242-09 emesso da Adorni Alberto, non intestato, dell'importo di L. 10.000.000;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, ag. 3 di Parma, tratto sul c/c 16415531, n. ass. 047348191-07 emesso da Vecchi Franco, non intestato, dell'importo di L. 5.000.000;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, ag. 3 di Parma, tratto sul c/c 16415531 n. ass. 047348191-08 emesso da Vecchi Franco, non intestato, dell'importo di L. 5.000.000;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, ag. 3 di Parma, tratto sul c/c 16415531 n. ass. 047348191-09 emesso da Vecchi Franco, non intestato, dell'importo di L. 5.000.000;

Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, ag. 3 di Parma, tratto sul c/c 16415531 n. ass. 047348191-10 emesso da Vecchi Franco, non intestato, dell'importo di L. 3.000.000, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, salvo opposizione.

Parma, 22 novembre 1994

Dott. proc. Andrea Calisse - dott. proc. Silvia Tanzi.

C-25717 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del cognome di: Zoccola Filomena e Alfonso nati rispettivamente il 2 ottobre 1974 e il 12 ottobre 1976 a Nocera Inferiore e residenti in Mercato San Severino, via Castello, 10 (Fraz. Pandola) in quello di: «Di Gennaro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 29 novembre 1994

Zoccola Filomena e Alfonso.

C-25674 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità - ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 - della richiesta del cambiamento del nome di: Carpinelli Dario, nato a Nocera Inferiore il 20 giugno 1989 e residente a Perdifumo (SA) alla via Dante, 15, in quello di «Giovanni, Dario».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 11 novembre 1994

Crescenzo Carpinelli.

C-25675 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto del 28 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Costa Maria Grazia, nata a Bogliasco (GE) il 4 giugno 1944, residente in Ponte S. Nicolò (PD), via Cavour 28, ha chiesto il cambiamento dei propri nomi Maria Grazia nel nome unico «Maria Grazia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Padova, 22 novembre 1994

Costa Maria Grazia.

C-25709 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia con decreto del 17 ottobre 1994 ha autorizzato a far eseguire la pubblicità della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome dei minori Zanella Florian Victor nato a Timisoara (Romania) il 27 ottobre 1987 in «Tommaso», e Zanella Ramona Petronella nata a Timisoara (Romania) il 24 giugno 1989 in «Angela».

Chiunque vi abbia interesse potrà produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Padova, 21 novembre 1994

Zanella Lorenzo.

C-25710 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 24 novembre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Anania Giacomo e Fiorentino Giuseppe entrambi residenti in Palermo, via Erice n. 27, chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Anania Salvatore Franco nato a Palermo il 30 marzo 1990 da «Salvatore Franco» a «Salvatore».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Anania Giacomo - Fiorentino Giuseppe.

C-25725 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

CEDE - SOC. COOP. EDIFICATRICE DEGLI ETRUSCHI

(in liquidazione)
Sede in Firenze

Il sottoscritto avv. Calogero Miceli quale commissario liquidatore della Cooperativa intestata comunica di aver provveduto a depositare alla cancelleria fallimentare del Tribunale di Firenze, in data 14 dicembre 1994:

- a) conto di gestione;
- b) piano di reparto;
- c) bilancio finale di liquidazione.

Firenze, 14 dicembre 1994

Il commissario liquidatore: avv. Calogero Miceli.

F-1394 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA**COMUNE DI PAOLA**

Bando di gara a procedura ristretta accelerata (licitazione privata) in ottemperanza alla deliberazione della giunta municipale n. 1013 del 6 dicembre 1994 esecutiva ai sensi di legge.

1. Ente appaltante: comune di Paola (CS), corso Garibaldi - Tel. 0982/585401 - Fax 0982/582397.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero cpc: affidamento del servizio di raccolta - trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili ed in particolare:

raccolta, carico, trasporto e scarico in discarica dei r.s.u. nonché di quelli ingombranti ed assimilabili agli urbani;

manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori e degli automezzi comprese le loro ripartizioni e il loro lavaggio;

la compattazione e la copertura dei rifiuti in discarica;

raccolta differenziata e il trasporto in discariche autorizzate e specializzate del vetro e dei rifiuti tossici e nocivi (farmaci e pile).

Importo presunto a base d'asta: L. 438.000.000 annue IVA esclusa.

3. Luogo dell'esecuzione: Territorio comunale.

4.a) Riservato ad una particolare professione: Imprese individuali, società commerciali, società cooperativa.

8. Durata del contratto: anni 5.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata stante l'impossibilità di continuare a gestire direttamente il servizio.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 (dieci) giorni.

13. Condizioni minime: Ai fini della prequalificazione gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, redatta in bollo, quanto segue:

certificato di iscrizione alla CCIAA o al registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la categoria relativa all'oggetto della presente gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'Amministrazione autorità o organismo competente in base alla legislatura dello stato di appartenenza;

dichiarazione firmata dal legale rappresentante con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992;

b) i principali servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

c) il numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizio e il numero di dipendenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica di cui dispone il prestatore di servizio riguardante i servizi in questione;

e) iscrizione all'Albo Nazionale di cui al decreto 21 giugno 1991, n. 324 o di aver chiesto la iscrizione al suddetto Albo e di essere in possesso dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 6, lettera d) del D.P.R. 9 dicembre 1982, n. 915, oppure per i prestatori di servizi stranieri iscritti negli albi o liste ufficiali del proprio stato;

idonee dichiarazioni bancarie almeno pari all'importo del canone annuo posto a base d'asta.

Nella lettera d'invito sarà precisata la documentazione a sostegno delle dichiarazioni di cui sopra.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso rispetto all'importo posto a base d'asta con il sistema di cui all'art. 36, lett. b) della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

L'aggiudicazione del servizio verrà effettuata, anche, in presenza di una sola offerta valida.

Il bando di gara è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee in data 19 dicembre 1994.

Il sindaco: sen. Antonella Bruno Ganeri.

S-27277 (A pagamepto).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara
«11/RE/RM/457-VI-bis»

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (C.A.P. 00186), tel. 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: «scotofondazione, ripristino della verticalità e riordino alloggi in Roma - Tormarancia - Lotto 3 - Fabr. 4.

Importo a base di appalto di L. 3.040.000.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.):

categoria 2, classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

categoria 19-c, classifica non inferiore a L. 1.500.000.000.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso determinato secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il tempo utile per l'esecuzione delle opere è fissato in 500 giorni lavorativi CEE, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le opere oggetto d'appalto sono finanziate con i fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457 (biennio VI bis) e per il 20% con fondi stanziati sul Bilancio I.A.C.P.

Il corrispettivo dei lavori sarà liquidato, subordinatamente all'avvenuto adempimento da parte dell'impresa degli obblighi a suo carico, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nelle forme consentite dalla normativa vigente, una cauzione infruttifera pari al 10% (dieci per cento) arrotondato dell'importo contrattuale dei lavori.

L'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta - notificando apposita dichiarazione all'Istituto appaltante - senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso o indennizzo - qualora, decorsi 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi 3, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'Istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte, su carta bollata, dovranno pervenire entro il 20 gennaio 1995 all'Istituto appaltante - Ufficio Appalti - Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma con la indicazione del presente Bando («Bando 11/RE/RM/457-VI-bis»).

Le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. (ovvero copia o dichiarazione sostitutiva autenticata); Categoria «2» per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 e Categoria «19-c» per classifica non inferiore a L. 1.500.000.000;

2) dichiarazione autenticata:

a) di avere raggiunto nel quinquennio 1989/1993 una cifra di affari in lavori, derivate da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 4.500.000.000;

b) di aver sostenuto per il personale dipendente, nel suddetto quinquennio, un costo non inferiore a L. 450.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) e dall'art. 5.5, lettera a), (oppure mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni - INPS Mod 03M) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991, sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C.

L'impresa che partecipa ad un'Associazione temporanea od a un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di più Associazioni o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.L.vo n. 406/91, i requisiti finanziari devono essere posseduti, almeno per il 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere di tale percentuale una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'Istituto appaltante intende infine avvalersi di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994 n. 559 o di eventuali ulteriori norme disciplinanti la materia, per la esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, escluse le offerte in aumento.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-27290 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara
«12/RE/RM/457-VI-bis»

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (C.A.P. 00186), tel. 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: «restauro e manutenzione straordinaria dei fabbricati 1, 2, 3 e 4 del gruppo 3° - Pamphily - Roma».

Importo a base di appalto di L. 3.100.000.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.): categoria 2, classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso determinato secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il tempo utile per l'esecuzione delle opere è fissato in 400 giorni lavorativi CEE, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le opere oggetto d'appalto sono finanziate con i fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457 (biennio VI-bis) e per il 20% con fondi stanziati sul Bilancio dell'Istituto.

Il corrispettivo dei lavori sarà liquidato, subordinatamente all'avvenuto adempimento da parte dell'impresa degli obblighi a suo carico, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nelle forme consentite dalla normativa vigente, una cauzione infruttifera pari al 10% (dieci per cento) arrotondato dell'importo contrattuale dei lavori.

L'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta - notificando apposita dichiarazione all'Istituto appaltante - senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso o indennizzo - qualora, decorsi 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi 3, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'Istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte, su carta bollata, dovranno pervenire entro il 20 gennaio 1995 all'Istituto appaltante - Ufficio Appalti - Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma con la indicazione del presente Bando («Bando 12/RE/RM/457-VI-bis»).

Le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. (ovvero copia o dichiarazione sostitutiva autenticata): Categoria «2» per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione autenticata:

a) di avere raggiunto nel quinquennio 1989/1993 una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 4.500.000.000;

b) di aver sostenuto per il personale dipendente, nel suddetto quinquennio, un costo non inferiore a L. 450.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) e dall'art. 5.5, lettera a), (oppure mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni - INPS Mod 03M) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991, sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C.

L'impresa che partecipa ad un'Associazione temporanea od a un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di più Associazioni o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.L.vo n. 406/91, i requisiti finanziari devono essere posseduti, almeno per il 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere di detta percentuale una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'Istituto appaltante intende infine avvalersi di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994 n. 559 o di eventuali ulteriori norme disciplinanti la materia, per la esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, escluse le offerte in aumento.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-27291 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Bando di gara
«15/RE/RM/457-V»

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Roma, con sede in Roma, Lungotevere Tor di Nona n. 1 (C.A.P. 00186), tel. 06/68841, indice una licitazione privata per l'aggiudicazione dei seguenti lavori: «risanamento dei fabbricati in Roma - Centocelle, via di Centocelle 3-15 scale 1-5, 9-12, 18-23 e degli impianti di tutte le scale.

Importo a base di appalto di L. 1.667.796.000.

Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (A.N.C.): categoria 2, classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori verrà effettuata in base al criterio del prezzo più basso determinato secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il tempo utile per l'esecuzione delle opere è fissato in 500 giorni lavorativi CEE, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le opere oggetto d'appalto sono finanziate con i fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457 (biennio V).

Il corrispettivo dei lavori sarà liquidato, subordinatamente all'avvenuto adempimento da parte dell'impresa degli obblighi a suo carico, secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nelle forme consentite dalla normativa vigente, una cauzione infruttifera pari al 10% (dieci per cento) arrotondato dell'importo contrattuale dei lavori.

L'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta - notificando apposita dichiarazione all'Istituto appaltante - senza potere, comunque pretendere alcun compenso, rimborso o indennizzo - qualora, decorsi 120 giorni dalla data dell'aggiudicazione provvisoria, non sia stata invitata alla stipulazione del formale contratto di appalto, ovvero, non si sia proceduto alla consegna anticipata dei lavori.

Per i subappalti ed i cottimi, nonché per i contratti ai quali è estesa tale specifica disciplina, vanno integralmente osservate le disposizioni di cui all'art. 18, commi 3, 3-bis e 9 della legge 19 marzo 1990, n. 55, con la precisazione che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di corrispondere direttamente al subappaltatore, al cottimista o agli altri soggetti indicati al comma 12 di detto art. 18, il corrispettivo dei lavori dagli stessi eseguiti e di trasmettere, nei termini previsti, all'Istituto appaltante, copia delle fatture quietanzate, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione, redatte, su carta bollata, dovranno pervenire entro il 20 gennaio 1995 all'Istituto appaltante - Ufficio Appalti - Lungotevere Tor di Nona n. 1 - 00186 Roma con la indicazione del presente Bando («Bando 15/RE/RM/457-V»).

Le imprese devono allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato d'iscrizione all'A.N.C. (ovvero copia o dichiarazione sostitutiva autenticata): Categoria «2» per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

2) dichiarazione autenticata:

a) di avere raggiunto nel quinquennio 1989/1993 una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, non inferiore a L. 2.500.000.000;

b) di aver sostenuto per il personale dipendente, nel suddetto quinquennio, un costo non inferiore a L. 250.000.000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario mediante la documentazione prevista dall'art. 4, comma 2, lettere c) e d) e dall'art. 5.5, lettera a), (oppure mediante le dichiarazioni annuali delle retribuzioni - INPS Mod 03M) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406 del 19 dicembre 1991, sono ammesse a partecipare le associazioni temporanee di imprese, i consorzi di cooperative di produzione e lavoro e i consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C.

L'impresa che partecipa ad un'Associazione temporanea od a un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di più Associazioni o Consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del D.L.vo n. 406/91, i requisiti finanziari devono essere posseduti, almeno per il 40% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque possedere di detta percentuale una quota non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'Istituto appaltante intende infine avvalersi di quanto disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 30 settembre 1994 n. 559 o di eventuali ulteriori norme disciplinanti la materia, per la esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20 per cento rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, escluse le offerte in aumento.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla presente pubblicazione.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.
S-27292 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Avviso ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 - art. 20

Si rende noto che alla gara per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato denominato Albergo Rosso sito in Roma - Garbatella, lotto 42 (Bando 1/RE/RM/457-V sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.E.S.A. di Falcini e C. S.n.c.; 2) Cingoli N. e F. S.r.l.; 3) Soc. Coop. Muratori e Cementisti di Ravenna a r.l.; 4) Consorzio Cooperative Costruttori; 5) Gherardi ing. Giancarlo S.r.l.; 6) I.R. Martorelli E.C./Appalti '83 S.r.l.; 7) S.A.I.V.A. S.r.l.; 8) I.Ge.Co. S.p.a.; 9) Tecnerstaurs S.r.l.

Metodo di aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Alla gara esposta il 3 novembre 1994 ha partecipato l'impresa S.A.I.V.A. S.r.l.

Aggiudicataria l'impresa S.A.I.V.A. S.r.l., corso Vittorio Emanuele II, 269 - Roma, col ribasso del 38,39% sull'importo a base di gara di L. 2.100.064.615.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.
S-27293 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Ripartizione V - II Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. 06/67103570 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso: Ripartizione V LL.PP. - II Direzione, tel. 06/67103537.

L'aggiudicazione è effettuata ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto determinata la media, mediando tra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma e lavori di costruzione di un nuovo impianto di cremazione salma e fornitura 20 celle frigoriferi.

Finanziamenti con fondi derivanti da proventi cimiteriali.

Importo complessivo L. 1.819.500.000 di cui L. 1.664.000.000 a base d'asta.

Categoria prevalente 125. Importo L. 1.664.000.000.

Iscrizione A.N.C. Categoria 126. Importo L. 1.500.000.000.

Durata contrattuale: utilizzazione 2 forni e 20 celle entro centoventi giorni da consegna lavori;

utilizzazione 2 forni entro duecentoquaranta giorni da consegna lavori;

utilizzazione totale entro duecentosettanta giorni da consegna lavori.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola rispetto alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici e il relativo tariffario sono visionabili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il servizio tecnico edilizia Cimiteriale della Ripartizione V - II Direzione via della Misericordia, 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - sabato escluso ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione A.N.C. per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) e f) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) e f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) del suscitato art. 24.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere presentati in copia autentica, con facoltà per le imprese di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e c) con la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti.

Offerta: L'offerta redatta in carta bollata da L. 15.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale se trattasi di società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Non saranno autorizzati subappalti per le opere di fornitura fumi e celle frigorifere, impianti di bonifica fumi di cui ai punti 20, 21 e 22 del prospetto delle categorie dei lavori (pag. n. 3 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e da deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti ivi con corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: È esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 8 febbraio 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 9 febbraio 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperienza si intenderà nulla a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Li, 27 dicembre 1994

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Maccio

S-27294 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma - Ripartizione V - Il Direzione, via della Miseriafordia, 1 - Tel. 06/67102408 - Telefax 06/67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera c) e art. 76.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge n. 109/94 (responsabili del procedimento) potranno essere acquisite presso: Ripartizione V LL.PP. - Il Direzione, tel. 06/67103537.

L'aggiudicazione è effettuata ai sensi dell'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto determinata la media, mediando tra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che si avvicini per difetto alla suddetta media. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa. Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, manutenzione ordinaria mercato ortofruticolo e mercato ittico (anni 95-96-97).

Finanziamenti con fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.550.000.000 di cui L. 2.125.435.194 a base d'asta.

Categoria prevalente 2. Importo L. 2.125.435.194.

Iscrizione A.N.C. Categoria 2. Importo L. 3.000.000.000.

Durata contrattuale: da giorno consegna al 31 dicembre 1997.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla C.E.E. che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola rispetto alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici e il relativo tariffario sono visionabili oltre che all'Albo Pretorio anche presso il servizio tecnico edilizia Annonaria della Ripartizione V - Il Direzione via dell'Ara Massima d'Ercole, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - sabato escluso ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione A.N.C. per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi dei/lei legali/ rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a gg. 30, autenticata ai sensi di legge;

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. fallimentare (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37:

per società commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) del succitato art. 24.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziate.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autentica od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere presentati in copia autenticata, con facoltà per le imprese di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e c) con la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge in cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nei percentuali previste dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno stato aderente alla CEE che, pur non iscritte all'A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti.

Offerta: L'offerta redatta in carta bollata da L. 15.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale se trattasi di società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Non saranno autorizzati subappalti per le opere in c.a. ed opere murarie di cui ai punti 2, 3, del prospetto delle categorie dei lavori (pag. n. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e da deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: È esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in plico sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'esplicitamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 6 febbraio 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato o dopo il termine stabilito, anche se sostituite o aggiunte di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica, nella sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 7 febbraio 1995 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Li, 27 dicembre 1994

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Macco

S-27295 (A pagamento).

S.P.Q.R.
Comune di Roma

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Ripartizione VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1, telefono 67103788 - 67103410, indice un'asta pubblica ai sensi degli articoli 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (massimo ribasso).

Pertanto, l'appalto sarà aggiudicato, alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi di cui alla tariffa del Capitolato Particolare d'appalto.

L'aggiudicazione sarà effettuata solo nel caso che siano state ammesse almeno due offerte valide.

Nei caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Al presente appalto troverà applicazione la normativa di cui al nono comma dell'art. 5 del D.L. 559 del 30 settembre 1994 in merito all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a quindici.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 primo e terzo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 potranno essere acquisite presso Rip.n. VI - Direzione II - Via della Misericordia, 1 - 3° piano stanza 337.338.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria di impianti di sicurezza antifrane, antincendio, controllo TVCC, nonché, manutenzione straordinaria e realizzazione di nuovi impianti di modesta entità nei musei comunali, Comando di Polizia Urbana ed in altri edifici di pertinenza comunale - Anni 1995-96-97.

Finanziamento: fondi correnti dei bilanci 1995-96-97.

Importo a base d'appalto: L. 2.282.820.000.

Iscrizione A.N.C.: categoria 5E importo minimo d'iscrizione A.N.C.: 3.000.000.000.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed eventuali elaborati tecnici visibili presso l'Albo Pretorio ed è possibile acquistare una copia presso l'ufficio tecnico della Rip. VI direzione II - Via della Misericordia 1 - 00186 Roma - Piano terzo - Stanza 337 e 338.

L'appalto avrà la durata dal giorno della consegna che si prevede possa avvenire il 1° gennaio 1995 fino al 31 dicembre 1997.

Sono ammessi a partecipare a pena esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in data non anteriore ad un anno;

B) certificazione od altra documentazione in originale o in copia autenticata, comprovante il riconoscimento da parte C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico professionali ai sensi della legge 46/90 e del relativo regolamento di attuazione di cui al d.P.R. 447/91, relativamente agli impianti di cui all'art. 1 primo comma lettera b) di detta legge 46/90; in caso di associazione temporanea di imprese e consorzi, detta certificazione deve essere comprovata per tutte le società (mandanti e capogruppo);

C) dichiarazione di conferma ad'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e l'eventuali modifiche intervenute al riguardo, in data non anteriore a trenta giorni, autenticata ai sensi di legge;

D) con riferimento ai punti A e B dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società: Certificato della Cancelleria del Tribunale di Sezione Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione d'attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: Certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre che le procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita della gara;

E) con riferimento al punto C) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

F) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti E) ed F) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere detta certificazione lo stesso dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/68 attestante quanto richiesto dal punto E) ed F) del citato art. 24.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra pena l'esclusione dalla gara dovrà essere presentata da ciascuna associata o consorzata.

Le associazioni temporanee d'Impresa, dovranno inoltre, presentare il mandato associato irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autenticata o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito alle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), B), D) ed E) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A), B) e D) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le imprese dovranno, inoltre, produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

5) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra di affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari globale ed in valori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) di possedere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'ag. 3, comma 1 e 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito della gara, è tenuto a provare possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: L'offerta redatta in lingua italiana in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

- a) la gara ch'è riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato Speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretario Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, Via del Campidoglio 4 esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 9 febbraio 1995. L'invio del plico avrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala delle Commissioni del Segretario Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 10 febbraio 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'appalto.

Roma, 15 dicembre 1994

Il dirigente superiore reggente: dott. ing. Igino Ficola.

S-27296 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma

*Bando di licitazione privata
(procedura accelerata ai sensi art. 15, comma 1, lett. a) D.L. 406/91).*

Italia (I) Comune di Roma Ripartizione V LL.PP. Via della Misericordia 1 tel. 06/67103570 telefax 67102028.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 potranno essere acquisite presso la ripartizione V LL.PP./L. dir. tel. 67103537.

Aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto: Roma, lavori di costruzione di un gruppo di 3840 loculi nella zona dell'Altopiano nel Cimitero Flaminio I Lotto.

Importo complessivo L. 6.200.000.000 di cui L. 5.627.568.807 a base d'appalto;

Iscrizione ANC categoria prevalente 2 importo minimo L. 6.000.000.000.

Categoria prevalente 2 L. 5.627.568.807.

Ultimazione primo gruppo di 960 loculi entro 5 mesi dalla data di consegna;

Ultimazione secondo gruppo di 960 loculi entro 6 mesi dalla data di consegna;

Ultimazione terzo gruppo di 960 loculi entro 7 mesi dalla data di consegna;

Ultimazione quarto gruppo di 960 loculi entro 8 mesi dalla data di consegna;

Ultimazione completa di tutte le opere, comprese le sistemazioni esterne, entro 12 mesi dalla data di consegna;

Opera finanziata con proventi cimiteriali, modalità di pagamento Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP. Via della Misericordia 1 entro le ore 12 del 9 gennaio 1995.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese di cui agli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara;

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni Consiliari n. 733/90 e n. 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non saranno autorizzati subappalti per l'esecuzione di lavori di opere in cemento armato, di opere murarie e intonaci di cui ai punti 2, 4 e 5 del prospetto delle categorie di lavori di cui a pag. 2 del Capitolato Particolare d'Appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e seguenti del D.L. 406/91;

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche o integrazioni non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre Imprese Ditte individuali, Società di persone, Società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale e lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto f) ed aver eseguito nella categoria prevalente per un importo di 0,40 volte l'importo a base d'asta.

È esclusa la competenza arbitrale. Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite all'autorità giudiziaria. Foro competente Roma.

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa, di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capo gruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che Imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera di invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione;

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra;

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: carattere tecnico e amministrativo: Comune di Roma Rip.ne V L.L.P.P. II Dir. Servizio Edilizia Cimiteriale - Via della Misericordia 1 - 00186 Roma Italia (I) tel. 06/67103570.

Li, 27 dicembre 1994

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Macco

S-27297 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Unità Sanitaria Locale 10/A

L'Amministrazione della U.S.L. 10/A di Firenze intende procedere, mediante Appalto Concorso da espletarsi con le modalità e procedure di cui all'art. 66 della L.R.T. 68/80 e con le garanzie del T.U. 358 del 24 luglio 1992 alla acquisizione di sistemi informatici per la gestione automatizzata delle cartelle cliniche ed il collegamento fra i reparti e le varie strutture ospedaliere.

L'importo a base d'asta viene fissato indicativamente in L. 210.000.000 oltre oneri fiscali.

Il Capitolato Generale d'Appalto è depositato presso l'Unità Operativa di Provveditorato - via S. Egidio, 18.

Le domande di partecipazione all'appalto (non impegnative per l'U.S.L.) redatte in carta legale dovranno pervenire alla U.S.L. 10/A - Unità Operativa di Provveditorato - via S. Egidio, 18 - 50122 Firenze entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 1995.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato T.U. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 ed 14 del predetto T.U.: in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra le ditte, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno presentare:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (1991-1992-1993);

2) idonee dichiarazioni bancarie contenenti l'attestazione che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Le ditte dovranno inoltre dichiarare di essere iscritte all'Albo Fornitori per le U.S.S.L.L. della Regione Toscana citando il numero di iscrizione.

L'aggiudicazione avverrà a insindacabile giudizio della Amministrazione della U.S.L. previo parere di una Commissione appositamente nominata.

Firenze, 14 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Paolo Ritzu.

F-1391 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE
(Provincia di Torino)

Servizio pulizia di alcune scuole elementari e materne, della biblioteca civica e della palazzina uffici comunali ex O.V.R. Procedura aperta

1. Città di Venaria Reale (Torino) c.a.p. 10078 - piazza Martiri della Libertà n. 1 - telefono 011-459.37.33 - fax 011-49.66.14;

2. Pubblico incanto, art. 36, par. 1 lett. b), Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

3. Città di Venaria Reale. Imposta a base d'asta: L. 1.161.375.000 + I.V.A.

4. Il servizio ha la durata di anni tre.

5. Il Capitolato d'appalto può essere richiesto a: Ufficio Contratti della Città di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1.

Le richieste del Capitolato dovranno pervenire entro il 31 gennaio 1995;

6. Le offerte dovranno pervenire previa affrancatura e in plico chiuso, allo stesso indirizzo entro le ore 12 del 14 febbraio 1995.

7. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta. L'offerta, redatta su carta legale da L. 15.000 e in lingua italiana, dovrà recare la dicitura esatta dell'appalto, essere sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta; in caso di discrepanza sarà tenuta valida la dicitura in lettere.

L'offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di inosservanza delle disposizioni precedenti l'impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta contenere l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente ai documenti sottolencati, in altra busta anch'essa sigillata, sulla quale dovrà apporsi la dicitura esatta dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e l'indirizzo sopraindicato:

a) dichiarazione in carta bollata da L. 15.000 con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni d'appalto e di giudicare i prezzi contrattuali remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;

b) documentazione di cui all'art. 30, par. 2 della Direttiva 92/50/CEE, comprovante l'iscrizione in uno dei registri di cui al par. 3 dello stesso articolo;

c) documentazione di cui all'art. 29 della citata direttiva a riprova dell'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), e), f), dello stesso articolo;

d) idonee dichiarazioni bancarie;

e) l'elenco dei principali servizi prestati negli anni 1991, 1992 e 1993, con indicazioni dei relativi importi, date e destinatari, corredato, a titolo di prova, dai certificati e dalle dichiarazioni previste dall'art. 32, par. 2, lett. b) della direttiva 92/50/CEE;

f) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese.

Ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui alle lettere da a) a g).

Apertura offerte: presso Città di Venaria Reale, piazza Martiri della Libertà n. 1, il 15 febbraio 1995 alle ore 9,30, saranno autorizzati a presenziarvi i rappresentanti legali delle ditte offerenti.

Finanziamento a carico del bilancio comunale.

Pagamenti: modalità di cui art. 19 capitolato speciale.

Durata vincolo offerte: novanta giorni dalla presentazione.

Aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Data spedizione bando all'Ufficio Pubblicazioni Comunità Europee: 12 dicembre 1994.

Data ricezione bando: 12 dicembre 1994.

Venaria Reale, 16 dicembre 1994

Il dirigente servizi generali e amm.vi:
dott. Roberto Costelli

C-25649 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara - Affidamento lavori di ristrutturazione e risanamento igienico sanitario della scuola media «Papa Giovanni» (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni).

Questo Comune ha bandito gara per l'appalto dei lavori indicati all'oggetto alla quale sono state invitate n. 165 imprese.

Alla gara esperita il 4 ottobre 1994 con il metodo previsto dall'art. 1 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 hanno partecipato n. 85 imprese.

È rimasta aggiudicataria dell'appalto con il ribasso del 32,599% sul prezzo a base d'asta di L. 760.228.000 l'impresa Cavalieri Domenico.

Caivano, 13 dicembre 1994

Il sindaco: prof. Francesco Russo.

C-25650 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni) dell'appalto dei lavori di costruzione caserma carabinieri con annessi alloggi in uso all'arma.

Questo Comune ha bandito gara per l'appalto dei lavori all'oggetto indicati alla quale sono state invitate n. 209 imprese.

Alla gara esperita il 9 settembre 1994 con il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 hanno partecipato n. 54 imprese.

È rimasta aggiudicataria della stessa l'Impresa Adolfo Verde con il ribasso del 30% sull'importo a base d'asta di L. 1.666.417.265.

Il sindaco: prof. Francesco Russo.

C-25651 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)

Pubblicazione esito di gara: Affidamento lavori di ristrutturazione e risanamento igienico sanitario della scuola elementare e materna «G. Mameli» (ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni).

Questo Comune ha bandito gara di appalto per l'affidamento dei lavori all'oggetto indicati alla quale sono state invitate n. 158 imprese.

Che alla gara esposita il 6 ottobre 1994 con il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 hanno partecipato n. 70 imprese.

Che è rimasta aggiudicataria dell'appalto con il ribasso del 33,181% sul prezzo a base d'asta di L. 616.143.000 oltre IVA l'impresa CORIPAR.

Caivano, 13 dicembre 1994

Il sindaco: prof. Francesco Russo.

C-25652 (A pagamento).

COMUNE DI MELFI
(Provincia di Potenza)

Il Comune di Melfi, provincia di Potenza, piazza A. Mancini, tel. 0972/25111, per la concessione del servizio di rilevazione generale del territorio del Comune di Melfi agli effetti del censimento generale delle unità immobiliari e dei contatori di acqua verifica e controllo tasse e imposte comunali (TRSU-ICIAP) Tributi minori (ascensori montacarichi) TOSAP permanente e passi carrai, ICI e acquedotti (lettura contatori acqua), indice gara d'appalto con il sistema del massimo ribasso a percentuale unica sul prezzo a base d'asta così determinato:

percentuale del 35% sui maggiori accertamenti sino all'importo di L. 1.000.000.000;

percentuale del 25% sui maggiori accertamenti da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000;

percentuale del 15% sui maggiori accertamenti oltre L. 1.500.000.000.

Il censimento è finalizzato alla conoscenza, verifica e repressione dell'evasione fiscale ed alla riscossione dei canoni consumo acqua.

Il termine della concessione è stabilito entro il 31 dicembre 1996.

Le domande redatte in lingua italiana dovranno pervenire al Comune di Melfi.

Il bando di gara integrale è depositato presso la Casa comunale ed è estensibile a chiunque nelle ore di ufficio.

Il termine per la presentazione delle domande decorrerà dalla data ultima di pubblicazione su due quotidiani nazionali.

La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita in giorni novanta.

Il sindaco: Giuseppe Brescia.

C-25657 (A pagamento).

I.P.A.B.

CASA DI RIPOSO «CONTESSA VIRGINIA RIZZINI»
Guidizzolo (MN)

Art. 1. La I.P.A.B. - Casa di Riposo «Contessa V. Rizzini» di Guidizzolo, Vicolo Volto, 16 - 46040 Guidizzolo (MN) telefono e fax n. 0376/819120, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i lavori per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 60 anziani non autosufficienti - Ampliamento e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Istituto. Si specifica che i lavori in oggetto saranno appaltati solo qualora sia erogato il contributo Statale.

Art. 2. La procedura di appalto sarà espletata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il prezzo massimo complessivo delle offerte non potrà comunque superare l'importo a base di gara e pertanto non sono ammesse offerte in aumento.

Art. 3. a) Luogo di esecuzione dei lavori: Guidizzolo - Vicolo Volto n. 16, nell'area interna dell'attuale Casa di Riposo;

b) caratteristiche generali dell'opera: nuova costruzione e ristrutturazione degli edifici esistenti attuali sede della Casa di Riposo;

c) negli edifici esistenti gli interventi di ristrutturazione riguardano sostanzialmente l'interno che verrà praticamente svuotato con demolizione di partizioni interne e finiture con rimozione completa degli impianti e dei serramenti e consolidamento, ove necessario, delle strutture portanti (fondamenta, murature, solai ecc.); gli ampliamenti previsti avranno all'interno del portico dell'edificio D, muratura in laterizio e solai in precompresso, mentre nell'edificio B, muratura in laterizio e solai in laterocemento; le nuove costruzioni a tre piani fuori terra avranno struttura mista con pilastri e murature vani accessori in C.A. e muratura in laterizio, solai in laterocemento; tutte le costruzioni avranno finiture esterne costituite da pareti intonacate e tinteggiate con idropittura lavabile, serramenti in legno verniciato e vetrocamera, persiane in legno nell'edificio D e avvolgibili in PVC colorato negli altri edifici, coperture a falde in laterocemento e manto in coppi, ad eccezione dei vani tecnici (centrale termica e locale pompe) che avranno una copertura «eleggera» di facile cedimento costituita da orditura metallica portante, lastre ondulate sottocoppo, manto di coppi.

Sono previste, inoltre, a norma di legge, serramenti* interni antiscandalo, REI 60-90-120 e serramenti di sicurezza in alluminio e vetro nei nuovi edifici (A e B), in legno verniciato e vetro nell'edificio D, per le uscite di sicurezza. I lavori comprendono, inoltre, sistemazioni esterne e fognature, nonché gli impianti (idro-termo-sanitari, elettrici, ossigeno e di sollevamento);

d) importo a base d'asta: L. 3.642.481.958 + I.V.A., l'opera non è suddivisa in lotti;

e) è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria prevalente: cat.2 - Edifici civili completi di impianti e di opere connesse e accessorie, per l'importo a base d'asta.

Art. 4. Il termine dei lavori è fissato in 840 (ottocentoquaranta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Art. 5. I lavori sono finanziati con contributo Statale ex art. 20 della legge finanziaria n. 67/88 e D.M. n. 321/89 per L. 3.640.000.000 con fondi del risparmio postale per la restante parte con mezzi finanziari propri dell'Ente.

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (duecentomilioni), come previsto dall'art. 72 del Capitolato Speciale d'appalto.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente anche in associazione temporanea o in Consorzio (in questo caso si applicheranno le disposizioni degli articoli 22 e 23 del decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406).

Art. 7. È facoltà dei concorrenti di svincolarsi dall'offerta qualora non si faccia luogo all'aggiudicazione nel termine di 20 (venti) giorni dalla data di svolgimento della lavorazione privata.

Art. 8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste con decreto dagli articoli 18 e 19 del decreto L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

Art. 9. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al seguente indirizzo: IPAB Casa di Riposo «Contessa Virginia Rizzini» di Guidizzolo - Vicolo Volto n. 16 - 46040 Guidizzolo (Mantova).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 25 gennaio 1994, all'indirizzo sopraindicato esclusivamente a mezzo di raccomandata del servizio postale. Si considerano prodotte in tempo utile, le domande pervenute entro la data e l'ora sopraindicate. Non farà fede la data del timbro postale.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte, con firma autentica, dal legale rappresentante dell'impresa e dell'impresa mandataria in caso di riunione di imprese. Le domande di partecipazione e le documentazioni allegate dovranno pervenire in plico chiuso con ceralacca riportate all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di licitazione privata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenza per n. 60 anziani autosufficienti con ampliamento e ristrutturazione degli edifici esistenti».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dal certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale o fotocopia autenticata, di data non anteriore a tre mesi, per la categoria indicata all'art. 3 del presente bando, da cui risulti un importo di iscrizione che, aumentato di un quinto, sia pari o superiore all'importo a base d'asta. Per i concorrenti stranieri, in mancanza del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, si applicherà l'art. 19 del decreto L.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'Ente appaltante provvederà alla diramazione degli inviti a presentare l'offerta entro 60 (sessanta) da predetto termine di ricezione delle domande. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente appaltante.

Art. 10. L'Ente appaltante procederà alla esclusione delle offerte c.d. «anomale», applicando l'art. 5, comma 9, del decreto legge 30 settembre 1994 n. 359.

Art. 11. All'impresa aggiudicataria, sarà richiesta la costituzione di una cauzione secondo le vigenti normative e modalità, ragione del 5% (cinqueper cento) dell'importo contrattuale.

Art. 12. All'impresa offerente sarà richiesto di indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare, al momento dell'offerta.

Art. 13. Nelle domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 5 e dell'allegato II del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 26 della legge 15 del 1968 e successivamente verificabile, quanto segue:

a) di avere realizzato, nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta o indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 (per indiretta si intende l'attività propria di partecipazione, delle società costituite tra le imprese riunite in associazione temporanea) pari a 1,2 volte l'importo a base d'asta per ogni anno in questione;

b) che nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara, il costo del personale dipendente non è stato inferiore ad un valore pari al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente;

c) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

d) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

e) elenco dei lavori più rilevanti eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicato l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

f) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto;

g) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) una dichiarazione indicante i tecnici e gli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Art. 14. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, per provare quanto dichiarato ai sensi dell'articolo precedente, i seguenti documenti:

originali o copie autentiche delle dichiarazioni annuali I.V.A. e dei bilanci indicati nell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, relativi agli ultimi cinque anni;

originali o copie autentiche dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

originali o copie autentiche dei libri paga e matricola dell'impresa relativi agli ultimi cinque anni;

originali o copie autentiche dei certificati di buona esecuzione, rilasciati ai sensi del punto E dell'articolo precedente.

Art. 15. Alla domanda di partecipazione, dovranno inoltre essere allegate referenze bancarie, in busta chiusa con ceralacca, da almeno due Istituti di credito indicati dall'impresa.

Art. 16. Nel caso di domande di partecipazione alla gara, presentate da associazioni temporanee o in consorzio ai sensi dell'art. 6 del presente bando, le dichiarazioni e le documentazioni richieste dagli articoli 12, 13 e 14 del presente bando dovranno riferirsi a tutte le costituenti il raggruppamento. La valutazione avverrà nei modi previsti dagli articoli 3, 5, 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Art. 17. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nonché per estratto:

su due quotidiani a carattere nazionale;

su due quotidiani avente diffusione nella Regione Lombardia.

Art. 18. Costituirà motivo di esclusione dall'invito alla gara la mancanza di uno solo dei requisiti richiesti e l'incompletezza anche di una sola delle dichiarazioni o documentazioni previste dal presente bando.

Guidizzolo, 12 dicembre 1994

Il presidente: Gasapini Francesco.

C-25659 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTOLE (Provincia di Matera)

Aviso di gara esperita

Si rende noto che in data 28 ottobre 1994, è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di: «Completamento della strada Cupolo-Rovivo-Pozzo Mancoso-Bradano - Secondo lotto» - importo a base d'asta L. 2.768.000.000.

Procedura adottata: licitazione privata, art. 1 lettera e) legge 2 febbraio 1973, n. 14. Imprese invitate n. 93.

Imprese partecipanti n. 26.

È risultata aggiudicataria l'impresa Olivieri Costruzioni di Valsinni (MT) che ha offerto un ribasso pari a L. 1.161.337.906 su un importo a base d'asta di L. 2.768.000.000 (41,96% circa) e per un importo netto di L. 1.606.662.094.

Il verbale di gara, unitamente alla delibera di approvazione, G.M. n. 11 del 7 novembre 1994, è pubblicato a questo Albo pretorio.

Il responsabile ufficio tecnico: V. Bianco.

C-25660 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 19 ALTA VAL D'ELSA

Poggibonsi (SI)
 Centro Amm.vo Org.vo: via della Costituzione, 30
 Tel. 0577/914111

L'U.S.L. n. 19 di Poggibonsi indice per conto della costituenda U.S.L. n. 7 - Zona Valdelsa e Valdichiana, secondo le norme di cui al D.L. 24 luglio 1992 n. 358 con le modalità di procedura ristretta, nella forma della licitazione privata per la fornitura di: prodotti farmaceutici ordinari, vaccini ed emoderivati.

Forma di gara: licitazione privata.

Durata della fornitura: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1995.

Luoghi di consegna: Farmacia centralizzata a via Gracco del Secco, 113 53034 - Colle Val D'Elsa (SI).

Farmacia centralizzata via Calamandrei, 46 53045 - Montepulciano (SI).

Importo presunto della fornitura: L. 3.400.000.000.

L'aggiudicazione della suindicata gara avverrà per «principio attivo e a norma dell'art. 16 lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Per la gara in oggetto il ricorso alla procedura ristretta è giustificato dalla natura specifica dei prodotti da fornire così come risulta dalle caratteristiche degli stessi indicate nel Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana ed in carta legale entro e non oltre le ore 13 del 27 gennaio 1995 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 19 - U.O. Provveditorato - Via della Costituzione, 30 - 53036 Poggibonsi (SI) - Specificando sulla busta l'oggetto della gara.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni dalla presente pubblicazione.

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del D.L. 358/92.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92;

2) certificato, in bollo di iscrizione alla Camera di Commercio ed analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12, D.L. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 13/a);

4) dichiarazione concernente l'importo delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c);

5) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinazione (art. 14/a).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L. L'Amministrazione dell'U.S.L. si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione Ufficiale C.E.E. il 14 dicembre 1994.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'U.O. Provveditorato dell'U.S.L. dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali tel. 0577/914313.

Poggibonsi, 14 dicembre 1994

Il commissario straordinario: dott. Giancarlo Piccinini.

C-25664 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI MODENA

Modena, via del Pozzo, 71
 Tel. 059.379210, fax 059.379369

Bando di gara per appalto-concorso

Questa azienda indice una gara per la fornitura in opera dei seguenti impianti, compresi i relativi lavori di installazione:

1) cablaggio strutturato degli edifici ubicati entro il campus aziendale;

2) sistema telefonico.

La fornitura è costituita da un unico lotto per l'importo complessivo presunto di L. 2.200.000.000 (due miliardi duecentomilioni) al netto di I.V.A. Il sistema telefonico potrà essere affidato in leasing.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata mediante appalto-concorso con i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Tempo di esecuzione: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 26 gennaio 1995, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera di Modena, Direzione Generale, via del Pozzo, 71, 41100 Modena (MO), Italia.

Ogni offerente, impresa singola o raggruppata, dovrà allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

1) certificato in bollo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a 90 giorni, rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio (legge 4 gennaio 1968, n. 15), successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358; (non antimafia);

3) idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di tutte le certificazioni richieste dall'art. 13 comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

4) idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità tecnica mediante presentazione di tutte le certificazioni richieste dall'art. 1 comma 1, lettere a), b) e c), del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) descrizione della propria struttura di assistenza post vendita;

6) certificato di conformità del sistema di qualità aziendale alla norma UNI-EN 29001 (ISO 9001), rilasciato da un Organico di certificazione accreditato in conformità alle norme UNI-CEI EN 45000;

7) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori Categoria 5C, per un importo non inferiore a 3 (tre) miliardi di lire. Tale certificato sostituisce quanto richiesto ai punti 3. e 4. sopra esposti.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola la amministrazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee il 13 dicembre 1994 ed a quello della Repubblica italiana il 16 dicembre 1994.

Per informazioni rivolgersi a: ing. Giovanni Parmigiani Tel. + 39.59.379374; ing. Roberto Barbina Tel. + 39.432.502812.

Il direttore generale: dott. Roberto Rubbiani.

C-25665 (A pagamento).

AGAC

Reggio Emilia, via Gastinelli, 30

Bando di gara per licitazione privata

1. AGAC - Via Gastinelli, 30 - Reggio Emilia - tel. 0522-2971 - telex 530518 AGACI - fax 0522-286246

2. L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata a norma della L. 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lettera a) e successive modifiche ed integrazioni con esclusione delle offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 658 del 30 novembre 1994 verranno considerate anomale e, quindi, escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Si precisa al riguardo che l'Amministrazione, una volta individuata la media aritmetica delle offerte ammesse, la maggiorerà del 20% della stessa e quindi escluderà automaticamente le offerte che superino la percentuale sopra calcolata se il numero delle offerte ammesse è superiore a 15, se il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15 ne verificherà, ai sensi del D. Leg. 406/91, la presunta anomalia.

Questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 59 D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, non procederà all'aggiudicazione dell'appalto nel caso che fosse pervenuta una sola offerta valida come pure si riserva la possibilità di non procedere ad aggiudicazione alcuna anche in presenza di più offerte valide.

3. I lavori in appalto riguardano il territorio della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e consistono nell'estendimento rete gas naturale nei Comuni di Baiso, Canossa, Carpini, Casina, Castelnuovo Monti, Toano, Vetto, Viano e Villaminuzzo (RE) OP. 133/G 1° lotto e relativi allacciamenti gas, OP. 118S1G94 nella sostituzione e potenziamenti reti idriche nei stessi Comuni OP. 311/A 1° lotto e nell'estendimento rete idrica in loc. Currucci-Carrazzeto in Comune di Canossa (RE) OP. 263/A - Gara n. 94149.

Importo a base d'asta: L. 2.860.226.800

Iscrizioni A.N.C. richieste: 10 C) fino a 3.000 ML e 10 A) fino a 750 ML.

Si richiede l'iscrizione in entrambe le categorie in quanto si tratta di lavori strettamente interconnessi da realizzare in concomitanza.

Tempo complessivo per dare finiti i lavori: quattrocentocinquanta giorni.

Si precisa che tale tempo comprende:

Duecentocinquanta giorni per realizzare OP.133/G 1° lotto e OP. 311/A 1° lotto;

Centodieci giorni per realizzare gli allacciamenti OP. 118S1G94;

Novanta giorni per realizzare OP. 263/A.

Finanziamento: Comunità Montana Appennino Reggiano con fondi FRIET + autofinanziamento aziendale + Cassa DD.PP. di Roma con i fondi del risparmio postale + contributo utenti.

4. Possono partecipare alla gara imprese singole ovvero imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e di Lavoro regolati dalla legge 25 giugno 1909 n. 422 dal R.D. 12 febbraio 1911 n. 278 e successive modifiche ed integrazioni e Consorzi di imprese di cui all'articolo 2602 e segg. del Codice civile.

Il mandato collettivo speciale con rappresentanza, dovrà essere presentato al momento della presentazione dell'offerta. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Non è consentita la partecipazione alla gara di imprese collegate o controllate ex art. 2359 Codice civile così come sostituito dall'art. 1 D.Leg. 127/91.

5. L'offerta dovrà ritenersi valida per mesi 6 dalla data fissata per la gara.

6. Le domande di partecipazione, dovranno essere inviate per posta, a mezzo di lettera raccomandata, oppure recapitate a mano dal richiedente e la busta che le contiene dovrà essere indirizzata al Servizio Amministrazione Investimenti e dovrà precisare chiaramente l'oggetto della gara così come sopra indicato riportandone il numero: 01 prequalifica - gara n. 94149.

Le domande dovranno comunque pervenire entro e non oltre le ore 12.00 di Martedì 24 gennaio 1995 all'indirizzo al punto 1.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle pervenute dopo il termine di scadenza suindicato, fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 14 D.Lgs. 406/91.

7. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Le domande di partecipazione, in carta bollata, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Impresa richiedente, dovranno precisare la sede in cui si dovrà spedire la lettera di invito, il codice fiscale e la partita I.V.A. unitamente al numero di telefono e di telex, ed essere corredate ad una dichiarazione autenticata e in carta bollata con la quale il legale rappresentante dell'impresa, assumendone la piena responsabilità, attesta:

a) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e classifiche richieste al punto 3 del presente bando;

b) che a carico dei direttori tecnici e del titolare per le imprese individuali, degli amministratori muniti di rappresentanza per le società di capitali, cooperative e consorzi e di tutti i componenti delle società o dei soci accomandatari se società di persone o società in accomandita, non risultano dal Casellario Giudiziaro sentenze di condanna passate in giudicato (nel caso risultino sentenze di condanna, descrivere la natura del reato e l'entità della pena);

c) che non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non ha presentato domanda di concordato e che nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando non si sono verificate procedure del genere a suo carico;

d) che non si trova nelle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni concernente particolari provvedimenti in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

e) che è in regola con il pagamento dei contributi sociali;

f) che nell'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del bando:

1) ha conseguito una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a L. 3.500.000.000;

2) ha sostenuto un costo per il personale dipendente almeno pari a L. 350.000.000.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere autenticata con le modalità dell'art. 20 L. 15/68.

L'aggiudicatario dovrà comprovare quanto dichiarato. In luogo della dichiarazione potranno essere esibiti i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione A.N.C. (1 anno).

b) casellario giudiziale (3 mesi).

c) certificato cancelleria Tribunale (2 mesi).

d) autocertificazione ai sensi del D.Leg. 490/1994 art. 3 (3 mesi);

e) attestati correttezza contributiva rilasciati dagli Enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici (3 mesi).

Le date tra parentesi indicano il periodo massimo di validità del documento con riferimento alla data di scadenza del presente bando.

Sono ammesse copie conformi all'originale.

Ciascuna impresa riunita in Associazione Temporanea di Imprese dovrà presentare la dichiarazione richiesta unitamente alla dichiarazione dell'intenzione di raggrupparsi.

Si precisa che:

non saranno ammesse in sede di offerta modificazioni soggettive della composizione dei soggetti invitati se non quelle previste dalla legge;

ai sensi dell'art. 12 Legge 3 gennaio 1978 n. 1 l'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare, mediante trattativa privata, lotti successivi dei lavori alla stessa impresa esecutrice del 1° lotto.

9. In sede di formulazione dell'offerta, l'offerente dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare e concedere in contumio, ai sensi dell'art. 18 Legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza che dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti predisposte alle verifiche ispettive di cantiere (U.U.S.S.L.) prima dell'inizio dei lavori.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non verranno ammesse a gara le ditte che presenteranno documentazione non conforme a quanto richiesto nel presente bando.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-25666 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 legge 55/1990)

Oggetto: Lavori per la realizzazione di un parcheggio pubblico per autovetture e delle relative infrastrutture viarie in Via Pietrasantina/Via S. Jacopo - licitazione privata (ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14).

Importo a base di gara: L. 5.000.000.000.

Ditte invitate n. 55:

1) A.T.I. tra Impresa Pietro Cidonio S.p.a. - capogruppo e Costruzioni Generali S.r.l. - Viale Liegi 26 - 00198 Roma; 2) A.T.I. tra Betonstrade S.a.s. - capogruppo e Lorenzini S.r.l. e Banchelli Remo - Piazza Carrara 17 - 56100 Pisa; 3) A.T.I. tra Bevilotti Zezio - capogruppo e S.L.E.S.A. S.r.l. - Via Zircone 37 - 58100 Grosseto; 4) A.T.I. tra Bianchi Ugo S.a.s. - capogruppo e Cobesco S.r.l. - Via Fratti 14 - 56100 Pisa; 5) A.T.I. tra Bitumstrade di Mazzuoli Mario & C. S.a.s. - capogruppo e C.ni Giuseppe Stianti S.a.s. - Via Montello 37 - 50013 Campi Bisenzio (FI); 6) A.T.I. tra Frassinelli S.r.l. - capogruppo e Biagi Piero S.r.l. - Via Parmigiani 10 - 57023 Cecina (LI); 7) A.T.I. tra Leone Vincenzo - capogruppo e Costrade S.r.l. - Via Maggiore Galliano 18 - 70031 Andria (BA); 8) A.T.I. tra Marino Asfalti S.r.l. - capogruppo e F.lli Panci S.r.l. - C.so Trieste 77 - 00047 Marino (RM); 9) A.T.I. tra Mesiano Andrea Pasquale - capogruppo e Scopelliti Ing. Annunziato - Via Prov.le 86 - 89060 Roccaforte del Greco (RC); 10) A.T.I. tra Rosi Leopoldo S.p.a. - capogruppo e Ingg. Forti e Figlio S.p.a. - Via Amendola 93 - 51017 Pescia (PT); 11) A.T.I. tra Seas S.p.a. - capogruppo e Vertti C.ni di Veritti & C. S.a.s. - Via Roma 107 - 06019 Umbertide (PG); 12) Alopa S.p.a. - Via Piemonte 53 - 01087 Roma; 13) Asfalti Sintet. S.p.a. - Via Marconi 51 - 40122 Bologna; 14) Baldassini Tognozzi C.ni Generali S.p.a. - Via della Robbia 38 - 50132 Firenze;

15) Cantieri Industriali S.r.l. - Via Flaminia 1096 - 00198 Roma; 16) Co.E.Stra. S.p.a. - P.zza Edison 19 - 50133 Firenze; 17) COMIL Compagnia Italiana Lavori S.p.a. - Via Andrea Doria 55 - 95123 Catania; 18) Consorzio di Prod. e Lavoro Co.Pro.La. - Viale Lenin 2 - 70125 Bari; 19) Consorzio Etruria Scari - Via del Colle 9 - 50056 Montelupo Fiorentino (FI); 20) Coop. Ediliter Scari - Via della Cooperazione 21 - 40129 Bologna; 21) Coop. Muratori Serratori e Affini - Soc. coop. a r.l. - Via Anostio 3 - Casella Postale n. 253 - 51016 Montecatini Terme (PT); 22) Cooperativa Costruttori Scari - Piazza Mazzini 1 - 44011 Argenta (FE); 23) Coopsette S.c.r.l. - Via S. Biagio 75 - 42024 Castelnuovo Sotto (RE); 24) Del Debbio S.p.a. - Viale A. Marti 95 - 55100 Lucca; 25) Emilio Pacini C.ni Generali S.r.l. - Via S. Maria 25 - 56100 Pisa; 26) Eurocoec C.ni Generali S.r.l. - Piazzale Flaminio 19 - 00196 Roma; 27) F.lli Zagariello Giovanni e Michele Antonio Di Filippo S.n.c. - Via dei Normanni 29/c - 75100 Matera; 28) Fimes S.r.l. - Via del Popolo 62 - 85100 Potenza; 29) Gambogi C.ni S.p.a. - Via S. Cecilia 3 - 56100 Pisa; 30) Grazzi C. Fortunato S.p.a. - Piazza F. Ferrucci 4 - 50126 Firenze; 31) Guerrino Pivato S.p.a. - Via Asolana 162 - 31100 Onè di Fonte (TV); 32) I.E.S. di Berti Geron. Romolo S.r.l. - Via della Pura 4 - 56100 Pisa; 33) I.R. Imprese Riunite S.r.l. - Via S. Claudio 6 - 06038 Spello (PG); 34) IMECO Impresa Meridionale C.ni S.p.a. - Riviera di Chiaia 276 - 80121 Napoli; 35) Italo Caprile S.a.s. di Italo Caprile & C. - Via Volta 53 - 22100 Como; 36) Marino Pietro S.r.l. - Via S.P. Andria-Bisceglie Km. 0+400 - 70031 Andria (BA); 37) Mazzanti S.p.a. - Via Pioppa Storta 2 - 44011 Argenta (FE); 38) Milano C.ni S.r.l. - Via Filangieri 72 - 80121 Napoli; 39) Monaco S.p.a. - Piazza Pio XII 13 - 00165 Roma; 40) Pasquale Corsicato S.p.a. - Via F. Caracciolo 16 - 80122 Napoli; 41) Poli-Strade S.p.a. - Via Pantano 11 - Località Capelle 50013 Campi Bisenzio (FI); 42) Pozzi Ledaigo Amedeo Otello S.n.c. - Via Marecchia 433 - 47038 Santarcangelo di Romagna (FC); 43) Pranzani Geron. Arnaldo - Via Roma 65 - 52015 Pratovecchio (AR); 44) Romizi C.ni S.r.l. - Via Piave 46 - 52100 Arezzo; 45) Ruscalfà Geron. Delio S.p.a. - Corso Torino 229 - 14100 Asti; 46) S.A.L.E.S. S.a.s. - Via Nizza 11 - 00198 Roma; 47) Sices S.p.a. - Via Rose 7 - 25127 Brescia; 48) Sigla s.r.l. - Via Marecchiese 227 - 47037 Rimini (FO); 49) Sticea S.p.a. - Via del Risorgimento 38 - 56100 Pisa; 50) Tagliente Vincenzo - Via P.pe Umberto 56 - 75029 Valsinni (MT); 51) Tinarelli S.p.a. Località Ellera Umbra Strada Corcianese - 06074 Corciano (PG); 52) Tirrena Scavi S.p.a. - Via Alfieri 19 - 50100 Firenze; 53) Turchi Cesare S.r.l. - Via Emilia Est 10 - 42048 Rubiera (RE); 54) Varia C.ni S.r.l. - Via A. De Gasperi 55 - 55100 Lucca; 55) Vescoq Renzo S.r.l. - Via L. Da Vinci 42 - 51035 Lamporecchio (PT).

Ditte Partecipanti n. 24:

1) Milano Costruzioni S.r.l. di Napoli; 2) A.T.I. tra Mesiano Andrea Pasquale di Roccaforte del Greco (RC) - capogruppo e Scopelliti ingegnere Annunziato; 3) Consorzio Co.Pro.La. di Bari; 4) Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 5) Romizi C.ni S.r.l. di Arezzo; 6) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 7) Bianchi Ugo Iv. Gabbriello S.a.s. di Pisa (invitato come A.T.I. tra Bianchi Ugo S.a.s. - capogruppo e Cobesco S.r.l.); 8) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 9) Italo Caprile S.a.s. di Italo Caprile & C. di Como; 10) Marino Appalti S.r.l. di Marino (Roma) invitato come A.T.I. tra Marino Appalti S.r.l. - capogruppo e Fratelli Panci S.r.l.; 11) A.T.I. tra Frassinelli S.r.l. di Cecina (LI) - capogruppo e Biagi Piero S.r.l.; 12) Impresa Pietro Cidonio S.p.a. di Roma (invitato come A.T.I. tra Impresa Pietro Cidonio S.p.a. - capogruppo e Costruzioni generali S.r.l.); 13) Gambogi C.ni S.p.a. di Pisa; 14) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 15) A.T.I. tra I.E.S. di Berti Geronimo Romolo S.r.l. di Pisa capogruppo e Del Debbio S.p.a. e Puccetti S.p.a., mandanti; 16) Coop. Muratori Serratori e Affini - Soc. coop. a r.l. di Montecatini Terme (PT); 17) Tinarelli S.p.a. Corciano (PG); 18) Varia C.ni S.r.l. di Lucca; 19) A.T.I. tra Bevilotti Zezio di Grosseto - capogruppo e S.L.E.S.A. S.r.l.; 20) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia (PT) invitato come A.T.I. tra Rosi Leopoldo S.p.a. - capogruppo e Ingg. Forti e Figlio S.p.a.; 21) A.T.I. tra Seas S.p.a. - Umbertide (PG) - capogruppo e Vertti C.ni di Veritti & C. S.a.s.; 22) Bitumstrade S.r.l. di Andria (BA) (FI) (invitato come A.T.I. tra Bitumstrade di Mazzuoli Mario & C. S.a.s. - capogruppo e C.ni Giuseppe Stianti S.a.s.); 23) Sticea S.p.a. di Pisa; 24) Emilio Pacini C.ni Generali S.r.l. di Pisa.

Ditta aggiudicatario: Sticea di Pisa (con il ribasso del 36,66%).

Il dirigente: dott. prof. Stefania Cantanisi.

C-25667 (A pagamento).

COMUNE DI PISA

Pubblicazione esito gara
(ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990)

Objetto: lavori per la realizzazione di un parcheggio pubblico per autovetture e della relativa strada di accesso, in via del Brennero, licitazione privata (ai sensi dell'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Importo a base di gara: L. 3.500.000.000.

Dirte invitate n. 61:

1) A.T.I. tra Bevilotti Vezio di Grosseto - capogruppo - e S.L.E.S.A. S.r.l.; 2) A.T.I. tra Bitumstrade di Mazzuoli Mario & C. S.a.s. di Campi Bisenzio (FI) - capogruppo - e C.ni Giuseppe Stiatti S.a.s.; 3) A.T.I. tra Leone Vincenzo di Andria (BA) - capogruppo e Constrate S.r.l.; 4) A.T.I. tra Rinaldi & Masini S.r.l. di S. Croce S. Arno (PI) e Puccetti S.p.a.; 5) A.T.I. tra Salvatore Butta di Messina - capogruppo - e Damiano C.ni S.r.l. e Geom. Roberto G. Catania; 6) A.T.I. tra Veritri C.ni di Veritri & C. S.a.s. di Cascina (PI) - capogruppo - e SEAS S.p.a.; 7) Asfalti Sintex S.p.a. - Bologna; 8) Baldassini Tognozzi C.ni Gen.li S.p.a. - Firenze; 9) Basile Geom. Carlo di Cirò Marina (CZ); 10) Biagi Pierino S.r.l. di Livorno; 11) Bianchi Ugo S.a.s. - di Pisa; 12) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 13) CO.E.STRA. S.p.a. di Firenze; 14) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 15) Consorzio Etruria Scarl di Montelupo Fiorentino (FI); 16) C.M.S.A. di Montecatini Terme (PT); 17) Cooperativa Costruttori Scarl di Argenta (FE); 18) Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 19) Costruzioni Gen.li S.r.l. di Sarzana (SP); 20) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 21) Edilcostruzioni S.r.l. di Pisa; 22) Emilio Pacini C.ni Gen.li S.r.l. di 56100 Pisa; 23) Eurocoque C.ni Gen.li di Roma; 24) F.lli Zagariello Giovanni e Michele Antonio Di Filippo S.n.c. di Matera; 25) Fimes S.r.l. di Potenza; 26) For Conglomerati S.p.a. di S. Marcello Pistoiese (PT); 27) Frassinelli S.r.l. di Cecina (LI); 28) Gambogi C.ni S.p.a. di Pisa; 29) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. di Firenze; 30) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 31) I.E.S. di Berti Geom. Romolo S.r.l. di Pisa; 32) I.R. Imprese Riunite S.r.l. di Spello (PG); 33) Impresa Lavori Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. di Ospedaletto (PI); 34) Italo Caprile S.a.s. di Italo Caprile & C. di Como; 35) Italcavi di Pratielli Alvaro & C. S.a.s. di Lastra a Signa (FI); 36) MA-CO S.r.l. di Ponte a Moriano (LI); 37) Marino Appalti S.r.l. di Marino (ROMA); 38) Marmo Pietro S.r.l. di Andria (BA); 39) Mazzanti S.p.a. di Argenta (FE); 40) Mesiano Andrea Pasquale di Roccaforte del Greco (RC); 41) Consorzio di Prod. e Lav. CO.PRO.LA di Bari; 42) Pasquale Corsicato S.p.a. di Napoli; 43) Pietro Cidonio S.p.a. di Roma; 44) Poli-Strade S.p.a. di Campi Bisenzio (FI); 45) Polo C.ni Soc. Coop.arl di Livorno; 46) Pozzi Iedalgo Amedeo Otello S.n.c. di Santarcangelo di Romagna (FO); 47) Pranzini Geom. Arnaldo di Pratovecchio (AR); 48) Romizi C.ni S.r.l. di Arezzo; 49) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia (PT); 50) Ruscalla Geom. Delio S.p.a. di Asti; 51) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 52) S.A.L.E.S. S.r.l. di 65127 Pescara; 53) Sices S.p.a. di Brescia; 54) Sidoti Costruzioni S.r.l. di Montagna Reale (ME); 55) Sticca S.p.a. di Pisa; 56) Tagliante Vincenzo di Valsinni (MT); 57) Tinarelli S.p.a. di Corciano (PG); 58) Tirrena Spavi S.p.a. di Firenze; 59) Turchi Cesare S.r.l. di Rubiera (RE); 60) Vani C.ni S.r.l. di Lucca; 61) Cvescovi Renzo S.r.l. di Lamporecchio (PT).

Dirte partecipanti n. 28:

1) Mesiano Andrea Pasquale di Roccaforte del Greco (RC); 2) Consorzio di Prod. e Lav. CO.PRO.LA di Bari; 3) Coopsette S.c.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 4) Bianchi Ugo S.a.s. - di Pisa; 5) S.A.L.E.S. S.a.s. di Roma; 6) Romizi C.ni S.r.l. di Arezzo; 7) A.T.I. tra Rinaldi & Masini S.r.l. di S. Croce S. Arno (PI) e Puccetti S.p.a.; 8) Italo Caprile S.a.s. di Italo Caprile & C. di Como; 9) Cantieri Industriali S.r.l. di Roma; 10) Biagi Pierino S.r.l. di Livorno; 11) Frassinelli S.r.l. di Cecina (LI); 12) Marino Appalti S.r.l. di Marino (ROMA); 13) Gambogi C.ni S.p.a. di Pisa; 14) Costruzioni Gen.li S.r.l. di Sarzana (SP); 15) A.T.I. tra Edilcostruzioni S.r.l. di Pisa - capogruppo - e Coop. La Rinascente; 16) A.T.I. tra Del Debbio S.p.a. di Lucca, capogruppo e I.E.S. di Berti Romolo S.r.l.; 17) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV);

18) Tinarelli S.p.a. di Corciano (PG); 19) Cobesco S.r.l. di Capannoli (PI); 20) Emilio Pacini C.ni Gen.li S.r.l. di Pisa; 21) Varia C.ni S.r.l. di Lucca; 22) A.T.I. tra Bevilotti Vezio di Grosseto - capogruppo - e S.L.E.S.A. S.r.l. - via Zircone, 37; 23) Bitumstrade S.a.s. di Campi Bisenzio (FI) inviata come A.T.I. tra Bitumstrade di Mazzuoli Mario & C. S.a.s. - capogruppo - e C.ni Giuseppe Stiatti S.a.s.; 24) A.T.I. tra Veritri C.ni di Veritri & C. S.a.s. di Cascina (PI) capogruppo, e SEAS S.p.a.; 25) Sticca S.p.a. di Pisa; 26) Impresa Lavori Ingg. Umberto Forti & Figlio S.p.a. di Ospedaletto (PI); 27) Rosi Leopoldo S.p.a. di Pescia (PT); 28) MA-CO S.r.l. di Ponte a Moriano (LI).

Ditta Aggiudicataria: A.T.I. tra Del Debbio S.p.a. di Lucca e I.E.S. S.r.l. di Pisa (con il ribasso del 35,99%)

Il dirigente: dott. proc. Stefania Cantisani.

C-25668 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Comunicazione esito gara d'appalto (art. 20 legge n. 55/90)

Objetto: restauro dell'edificio ex Rizzato.

Si rende noto che la gara in oggetto è stata espletata con il procedimento della licitazione privata e con il sistema previsto dall'art. 1/a della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Bisegna S.a.s. di Roma.

L'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara è affisso all'Albo dell'Università e può essere richiesto ai competenti uffici amministrativi.

Padova, 14 dicembre 1994

Il dirigente: dott. Diego Tiranti.

C-25662 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Crotone, piazza della Resistenza
Telefono 0962/921111 - Fax 0962/901457
Telegrafo: comune di Crotone

Bando gara d'appalto mediante licitazione privata

Categoria di servizio - Descrizioni - Numero C.P.C.: Cat. 14 allegato IA - Direttiva CEE n. 92/50. Servizio di pulizia edifici. C.P.C. 874.

Ammontare triennale del servizio L. 4.132.849.284 oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: edifici diversi del territorio comunale.

Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: Direttive CEE n. 92/50.

L'aggiudicazione avverrà per l'intero servizio non essendo ammesse offerte per parte di esso.

Durata del contratto: anni tre con decorrenza dalla data di stipula dello stesso.

Denominazione e indirizzo del servizio: Comune di Crotone - Ufficio Gare e Contratti.

Limite richiesta documenti: giorni dieci dalla data del bando.

Costo e modalità pagamento: L. 10.000 mediante assegno circolare bancario intestato a Comune di Crotone.

Limite ricevimento richiesta partecipazione: giorni ventuno dalla data del bando.

Lingua: italiano.

Indirizzo: Comune di Crotona.

Termine invio inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data bando.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari - legale rappresentante - procuratore speciale.

Cauzione: come per legge.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà fornire, a pena di esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, le seguenti indicazioni riguardanti l'impresa:

a) ragione sociale o, comunque, il nominativo del candidato con l'indirizzo al quale recapitare le comunicazioni inerenti la gara;

b) generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. di competenza territoriale o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti.

Pena l'esclusione dalla gara l'impresa dovrà risultare iscritta da almeno tre anni nel settore «Servizi di pulizia edifici» od altra denominazione equipollente;

d) dichiarazione, con firma autenticata, del titolare o del legale rappresentante che l'impresa non si trova nelle condizioni previste dall'art. 29, primo comma, lettere a), b), d), e), f), g) della direttiva n. 92/50 CEE e che i titolari o legali rappresentanti della stessa non si trovano nelle condizioni previste dal citato art. 29, primo comma, lettera c);

e) dichiarazione, con firma autenticata, del titolare o legale rappresentante, che l'impresa possiede la capacità finanziaria ed economica per assolvere agli impegni dell'appalto;

f) dichiarazione, con firma autenticata, del titolare o legale rappresentante, concernente l'importo globale del fatturato relativo ai servizi di pulizia effettuati in strutture pubbliche negli ultimi tre esercizi 1991, 1992 e 1993.

Quest'ultimo dovrà risultare, pena l'esclusione dalla gara, non inferiore a quello previsto a base dell'appalto;

g) dichiarazione, con firma autenticata, del titolare o legale rappresentante, elencante i principali servizi cui si riferisce l'appalto, effettuati durante gli esercizi (91-92-93) con l'indicazione degli importi, data e destinatario, nonché con allegate le certificazioni di Enti Pubblici che esse prestazioni sono state effettuate con puntuali regolari adempimenti degli obblighi contrattuali, sia per quanto riguarda la qualità che per la normalità e fluidità del servizio;

h) dichiarazione, con firma autenticata, del titolare o legale rappresentante, dalla quale risultano i dati richiesti nel secondo comma, lettere d) ed e) dell'art. 32 della direttiva n. 92/50/CEE.

Periodo svincolo offerta: novanta giorni dalla data - offerta.

Criteri di affidabilità: licitazione privata ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a) della direttiva n. 92/50/CEE.

Crotona, 27 dicembre 1994

Il segretario generale: dott. Giuseppe Iacopino

Il sindaco: Domenico Lucente

C-25669 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA PUBBLICI SERVIZI

Parma

Esito pubblico incanto

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che alla gara di appalto per la «posa di condotte acqua/gas in vie del Comune di Parma» hanno partecipato le seguenti ditte:

- 1) Sintec S.p.a. di Busseto (Parma);
- 2) Padana Condotte S.p.a. di Cremona;
- 3) Il Progresso S.r.l. di Parma;
- 4) Grimaldi e C. S.r.l. di Parma;
- 5) Sinco S.r.l. di Parma;
- 6) Spatafora geom. Francesco di Lamezia Terme (Catanzaro);
- 7) Toscani Dino di Fontanelletto (Parma);
- 8) CME S.r.l. di Modena;
- 9) Soc. Termointerpianti di Grotti di Città Ducale (Rieti).

Il pubblico incanto è stato esperimento con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/24 e l'appalto è stato aggiudicato al CME S.r.l. di Modena che ha presentato il miglior ribasso.

Il direttore f.f.: dott. Giovanni Zappavigna.

C-25718 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco n. 4/F

Partita I.V.A. 03740690635

Con delibera n. 543/CS del 18 ottobre 1994, esecutiva, questa U.S.L. ha indetto Licitazione Privata ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'acquisto del sottotenuto fabbisogno annuale di emoderivati per la intera U.S.L., per l'importo presunto di L. 8.500.000.000 + I.V.A. con i seguenti parametri di valutazione delle offerte:

a) caratteristiche di Sieri e Vaccini da attestare mediante apposite schede tecniche, fino ad un massimo di punti 50;

b) economicità del prezzo offerto, fino ad un massimo di punti 50.

Le ditte che intendono essere invitate a partecipare alla gara, dovranno far pervenire alla sede dell'U.S.L., Servizio Provveditorato - Economato - Tecnico e della Manutenzione in via Don Bosco n. 4/F - 80141 Napoli, entro le ore 13 del giorno 8 febbraio 1995, istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma, in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara, dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione atta ad attestare il possesso da parte della ditta medesima, delle capacità finanziarie, economiche e tecniche ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato decreto legislativo n. 358/92, sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche e quelle oggetto della gara, realizzate dalla ditta negli ultimi tre esercizi (91-92-93);

3) dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture di emoderivati realizzate negli ultimi tre esercizi (91-92-93), con l'elenco delle principali forniture effettuate nel suddetto periodo con il rispettivo importo - data - destinatario.

Le lettere d'invito alle ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il giorno 28 febbraio 1995. Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito. L'espletamento della gara avverrà, altresì, nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982 e n. 55 del 19 marzo 1990 e successive circolari esplicative.

Copia del presente bando di gara è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 14 dicembre 1994 e per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo questa Amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Raffaele Ateniese.

S-27393 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE CORSE AL TROTTO

Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26

Bando per appalto di servizi informatici con procedura ristretta indetto dall'Ente Nazionale Corse al Trotto - E.N.C.A.T.

1. Il presente bando è indetto da: E.N.C.A.T. - Ente Nazionale Corse al Trotto, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26 - 00186 Roma (Italia), telefono: + 39-6-68300812; telegrafo: Trotto; telefax: + 39-6-68307589.

2. L'appalto ha per oggetto servizi informatici della categoria 7, CPC 84 (Allegato IA, Direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992).

I servizi richiesti consistono nella realizzazione/fornitura di software applicativo, nonché dei relativi software di base, hardware e assistenza:

per il collegamento telematico dell'Ente con le Società di Corse (Ippodromi), con l'U.N.I.R.E., con l'Associazione Nazionale Allevatori Corse al Trotto - A.N.A.C.T. e con altre Associazioni di settore (circa 25 soggetti);

per l'automazione dei servizi amministrativi interni dell'Ente;

per l'automazione dell'Ufficio Programmazione Corse;

per l'automazione dell'Ufficio Controllo Produzione, Controllo ispettivi ed Antidoping;

per la fornitura di un servizio di immissione dati; nonché dell'assistenza hardware e software di base dei sistemi informatici preesistenti presso l'ente.

3. Il luogo di esecuzione delle attività è Roma.

4. Saranno invitati a presentare offerte tutti i candidati selezionati dall'Ente in base ai requisiti tecnici ed economici richiamati al paragrafo 13, nell'osservanza delle disposizioni di legge in causa: Direttiva n. 92/50 CEE, D.L. 12 febbraio 1993, n. 39 e circolari applicative (Repubblica italiana), D.P.R. 12 febbraio 1979, n. 696 (Repubblica italiana), in quanto applicabili.

5. Le offerte dovranno riguardare la globalità dei servizi richiesti.

6. Il numero minimo di inviti a presentare offerte sarà pari a 5.

7. In sede di offerta tecnico-economica, gli offerenti avranno facoltà di proporre eventuali giustificate modifiche al capitolato.

Le proposte di modifica costituiranno elementi aggiuntivi di valutazione.

8. La durata del contratto è pari a 18 mesi dalla data di stipula.

Per le prestazioni che riguardano attività di manutenzione software, di manutenzione hardware e di immissione dati, il contratto potrà essere rinnovato all'aggiudicatario della fornitura iniziale.

9. Se a candidarsi sono soggetti che costituiranno, in caso di aggiudicazione, associazione di impresa o altra forma di raggruppamento, tali soggetti presenteranno ciascuno la prevista documentazione, unitamente ad un'attestazione legalizzata dell'intento ad associarsi.

10. Nel quadro delle proprie finalità istituzionali e compatibilità di gestione tecnico-economica, l'Ente ricorre alla procedura accelerata in quanto, per migliorare l'interscambio informativo con le Società di Corse e gli altri Soggetti indicati, ottimizzare la gestione amministrativa interna, nonché garantire la continuità di esercizio dei sistemi esistenti, reputa essenziale realizzare i servizi descritti nei tempi prefissati.

Il termine per presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al paragrafo 4, è fissato alle ore 12 del 9 gennaio 1995.

Le domande dovranno pervenire, entro e non oltre tale termine, all'indirizzo indicato al paragrafo 1, in busta chiusa e recanti l'intestazione: «Appalto di Servizi informatici indetto dall'E.N.C.A.T. - candidatura».

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte in italiano.

11. L'Ente invierà gli inviti a presentare l'offerta entro il 16 gennaio 1995, a mezzo telecopia, inviandone l'originale per posta o mezzo equivalente.

L'invito descriverà le modalità per acquisire il capitolato.

12. All'atto della stipula, all'aggiudicatario verrà chiesta costituzione di deposito cauzionale pari al 5% del valore contrattuale.

13. Il candidato alla selezione è tenuto a presentare, unitamente alla domanda di cui al paragrafo 10:

la documentazione di cui all'art. 31, comma 1, punti a), b), c), della citata Direttiva, con riferimento agli ultimi 3 anni di esercizio;

copia legale dell'atto deliberativo dal quale si evinca il capitale sociale attuale del candidato;

la documentazione di cui all'art. 32, comma 2, punti b), c), d), della citata Direttiva, con riferimento agli ultimi 3 anni di attività;

estratto del casellario giudiziale, o equivalente;

iscrizione alla Camera di Commercio, o equivalente.

14. L'Ente aggiudicherà l'appalto all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base a elementi diversi che saranno indicati nell'invito a presentare offerta.

15. Il valore del contratto tra Ente e aggiudicatario non potrà superare i 500.000 ECU.

16. Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 7 dicembre 1994.

17. Bando ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni ufficiali CEE il 7 dicembre 1994.

Il commissario governativo: dott. Angelo Masi.

S-27421 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE SETTORE ACQUISTI

*Bando di gara P.A. 2318/CL
(ai sensi del T.U. 24 luglio 1992, n. 359)*

Si rende noto che l'Azienda Comunale Energia ed Ambiente Settore Acquisti - Sezione Acquisti - Piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Tel. + 39 6 57993577 - Telegr. ACEA Roma - Telex 622653 - Fax + 39 6 57993504, intende appaltare il servizio di pulizia dei locali aziendali.

L'appalto viene affidato in quattro lotti così ripartito:

lotto n. 1) L. 2.598.000.000;

lotto n. 2) L. 2.471.000.000;

lotto n. 3) L. 1.724.000.000;

lotto n. 4) L. 1.061.000.000.

L'appalto, comprende i seguenti edifici aziendali:

lotto n. 1) - Sede in piazzale Ostiense n. 2, C.E.D.E.T. in viale di Porta Ardeatina n. 29;

lotto n. 2) - Sedi Distaccate in piazzale dei Partigiani n. 39/40, via Marco Polo n. 31, via delle Testuggini, via Ostiense n. 106, via di Porta Lavernale n. 26, piazza Poicle n. 45 ed altre indicate nell'oggetto del Capitolato Speciale;

lotto n. 3) - Centri Operativi e Depuratori;

lotto n. 4) - Centrale Tor di Valle, Ricevitori Elettriche, Centri Elettrici ed Idrici.

Si precisa che l'aggiudicataria di un lotto sarà esclusa dalla partecipazione dalla gara per i lotti successivi.

La durata del servizio è di un anno dal 1° aprile 1995 al 31 marzo 1996.

Le imprese che intendono essere invitate alla presente gara, dovranno inoltrare la segnalazione di interesse, che dovrà pervenire all'ACEA (uff. Protocollo) entro e non oltre trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La segnalazione di interesse alla gara dovrà essere racchiusa in una busta sulla quale sarà chiaramente apposta la seguente dicitura «Azienda Comunale Elettricità ed Ambiente - Sett. Acquisti - Sez. Acquisti, piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma - P.A. 2318/CL - Segnalazione di interesse alla gara».

Nella segnalazione di interesse alla gara dovrà essere precisato l'oggetto dell'appalto ed il numero della P.A. 2318/CL con la stessa si riferisce nonché i numeri di codice fiscale, partita I.V.A., telex e telefax dell'impresa.

Alla segnalazione di interesse alla gara, pena di nullità della stessa, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione che sintetizzi l'esperienza operativa dell'impresa;

b) dichiarazione, rilasciata dagli enti appaltanti relativa ai servizi richiesti, attestante il buon svolgimento degli stessi;

c) autorizzazione all'esercizio dell'attività di pulimento, rilasciata dall'Ispettorato Provinciale Lavoro di Roma ai sensi dell'art. 5, lettera G) della legge 23 ottobre 1960, n. 1369;

d) certificazione, rilasciata dagli Istituti di Previdenza, attestante che l'Impresa sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente;

e) dichiarazione, rilasciata dall'Impresa, dalla quale risulti la consistenza dell'organico, la natura e la consistenza dei mezzi operativi a disposizione;

f) dichiarazione, rilasciata dall'Impresa, dalla quale risulti che il fatturato assoggettato ad I.V.A. non sia inferiore, quale valore medio annuo degli ultimi tre anni, all'importo a base d'asta del relativo lotto di partecipazione alla gara;

g) dichiarazione contenente l'elenco dei contratti di importo complessivo, su base annua, non inferiore a quello posto a base d'asta per il lotto di partecipazione;

h) referenze bancarie.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), e), f), g) dovranno avere le firme autenticate a norme di legge, pena di nullità delle segnalazioni di interesse alla gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Azienda.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta, qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La gara verrà esposta secondo il metodo della licitazione privata per la quale sarà adottato il sistema di cui all'art. 89 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi al Settore Acquisti Sez. Acquisti (sig.ra Gigliola Cipolla, telef. 57993577), fax 57994171.

Li, 22 dicembre 1994 (invio alla G.U.C.E.).

p. il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-27422 (A pagamento).

POLICLINICO SAN MATTEO
Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico
di diritto pubblico
Ospedale generale regionale

Pavia, via Mantegna n. 4 - Tel. 0382/5011

Avviso di gara a licitazione privata

Il Policlinico San Matteo di Pavia indice licitazione privata per la fornitura dei lavori di stampa in genere e fornitura della relativa Carta che occorrerà all'Istituto per la durata di 24 mesi, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con procedura ristretta ed accelerata.

L'importo annuo della fornitura è di circa L. 700.000.000 I.V.A. esclusa, meramente presuntivo, senza che la ditta aggiudicataria possa trarre titolo a rifiuto di somministrazioni maggiori o a compensi qualsiasi per somministrazioni minori.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 1995 (termine ultimo di ricezione).

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate — pena l'esclusione dalla gara — dai seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

B) dichiarazione della ditta di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

D) dichiarazione delle principali forniture identiche a quelle oggetto della presente gara effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, la data ed il destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati o vistati dalle stesse; se trattasi di forniture a privati, i certificati dovranno essere rilasciati dall'acquirente; quando ciò non fosse possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

Si precisa, comunque che non saranno prese in considerazione le domande di quelle ditte che non hanno raggiunto una fatturazione annua di almeno L. 1.400.000.000 (pari al doppio dell'importo base della presente gara);

E) descrizione delle attrezzature tecniche e della organizzazione distributiva della ditta;

F) certificato generale del casellario giudiziale del rappresentante legale della ditta o del titolare se trattasi di persona fisica.

Le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

La lettera invito alle ditte per la presentazione dell'offerta sarà inviata entro quaranta giorni dalla data dell'invito del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e verrà accordata aggiudicazione in base ai criteri sanciti dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 al prezzo più basso e verranno osservate le modalità di cui all'art. 89, lettera A) del regio decreto n. 827/1924 (regolamento generale di contabilità dello Stato).

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate all'Ufficio Archivio-Protocollo dell'Ente in piazzale Golgi, Pavia (Seminterato U.S.S.L. 77) in busta chiusa recante la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura della stampa e della relativa carta - Prot. n. 2993/94/Gen.».

L'invio per posta è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno prese in considerazione domande che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine.

Il presente bando è stato inviato in data 14 dicembre 1994 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato dell'Istituto, in piazzale Golgi - Pavia (tel. 0382/503830-503995; fax 503990).

Il commissario straordinario: dott. Danilo Morini

Il direttore segretario generale f.f.: rag. Piergiorgio Villani

C-25836 (A pagamento).

AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI - MANTOVA

1. L'Azienda Servizi Municipalizzati con sede in Mantova, V.lo Stretto, 12 - tel. 0376/2331 - fax 0376/321234, indice una licitazione privata per l'affidamento in appalto dell'esecuzione «schivi in manov dei lavori relativi al: «2° stralcio del progetto generale della discarica controllata per r.s.u. e assimilabili in località Cascina Olla del Comune di Mariana Mantovana - 1° lotto funzionale».

2. La gara verrà espletata e aggiudicata secondo il sistema previsto dall'art. 1, lettera e), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con riferimento alla procedura di cui all'art. 5 della medesima legge.

3. L'appalto ha per oggetto la edificazione di tutti gli immobili posti a servizio della discarica, oltre all'approntamento, fino al raggiungimento della prima unità funzionale, dei primi due settori previsti di deposizione r.s.u.

Sono inclusi: gli impianti tecnologici di captazione del gas, sollevamento, stoccaggio del percolato, delle acque sottotelo e delle acque meteoriche.

4. Per l'esecuzione dei suddetti lavori costituiti da aggregazioni di opere di diversa tipologia) si richiede l'iscrizione nelle categorie: cat. ANC 1 (lavori di terra con eventuali opere connesse) Importo: L. 1.500.000.000; cat. ANC 2 (edifici civili ed industriali) Importo: L. 6.000.000.000; cat. ANC opere scorponabili: 19E (impermeabilizzazione dei terreni): L. 3.000.000.000.

5. La durata dei lavori è stabilita in giorni centoottanta naturali e consecutivi.

6. La cauzione definitiva sarà richiesta nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto.

7. L'opera è finanziata con mutuo da contrarre con istituto di credito ordinario. I pagamenti in corso d'opera saranno effettuati al raggiungimento dell'importo netto di S.A.L. di lire 1.500.000.000.

8. I concorrenti hanno facoltà di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

9. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorso il periodo di centottanta giorni dalla data di presentazione delle offerte fissata nella lettera di invito.

10. Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, in sede di offerta, i concorrenti debbono indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

11. Alla gara sono ammesse anche le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in un altro Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

12. In caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 5, comma 9 del decreto-legge n. 658 del 30 novembre 1994.

13. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa recante la dicitura «prequalificazione 2° stralcio - 1° lotto funzionale della discarica di Mariana Mantovana» all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Servizi Municipalizzati all'indirizzo di cui al punto 1 - entro e non oltre le ore 17 del giorno 31 gennaio 1995, anche se inviate a mezzo posta.

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro quaranta giorni dal termine sindacato di presentazione delle domande di partecipazione.

15. Alla domanda di partecipazione, i concorrenti dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione attestante i requisiti necessari per l'ammissione alla gara:

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia autentica, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quello di scadenza per la partecipazione alla presente gara nelle categorie e per gli importi indicati al punto 4 (le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE dovranno produrre certificato di iscrizione equivalente nel registro professionale Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, dovrà essere prodotta una dichiarazione giurata attestante l'esercizio dell'attività di appaltatore di lavori pubblici);

documentazione atta a dimostrare che l'impresa ha avuto una cifra media annua di affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta, nell'ultimo quinquennio 1989-1993 di importo variabile tra 1 e 1,50 volte gli importi così come distinti per tipologia di lavoro (da documentare tramite copia autentica di bilanci o di dichiarazioni IVA);

documentazione atta a dimostrare che l'impresa ha avuto nel quinquennio sindacato un costo annuo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra di affari media annua dichiarata come sopra (da documentare tramite copie autentiche di libri paga o libri matricola oppure bilanci);

documentazione atta a dimostrare la realizzazione di lavori identici a quelli in appalto per tipologia e destinazione d'uso (discariche) nel quinquennio 1989-1993 per un importo variabile tra 0,30 e 0,40 volte gli importi così come distinti per tipologia di lavoro (da documentare tramite elenco dei lavori con specificazione dei relativi committenti, importi e luoghi di esecuzione corredato da certificazione rilasciata dagli enti appaltanti attestanti il buon esito finale di essi);

dichiarazioni rilasciate da almeno due istituti bancari primari comprovanti la solida capacità economica e finanziaria dell'impresa;

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni nonché attestati in copia autentica sulla qualificazione dei propri saldatori preposti alle operazioni di saldatura per teli in HDPE;

dichiarazione attestante l'attrezzatura e i mezzi d'opera di cui l'impresa dispone, precisando quantità e tipo degli stessi;

dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara per l'affidamento dei lavori pubblici di cui all'art. 24, 1° comma della direttiva 93/37 CEE del consiglio del 14 giugno 1993; così come disposto dall'art. 5 del decreto legge n. 658 del 30 novembre 1994.

La documentazione e le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere presentate anche dalle imprese partecipanti in associazione temporanea di impresa, con la precisazione che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese riunite secondo quanto delineato nell'art. 23 del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406 nonché nell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletanza della domanda nonché della documentazione prescritta comporteranno la non ammissione alla partecipazione della gara.

L'azienda si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa impresa aggiudicataria del presente primo lotto ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'appaltante.

Il direttore generale: dott. ing. A. Stuflesser.

S-27549 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Avviso di aggiudicazione fornitura
(D.Lgs. n. 358/92, direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE
e 88/295/CEE, art. 5, comma 3)

1) Amministrazione appaltante: Comune di Bolzano - Assessorato alle Gestioni Speciali - via Galilei, 21 - 39100 Bolzano - tel. 0471/934134 - fax 0471/934134.

2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

3) Data di aggiudicazione della fornitura: 20 luglio 1994;

4) Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 del 24 luglio 1992;

5) Data di stipulazione del contratto: 5 dicembre 1994;

6) Offerte ricevute: 10 (dieci);

7) Impresa aggiudicataria: Valle Teiro Eurotec s.r.l. - via Emilio Vecchia n. 102 - 17019 Varazze (SV);

8) Oggetto della fornitura: acquisto di due autocompattatori per il servizio di Netzezza Urbana importo presunto L. 470.000.000 (IVA esclusa);

9) Prezzo di aggiudicazione: l'importo totale è di L. 297.500.000 (IVA esclusa);

10) Altre informazioni: imprese invitate alla gara:

A.M.S. s.r.l., F.lli Mazzocchia S.r.l., Ecotec System S.r.l., Soccar S.r.l., Calabrese veicoli industriali, Officine Pennelli S.r.l., Ziliani Carlo, Bohemia S.r.l., Promac ambiente S.r.l., Faun Eurotec Italia S.r.l., Valle Teiro Eurotec S.r.l., Farid industrie S.p.a.,

11) Dalle imprese invitate hanno partecipato alla gara: A.M.S. s.r.l., F.lli Mazzocchia S.r.l., Ecotec system S.r.l., Soccar S.r.l., Calabrese veicoli industriali S.p.a., Officine Pennelli S.r.l., Faun Eurotec Italia S.r.l., Valle Teiro Eurotec S.r.l., Farid industrie S.p.a.,

12) Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. 2 marzo 1994, n. S 42/81, *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana 3 marzo 1994, n. 51, quotidiani «Italia Oggi», «Il Giornale», «Alto Adige» e «Dolomiten» 24 febbraio 1994;

13) Data di spedizione della presente comunicazione: 20 dicembre 1994.

14) Data di ricevimento del bando.

Bolzano, 19 dicembre 1994

L'Assessore alle gestioni speciali: rag. Rolando Boesso.

S-27556 (A pagamento).

CONSORZIO ASI

Foggia, via Mons. Farina n. 62
tel. 0881-633838/633865
fax 633418

È indetta licitazione privata ai sensi del combinato disposto art. 1, lettera c) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e art. 2, lettera d) del regolamento annesso alla legge regionale Puglia n. 27 del 16 maggio 1985, per i «Lavori di costruzione delle infrastrutture stradali in agglomerato industriale Ascoli Satriano (Foggia).

Importo a base d'asta: L. 4.592.000.000. Importo garantito: L. 3.685.000.000.

L'opera consiste: Movimenti di materie, scavi, calcestruzzi, pavimentazioni, drenaggi, tubazioni di cemento, lavori vari.

È richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C. n. 6, classifica 7.

L'opera non ha parti scorparabili.

Termine di esecuzione: Dodici mesi dal verbale di consegna.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire cauzione definitiva (art. 5 legge 17 febbraio 1968, n. 93, art. 6 legge 10 dicembre 1981, n. 741 e art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063).

I pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento, una volta raggiunto l'importo di L. 300.000.000.

L'opera è finanziata con deliberazione della Giunta regionale n. 6195/93, in attuazione del P.O.P. - Misura 2.10. Triennio 91-93.

Sono ammesse offerte di imprese anche riunite, di consorzi di cooperative produzione e lavoro, art. 22 e 23 D.L. n. 406/91, di consorzi di imprese, art. 6 legge 17 febbraio 1987, n. 80.

L'offerente può svincolarsi dalla propria offerta decorsi venti giorni dall'aggiudicazione.

Per le imprese aventi sede in altri Stati membri C.E.E., l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori non è richiesta ed è sostituita con attestazioni di cui articoli 18 e 19 del D.L. 19/91, n. 406, e art. 1, comma 3 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta ed autenticata, dovrà contenere, con riserva di successiva prova, le seguenti dichiarazioni relative all'ultimo quinquennio:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) iscrizione all'A.N.C., per categoria e classifica;
- 3) cifra d'affari in lavori di importo almeno pari a quello posto a base d'asta;
- 4) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della suddetta cifra d'affari suddetta;
- 5) elenco dei lavori analoghi eseguiti: comprendente importo, periodi, luogo di esecuzione;
- 6) attrezzatura, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico disponibile;
- 7) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione art. 13 legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni.

Per imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi alla capogruppo, ed alle mandanti.

Le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro dodici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, domanda in carta legale in lingua italiana, di invito alla licitazione privata.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni, contenuta in busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Consorzio per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese di Foggia - via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro dieci giorni dalla data di spedizione dell'invito.

L'amministrazione si riserva la facoltà di affidare eventuali lotti successivi alla medesima impresa assuntrice secondo forme e modalità art. 46 lett. F) legge regionale 27/85 e D.L. 406/91.

Il capitolato speciale e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle 9 alle 12 dei giorni feriali presso la sede consortile.

Oneri particolari relativi all'acquisizione dei suoli, oltre quelli normalmente previsti nel capitolato speciale d'appalto, saranno dettagliatamente specificati nella lettera d'invito.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* italiana il 20 dicembre 1994.

Foggia, 20 dicembre 1994

Il presidente: avv. Pasquale Follieri.

C-25913 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA-CATANIA-SIRACUSA

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa, via Otto Geleng n. 39, Taormina, telefono e fax: 090-682752/3/4.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) intera tratta autostradale;

b) lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo, per un biennio, delle piante e degli spazi verdi dell'autostrada ME/CT.

I lavori che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi nelle seguenti categorie:

- 1) sfalcio erbe banchine laterali;
- 2) sfalcio erbe scarpate, aree di svincolo e fascia spartitraffico;
- 3) sarchiatura e vangatura;
- 4) potatura;
- 5) caudazione robinie e eucalptus;
- 6) capitozzatura eucalptus;
- 7) taglio di rovi, vite selvatica, canneti e piante di acacia;
- 8) diserbo;
- 9) pulizia e spurgo pozzetti;

c) importo massimo complessivo che le offerte non devono superare: L. 3.445.057.872;

d) categoria A.N.C. 11 (undici) «Lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico».

4. Termine di esecuzione dell'appalto: anni 2 (due) naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna. I lavori saranno eseguiti in più riprese, con consegne parziali e in tratte anche non contigue.

5. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

6. Finanziamenti delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate; pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento secondo l'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

7. Associazioni temporanee di impresa e consorzi: potranno chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi dell'articolo 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le eventuali imprese riunite che volessero essere invitate potranno eventualmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione indicando i partecipanti e il capogruppo ed inviando, per ciascuno, la documentazione richiesta.

Alla domanda di partecipazione potrà essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio. In mancanza, la domanda dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate. L'impresa che partecipi a un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi o partecipare singolarmente.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi sessanta giorni dalla approvazione da parte dell'organo tutorio degli atti di gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare all'art. 34 del decreto legislativo 406/91 i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta, dettagliatamente, le opere che intendono eventualmente subappaltare.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare domanda di partecipazione impresa non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 13 (paragrafi 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16) del presente bando.

11. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) entro **quindici giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.;

b) all'indirizzo: Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa - Casella postale n. 22 - 98100 Messina;

c) in lingua italiana, compresa la documentazione, in busta sigillata sulla quale saranno indicati l'oggetto della gara e la dicitura «prequalificazioni».

12. Termine per invitare a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

13. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare:

1) referenze bancarie rilasciate in busta sigillata, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due istituti di credito;

2) certificato (o dichiarazione giurata) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 11 (undici) per l'importo di L. 3.000.000.000 (lire tremilardi) se impresa singola.

Nel caso di raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi.

I concorrenti dovranno inoltre dichiarare - a mezzo di unica dichiarazione, a firma autentica, successivamente verificabile - il possesso dei seguenti requisiti:

3) cifra d'affari globale e in lavori (esposta in cifre ed in lettere) riferita agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a due volte per la cifra in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

4) costo (in cifre ed in lettere) per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al paragrafo 3);

5) importo complessivo (in cifre ed in lettere) dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 11 dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a 1,20 volte l'importo a base d'asta di cui al punto 3 del presente bando. Dovranno altresì essere indicati uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella suddetta categoria; l'importo di tali lavori deve essere non inferiore a 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui sopra sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavoro in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di raggruppamenti di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nella dichiarazione di cui sopra si dovrà inoltre indicare:

6) l'organo medio anno e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

7) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

8) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dell'impresa nonché la proprietà e la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

9) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, precisare:

10) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di impresa di altro Stato;

11) di non avere in corso alcuna procedura di cui al precedente paragrafo 10;

12) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal committente;

13) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

14) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana e la legislazione del Paese di residenza;

15) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana;

16) di aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

14. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

15. Informazioni: il bando di gara ed il capitolato d'oneri relativo ai lavori di cui trattasi sono visionabili presso gli uffici di Tremestieri del Consorzio per l'Autostrada Messina-Catania-Siracusa dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

16. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed alla *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. il 14 dicembre 1994.

17. Esclusione di competenza arbitrale: nell'eventualità di controversie non definibili in via amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

Il commissario: prof. avv. Enzo Silvestri.

C-25914 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

E.D.I.S.U. NAPOLI 1

Napoli via A. De Gasperi, 45
Tel. 081/7603270 - Fax 081/5510926
Partita I.V.A. 03397460639

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta accelerata) ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per l'appalto del servizio di pulizia, importo presunto L. 304.238.000 dal 1° febbraio 1995 al 31 ottobre 1996, da eseguirsi nelle sottolocate strutture dell'ente, ubicate nel territorio napoletano.

A) Servizio di pulizia giornaliera, escluso le domeniche ed i festivi, di:

sede centrale, via De Gasperi, 45, scala A, piano ammezzato e 1° piano, scala B piano ammezzato;

centro stampa e archivio (ex officina), vico dei Pezzi, 14 e piazza Schilizzi;

ufficio informazioni assistenza, via Paladino, 39;

ufficio informazioni assistenza, via S. Maria degli Angeli alle Croci, 28;

sala polifunzionale politecnico, piazzale Tecchio;

ufficio assistenza Suor Orsola Benincasa, corso V. Emanuele, 292;

sala scienze chimiche, via Mezzocannone, 4.

B) Servizio di pulizia giornaliera incluso domeniche e festivi di: residenza A. Paoiella, via Tansillo, 28.

C) Servizio pulizia straordinaria quindicinale di: locali punto mensa veterinaria, via S. Maria degli Angeli alle Croci, 28.

Le ditte, dovranno precisare nella domanda, nonché all'esterno della busta, la gara per la quale intendono concorrere. Ulteriori elementi di dettaglio saranno precisati nella lettera d'invito e nel capitolato d'appalto.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante e con l'indicazione dei nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta, redatta su carta legale ed in lingua italiana, deve pervenire alla E.D.I.S.U. Napoli 1, via A. De Gasperi, 45 - 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del 5 gennaio 1995.

Le lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione. Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno accludere una dichiarazione autentica, resa ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante, pena l'esclusione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. per l'attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) fatturato globale dell'impresa e fatturato del servizio cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi (1991/92/93), e che l'importo annuo medio non sia inferiore a quello di gara;

d) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

e) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione antimafia ai sensi e per gli effetti della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni e/o integrazioni.

La ditta dovrà avere un recapito in Napoli o provincia, da indicare nella domanda di partecipazione. Le ditte interessate possono sin d'ora prendere visione dei luoghi, oggetto del presente appalto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo la normativa prevista dall'art. 16, lettera a), comma 1, del decreto legislativo n. 358/92. Ai sensi dell'art. 88 regio decreto n. 827/1924, il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 19 dicembre 1994.

Il presidente: prof. ing. Guido Greco

Il direttore generale: dott. Francesco Pasquino.

S-27391 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Salerno, via A. Ali n. 1
Tel. 409111
Codice fiscale 00184690659

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Lavori di costruzione alloggi di E.R.P. nel comune di Pontecagnano.

Finanziamento: 67/88 1° e 2° tranches - Importo a base d'asta L. 2.609.143.421.

Licitazione esperita in data: 29 giugno 1994.

Imprese invitate:

Furlanis Costruzioni Generali S.p.a.; Pienne S.r.l.; Sacaim S.p.a.; Tedesco Costruzioni S.r.l.; Valentino G.; Edil Fornaciaci a r.l.; C.O.N.E.S.A S.r.l.; Italcenco S.r.l.; Tessitore M.; Fontana I.; Comucar S.r.l.; Sicoop S.p.a.; Russo R.; Vitello G.; Spinosa S.r.l.; Ciancio A.; Edil Atelliana a r.l.; Alfiero G.; Ati Lombardi e Barone; Itaci S.p.a.; Ati Pagano Ed. Res. S.r.l.; Socomer S.r.l.; Romano Costruzioni S.a.s.; C.A.E.C. a r.l.; Socomer Grandi Lavori S.r.l.; Riva S.p.a.; C.E.A.C. S.r.l.; Riva Costruzioni S.p.a.; Cons. Ravennate Coop.; Gaeta

Costruzioni S.r.l.; Coppola & C. S.n.c.; Raiola A. S.p.a.; S.G. Costruzioni S.p.a.; Edil Stanzione S.n.c.; Ati Caredil-Morrone, Scarpati Costruz. S.p.a.; Edil Sarmi S.r.l.; Soc. Coop. Lem Labor; S.I.C.I. S.p.a.; Avagliano M.; Galotto S.p.a.; Consorzio C. Menotti; Co.Ge.P.A. S.p.a.; Ati Accarino Costruzioni S.n.c. - Accarino P., Manzoi V.

Imprese partecipanti:

Manzo Vincenzo; C.E.A.C. S.r.l.; Alfiero G.; C.O.N.E.S.A S.r.l.; Co.Ge.P.A. S.p.a.; Cons. Ravennate Coop.; Socomer Grandi Lavori S.r.l.; Russo R.; Romano Costruz. S.a.s.; Italcenco S.r.l.; Ati Accarino Costruzioni S.n.c. - Accarino P.; Ati Pagano - Ed. Res S.r.l.; Tedesco Costruzioni S.r.l.; Ati Caredil S.r.l. - Morrone G.; Galotto S.p.a.; Comucar S.r.l.; Socomer S.r.l.; Ciancio A.

Impresa aggiudicataria: Romano Costruzioni S.a.s. di Romano Nicola & C.

Procedura art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il presidente: prof. Gerardo D'Urso.

S-27392 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina, 1004
Capitale sociale 1.000.000.000
Codice fiscale 03589790587

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: CEFID

Confessione	Codice	Prezzo
im I fl 500 mg + 1 f 2 ml	028893016	12.800
im I fl 1 g + 1 f 2,5 ml	028893028	22.500
iv I fl 1 g + 1 f 2,5 ml	028893030	23.500

Classa A, con applicazione della nota 55 - provvedimenti CUF 22 novembre 1993 e 6 giugno 1994 (supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 267 del 15 novembre 1994).

I suddetti prezzi andranno in vigore il trentesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE del 22 novembre 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 286 del 7 dicembre 1994.

p. Pulitzer Italiana S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Valerio Berghinz

C-25672 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25542 riguardante A.M.A.N. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 1994 alla pagina n. 34, dove è scritto: «per la partecipazione alla gara dovrà essere inferiore ...», deve leggersi: «per la partecipazione alla gara non dovrà essere inferiore ...».

Invariato il resto.

C-25837

Nell'avviso S-26229 riguardante la convocazione di assemblea della ICES S.p.a., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 283 del 3 dicembre 1994 alla pagina n. 27, dove è scritto: «i signori obbligazionisti sono convocati ...», deve intendersi: «i signori azionisti sono convocati ...».

Invariato il resto.

C-25838

Nell'avviso n. C-23959 riguardante MINISTERO DELL'INTERNO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana parte II, n. 279 del 29 novembre 1994 alla pagina 73, al punto n. 10 dove è scritto: «il termine di presentazione delle offerte scadrà il 12 gennaio 1995 alle ore 12», si deve leggere: «il termine di presentazione delle offerte scadrà il 31 gennaio 1995».

Invariato il resto.

C-26017

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.D.B. ANALISI DATI BORSA SIM - S.p.a.	5
ACQUAVIVA - S.r.l.	14
AGENCI TRADING - S.p.a.	8
AGRICOLA INDUSTRIALE DELLA FAELLA - S.p.a.	4
ALBERGO DI ROMA SPLENDO - S.p.a.	2
ALFA NEW IMMOBILIARE - S.p.a.	19
ARPA I - S.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLLINA E FINALE	
Società cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI	
Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA POPOLARE C. PIVA DI VALDOBBIADENE	
Società cooperativa a responsabilità limitata	12

	PAG.
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a responsabilità limitata	11
BINET SUL LIRI - S.p.a.	1
CABINOVIE DI LURISIA - S.p.a.	6
CARICAL - CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA - S.p.a.	11
CASA DEL COMMERCIO E TURISMO - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	7
CENTRALE LATTE PARMA - S.p.a.	7
CLIMATIC - S.p.a.	18
COEURA - S.p.a.	8
CONFITUR - S.r.l.	21
CONTEA IMMOBILIARE - S.p.a.	19
COOPERCASA Società Cooperativa Edilizia a responsabilità limitata	15
COPROF SOC. COOP. A r.l. Commissionaria Profumerie Bolognesi	28
Costruzioni Generali «Nuova Piemontedile S.r.l.»	23
D'ALBERTAS - S.r.l.	15
DITTA PIETRO BORTOLOTTI - S.r.l.	28
DONAFIN - S.r.l.	20
EDILROSA - S.r.l.	22
ELETTROGAMMA 1 s.r.l.	28
ELETTROGAMMA s.n.c. di De Battisti A & C	28
FELICE TABASSO - S.p.a.	5
FERRARI - S.p.a.	23
FERRARI ENGINEERING - S.p.a.	23
FIAT CIE - S.p.a.	28
FILATURA SAMIRA - S.r.l.	27
FILATURA SVEZIA - S.r.l.	27
FINALL - S.r.l.	18
FINLEGA - S.p.a.	6
FINPAT - S.p.a.	4
FINSOE - S.p.a. Finanziaria dell'Economia Sociale S.p.a.	4
FINUNICEM Società per azioni	6
FISIA - S.p.a.	22
FISIA-DBA - S.p.a.	22
FRANCELEASING - S.p.a.	6
GAROFOLI - S.p.a.	27
GE.FIN. - S.r.l.	20
GENERAL CASA - S.p.a.	19
GESCOFIN - S.r.l. Generale Servizi Commerciali e Finanziari	15
GIDIELLA - S.r.l.	14
GIOVANELLI - S.r.l.	13
GOD MAU - S.r.l.	28
GROUDIT - S.p.a.	24
ICCREA FINANCE - S.p.a.	8
IMMOBILI COMMERCIALI Società a responsabilità limitata	12
IMMOBILIARE ANAGRA - S.r.l.	15
IMMOBILIARE ANGELA - S.r.l.	20

	PAG.	PAG.	
IMMOBILIARE ANTONIA - S.r.l.	17	OMYA - S.p.a.	9
IMMOBILIARE BEGONIA - S.r.l.	14	PAGLIERI - S.r.l.	18
IMMOBILIARE GIORGI SESTA - S.r.l.	26	PAN LEASING - S.p.a.	7
IMMOBILIARE IL MAGNIFICO - S.r.l.	14	PARESA S.p.a.	28
IMMOBILIARE PEGONIA - S.r.l.	14	PERFIN - S.r.l.	18
IMMOBILIARE ROSA - S.r.l.	14	POLUSETTE - S.r.l.	13
IMMOBILIARE STERLIZIA - S.r.l.	14	POLUSETTE - S.r.l.	13
IMMOBILIARE VIOLA - S.r.l.	14	PORDELETRICA - S.p.a.	3
INIZIATIVE IMMOBILIARI NORD MILANO - S.p.a.	3	RACCONIGI 1991 - S.r.l.	15
INTERMARE - S.p.a.	8	RADICI FIL - S.r.l.	19
INTERNATIONAL INCOMING SERVICE - S.r.l.	21	RIGHI P.P. - S.r.l.	13
INTERSIEL - S.p.a.	2	RIO RIAZZONE - S.p.a.	7
Interregionale Sistemi Informativi Elettronici	2	RWE AMBIENTE ITALIA - S.p.a.	5
INTRA - S.r.l.	20	S.I.A. - S.r.l.	
IPLOM - S.p.a.	25	Società Immobiliare Arezzo	24
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		S.I.F. - S.r.l.	
Società per azioni	10	Società Immobiliare Frosini	24
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		SALATI - S.r.l.	17
Società per azioni	9	SALVATORE FERRAGAMO FIRENZE - S.p.a.	25
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		SAPRI - S.p.a.	4
Società per azioni	9	SATIB	
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO		Società Atesina Imbottigliamento Bevande - S.p.a.	6
Società per azioni	9	SATIB - S.p.a.	
JOSAR - S.p.a.	12	Soc. Atesina Imbottigliamento Bevande	17
JOSTEX - S.r.l.	12	SCARABEL - S.p.a.	3
KARMA - S.r.l.	16	SERFIN	
L.M. LAMINATI METALLICI - S.p.a.	3	Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	1
LAMINATI MODENA - S.p.a.	20	SOC. S.I.S.A. - S.p.a.	
LEGLER INDUSTRIA TESSILE - S.p.a.	21	(Soc. Italo-Svizzera-Alberghi)	2
LEGLER IRIS - S.p.a.	21	SPERANZA - S.r.l.	13
LEGLERTEX - S.p.a.	21	SPINZY - S.r.l.	26
LIBRA - S.p.a.	5	STILMA - S.p.a.	20
LUNA - Società a responsabilità limitata.	12	Sviluppo Immobiliare - S.r.l.	13
M.G.M. - S.r.l.	22	T.M. TECNOLOGIE MECCANICHE - S.r.l.	18
M.O.V.I.C.A.R. - S.p.a.	8	TEKMAR - S.p.a.	22
MA.TE.CA Manifattura Tessile Casnigo - S.p.a.		TEXTILSUSA - S.p.a.	23
(sigla MA.TE.CA - S.p.a.)	19	TICHE - S.r.l.	
MASPECO - S.r.l.		Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a.	27
Macchine Speciali di controllo	16	TRE ERRE - S.r.l.	20
MONTEDISON - S.p.a.	12	UNIONCOOP S.C. a r.l.	21
MURATA ITALIA - S.r.l.	22	VIAGGI KUONI - S.p.a.	21
N.T.C. - S.p.a.	2	VILLA RUSSO - S.p.a.	3
NUOVE INIZIATIVE TOSCANE - S.r.l.	14	WHITEHEAD - S.p.a.	26
OFFICINE MONGUZZI RICCARDO - S.r.l.	18	ZANUSSI COMPONENTI PLASTICA - S.p.a.	7
OLGESA - S.p.a.	25	ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.	23

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 1 0 9 4 *

L. 5.800